ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

**Anno di fondazione 1881** - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Venerdì 11 Marzo 1938, Anno XVI** - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5674**

# Plauso del Gran Consiglio presieduto dal Duce

## all'opera di Galeazzo Ciano fedele interprete delle direttive mussoliniane

## La relazione sulla situazione internazionale approvata - Inizio della discussione sulla futura Camera corporativa

## Il comunicato

ROMA, 10

**Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la prima riunione dell'Anno XVI E. F. il 10 marzo, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, presenti: Balbo, De Bono, De Vecchi, Federzoni, Ciano Costanzo, Ciano Galeazzo, Di Revel, Solmi, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Marinelli, Tringali, Grandi, Acerbo, Russo, De Stefani, Muzzarini, Cianetti, Angelini, Farinacci. Segretario: Il Segretario del Partito.**

**Il Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano ha fatto un'ampia relazione sulla situazione internazionale. Il Duce ha commentato in alcune sue parti la relazione, che il Gran Consiglio ha approvato, tributando un vivo plauso al Ministro degli Esteri, fedele interprete delle direttive del Duce.**

**Il Gran Consiglio ha quindi iniziato l'esame della relazione sulla istituzione della Camera, dei Fasci e delle Corporazioni, presentata dalla Commissione nominata nella riunione del 18 novembre XV, relatore il Ministro di Grazia e Giustizia.**

**La riunione ha avuto termine alle ore 2.15. Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 dell'11 marzo XVI E. F.**

### Le insegne del Partito sul balcone di Palazzo Venezia

ROMA, 10

*Le insegne del Direttorio del P.N.F. accompagnate dalla prescritta scorta d'onore hanno lasciato il Palazzo del Littorio, questa sera alle ore 21.15 e sono state issate sul balcone del Palazzo Venezia.*

### La grandiosa rivista navale in onore di Hitler

#### Le unità che vi parteciperanno

ROMA, 10

La grandiosa manifestazione che in onore del Cancelliere del Reich si terrà nelle acque del golfo di Napoli sarà una chiara dimostrazione della potenza della nostra gloriosa Marina, sia per l'imponenza del numero delle unità che vi saranno concentrate, che per l'addestramento degli equipaggi chiamati a partecipare alle varie manovre organizzate per la circostanza.

Le navi da battaglia, gli incrociatori, gli esploratori e i cacciatorpediniere saranno divisi in due formidabili squadre navali. La prima squadra, al comando dell'Ammiraglio di squadra Arturo Riccardi, comprenderà: le due navi da battaglia «Cavour» e «Giulio Cesare», recentemente rinnovate; una Divisione di quattro incrociatori da 10.000 tonnellate tipo «Zara», e precisamente formata dalle navi «Fiume», «Pola», «Zara» e «Gorizia», al comando dell'Ammiraglio Jachino, che avrà le sue insegne sull'incrociatore «Fiume»; la Divisione di incrociatori di 8000 tonnellate tipo «Garibaldi», formata dalle navi «Duca degli Abruzzi» e «Garibaldi» al comando dell'Ammiraglio Maraghini, imbarcato sul «Duca degli Abruzzi»; una flottiglia di cacciatorpediniere su due squadriglie (quattro caccia del tipo «Dardo» e quattro caccia del tipo «Fulmine») che saranno al comando del capitano di vascello Gasparri imbarcato sul «Freccia». Infine alla prima squadra sarà assegnata la squadriglia dei nuovissimi cacciatorpediniere da grosso tonnellaggio: «Alfieri», «Gioberti», «Oriani» e «Carducci» al comando del capitano di vascello Elena, imbarcato sull'«Alfieri».

La seconda squadra sarà invece al comando dell'Ammiraglio di squadra Vladimiro Pini e sarà formata dai tre incrociatori da 10 mila tonnellate «Trieste», «Trento» e «Bolzano» (nave ammiraglia lo incrociatore «Trieste»); una divisione di incrociatori tipo «Attendolo» formata dalle R. Navi «Eugenio di Savoia», «Duca d'Aosta» e «Attendolo» al comando dell'Ammiraglio di divisione Mengotti, che avrà le sue insegne sull'«Eugenio di Savoia»; una divisione di incrociatori tipo «Giussano» formata dalle R. Navi «Bande Nere» (nave ammiraglia), «Giussano» e «Colleoni», al comando dell'Ammiraglio di divisione Barone; una divisione di incrociatori tipo «Barbiano», formata dalle R. Navi «Barbiano» (ammiraglia), «Diaz» e «Cadorna», al comando dell'Ammiraglio di divisione Romagna; due squadriglie di esploratori di 2000 tonnellate tipo «Navigatori», formate dalle R. Navi «Usodimare», «Da Noli», «Tarigo», «Vivaldi», «Zeno», «Da Verazzano», «Da Mosto» e «Pigafetta»; e infine una squadriglia di cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio, formata dalle R. Navi «Maestrale», «Grecale», «Libeccio» e «Scirocco».

I novanta sommergibili faranno invece squadra a sè al comando del Contrammiraglio Legnani, che s'imbarcherà sul «Micca», mentre la massa delle torpediniere sarà guidata dall'esploratore «Da Recco». Alla grande adunata navale, oltre ad una trentina di velocissimi mas e varie squadriglie di idrovolanti, parteciperanno i cacciatorpediniere «Zefiro» ed «Espero» e le torpediniere «Curtatone», «Castel Fidardo», «Procione», «Orsa» e «Pegaso».

### Il problema coloniale tedesco

#### in una conferenza di von Epp all'Istituto per l'Africa Italiana

ROMA, 10

Oggi, alle ore 17, presente S. E. Teruzzi, in rappresentanza del Governo, molti senatori e deputati, Generali e alte autorità, nonchè un foltissimo gruppo di colonialisti e di invitati, il Generale von Epp, capo dell'Associazione coloniale tedesca e luogotenente del Reich per la Baviera, presentato da brevi parole di saluto di S. E. Federzoni, ha tenuto all'Istituto fascista dell'Africa italiana una interessante conferenza sul problema coloniale tedesco.

Von Epp, dopo aver ringraziato l'Istituto Fascista dell'Africa Italiana per l'invito rivoltogli, e avere espresso il desiderio di una più intima collaborazione fra le istituzioni coloniali italiane e quelle tedesche, ha tra l'altro illustrato con entusiastiche parole di ammirazione l'immensa opera di colonizzazione compiuta dall'Italia in Libia e, stabilendo un interessante parallelo con quelli che sono i principi basilari cui si ispira la politica coloniale tedesca, ha posto in rievo la necessità di espansione della Germania, elevando una serrata critica ai metodi della Società delle Nazioni, specie per quanto si riferisce ai mandati. Ha poi trattato ampiamente delle ragioni che ispirano le rivendicazioni coloniali tedesche.

Von Epp ha illustrato ancora l'attrezzatura tedesca per i compiti coloniali ed ha affermato che la richiesta di colonie da parte della Germania non porta alla guerra, ma è invece garanzia di pace e in via pacifica potrà essere soddisfatta il giorno in cui si comprenderà l'assurdità di mantenere vivi i pesi di Versaglia.

Dare un più libero respiro al nostro popolo — ha concluso von Epp — gioverà ad una chiarificazione internazionale. Noi tedeschi ci sentiamo sorretti in questa fede dalla piena comprensione del popolo italiano e del suo Duce. Pronunciare in questo luogo il mio ringraziamento rappresenta per me la più bella chiusura del mio indimenticabile viaggio in Libia e attraverso l'Italia.

Calorosi applausi hanno salutato la fine dell'interessante conferenza, dopo la quale von Epp si è intrattenuto con le autorità.

### Il decreto sui gradi militari per il personale di navi mercantili

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che approva l'annessa tabella dei gradi militari da conferire al personale delle navi mercantili iscritte nel naviglio ausiliario dello Stato.

### Il Duce in volo a Foligno

#### Ispezione alla scuola caccia e alle officine aeronautiche

ROMA, 10

**Alle ore 15.30 di oggi il Duce, partito dall'aeroporto di Guidonia pilotando un apparecchio trimotore, si dirigeva all'aeroporto di Foligno, ove atterrava alle ore 16. Disceso dall'apparecchio, il Duce ispezionava la scuola caccia, comandata dal tenente colonnello Serafini, e si recava quindi alle officine aeronautiche umbre. L'arrivo improvviso sorprendeva gli operai in pieno lavoro. Il Duce visitava i vari reparti guidato dall'ing. Macchi e dall'ing. Troiani, accolto dalle fervide manifestazioni di giubilo delle maestranze.**

**Attraversava poi la città di Foligno soffermandosi ad un caffè del Corso. La popolazione, subito adunatasi, prorompeva in una entusiastica dimostrazione. Il Duce ritornava quindi all'aeroporto e ripartiva in volo alle ore 17, compiendo evoluzioni sulla città, atterrava poscia alle 17.30 a Guidonia rientrando a Palazzo Venezia.**

### Relazioni del sen. Fedele al Duce

#### sulla Cassa di risparmio di Littoria e sulla bibliografia della nuova provincia

ROMA, 10

Il sen. Fedele ha informato il Duce dei risultati dei primi mesi di esercizio della Cassa di risparmio istituita in Littoria, risultati molto soddisfacenti per il numero dei depositanti, che sono per la massima parte coloni delle terre redente dalla palude e dalla malaria.

*Il Duce, rallegrandosi dei risultati conseguiti, ha dato al presidente della Cassa di risparmio direttive per lo sviluppo della istituzione.*

Il sen. Fedele ed il prof. Angelo de Sanctis hanno presentato al Duce la bibliografia della provincia di Littoria, curata dal prof. de Sanctis e pubblicata nella colonna di studi storici sulla nuova provincia, diretta dal senatore Fedele. Il senatore Fedele, presentando al Duce l'ultimo volume pubblicato dalla Deputazione Romana di storia patria, lo ha informato della intensa operosità scientifica della deputazione. Il Duce, compiacendosene, ha approvato il proposito di istituire nella provincia di Littoria una sezione della Deputazione romana di storia patria.

### Entusiastiche accoglienze di Manila alla Missione fascista nel Giappone

MANILA, 10

Stamane all'alba è giunto in questo porto il piroscafo «Conte Biancamano». Ancor prima che la nave attraccasse, si sono recati a bordo a ossequiare l'Ambasciatore Paolucci di Calboli e i membri della missione del P.N.F., che si recano in Giappone, il Console generale nipponico con le personalità della colonia giapponese e il presidente del Comitato dell'Assemblea nazionale delle Filippine per le relazioni con l'estero. Si sono recati successivamente a bordo il Console d'Italia con il segretario del Fascio di Manilla e personalità della colonia italiana.

Una vera folla, attirata dal vivissimo interesse dimostrato dalla stampa di Manila al viaggio della missione italiana, ha atteso i membri di questa all'arrivo insieme con un nugolo di giornalisti. Il primo saluto allo sbarco è stato porto alla missione dall'aiutante di campo del Presidente delle Filippine. La missione ha partecipato ad un ricevimento offerto dal Console nipponico e quindi è stata ricevuta da S. E. Quezon, Presidente delle Filippine, il quale ha salutato con molta simpatia la missione del P. N. F. e ha elevato un pensiero all'Italia imperiale e al suo «grandissimo Duce». Ha risposto il capo della missione ringraziando e ricambiando il saluto augurale.

Un altro grande ricevimento è stato offerto alla missione al Circolo del Littorio, presenti anche il Delegato apostolico, il Console generale nipponico e i Consoli di Germania e della Spagna nazionale, con numerosi esponenti delle rispettive colonie, nonchè i rappresentanti del locale Comitato Francia-Italia.

### Anche le opposizioni jugoslave plaudono alla pace adriatica

BELGRADO, 10

Grande impressione hanno fatto le relazioni dei deputati dell'opposizione sulla politica estera della Jugoslavia nei riguardi dell'Italia. I maggiori esponenti dei partiti contrari al Governo hanno riconosciuto i vantaggi degli accordi italo-jugoslavi. Ciò dimostra — rilevano i giornali — come l'accordo firmato da Ciano e Stojadinovic il 25 marzo dello scorso anno sia stato unanimemente accolto con favore dal popolo jugoslavo. Kumanudi uno dei capi del partito nazionalista jugoslavo, facendo la storia dei rapporti tra i due Paesi, ha detto che l'accordo del marzo non è giunto inatteso, poichè Mussolini fin dal 1934 aveva dichiarato a Milano che esistevano ormai le condizioni per un accordo, ciò che venne ripetuto il 1.o novembre 1936.

Senza alcuna riserva ha affermato Kumanudi, si può dire, che per i due popoli è una grande fortuna che si sia messo fine ad una insopportabile situazione di sfiducia e di timore. Gli italiani sono stati nostri alleati in una lunga, difficile e sanguinosa guerra, dalla quale siamo usciti vincitori: è naturale che l'amicizia innestata su così sacra fiamma debba essere più forte di qualunque altro sentimento.

### Quasi 5 milioni erogati dalla Cassa di Risparmio torinese

TORINO, 10

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, su proposta del suo presidente sen. Giuseppe Broglia, ha erogato parte degli utili conseguiti nell'esercizio 1937 nel modo seguente: alle opere del Partito e previdenze varie lire 2.360.000, all'agricoltura 700.000, alle opere ospedaliere ed elemosiniere lire 750.000, agli istituti e agli enti di educazione e istruzione lire un milione.

### Voti germanici per il successo dei negoziati italo-inglesi

MONACO DI BAVIERA, 10

La *Münchner Zeitung* nel suo editoriale odierno dedicato alle trattative italo-inglesi rileva che le conversazioni iniziatesi a Roma sono di portata decisiva, non solo per l'Europa, ma anche per tutta la politica mondiale. L'umanità intera, dice il giornale, volge lo sguardo con viva speranza verso questo così importante incontro, destinato a dar luogo alla conciliazione, non solo di due principalissime grandi Potenze, ma anche fra due sistemi politici. L'elemento perturbatore a queste tanto auspicate trattative viene ad essere dato dalla Francia, che non sa liberarsi dalle pastoie del Fronte popolare e del vieto sistema di alleanze che costituisce tuttora un notevole pericolo.

Tutti i sinceri fautori del progresso e della pace, conoscendo il pericolo che costituirebbe il fallimento di questo tentativo, sperano ansiosamente che si realizzi questa tanto auspicata conciliazione fra i due grandi Imperi.

## L'avanzata nazionale in Aragona

# Belchite conquistata di slancio

## dalle colonne del Generale Yague

SALAMANCA, 10

*L'avanzata delle colonne nazionali sul fronte aragonese ha raggiunto nel settore centrale presidiato dalle truppe legionarie il bacino di Mugnesa, a circa 20 km. ad oriente dell'antico fronte, attraverso ostacoli notevoli costituiti dal carattere montagnoso del terreno e dalla mancanza di strade.*

### I legionari all'attacco

*Le forze legionarie della Divisione mista «Frecce» hanno proseguito l'avanzata oltre Rudilla arrivando, nel tardo pomeriggio di ieri, davanti all'importante terrazza montuosa della Burela de Ananon che chiude una profonda e stretta gola nella quale erano asserragliati a difesa forti contingenti repubblicani. Il combattimento ha avuto momenti assai duri; tre battaglioni scatenatisi all'assalto della posizione sono riusciti ad impadronirsi delle successive quote dopo più di un'ora di lotta e dopo avere dovuto distruggere ad uno ad uno numerosi nidi di mitragliatrici che impedivano l'avanzata attraversò la gola.*

*Caduto questo sistema di posizione montuosa, l'avanzata è divenuta più facile e le truppe legionarie hanno potuto occupare facilmente il villaggio di Maicas, a sei chilometri oltre la gola di Anadon, quindi nelle prime ore del pomeriggio l'importante villaggio Corte de Aragona a 20 chilometri dalla base di partenza. L'avanzata è continuata verso nord e sono stati occupati, un po' prima del tramonto, i paesetti di Mugnesa e Blesa. L'avanzata in questo settore centrale del fronte ha raggiunto i 35 chilometri di profondità da ieri.*

*Dagli osservatori di montagna si vedono lunghe teorie di autocarri che, precedute da cortei di muletti, avanzano lentamente verso oriente.*

*A sud il corpo dell'esercito di Galizia ha allargato la zona di occupazione nazionale, costituita dal famoso saliente di Vivel del Rio, impossessandosi, dopo aver vinto una certa resistenza nemica, del villaggio di Segura de los Banos, che assicura la saldezza della testata difensiva sulla via per Mugnesa.*

### Brillante manovra

*A nord il corpo dell'esercito del Marocco ha compiuto un rapido balzo in direzione di Belchite, aiutato mirabilmente da colonne autocarrate. Infatti nel corso della giornata le truppe del Generale Yague hanno raggiunto e occupato la città. Gli eroi di Belchite sono stati così vendicati dalle colonne nazionali che hanno rimesso piede nella città ritrovandovi i segni dell'epica resistenza di sei mesi or sono.*

*La conquista di quello che fu l'abitato di Belchite è stata la conseguenza di una brillantissima manovra e della stretta collaborazione tra le varie armi dell'esercito e tra queste e l'aviazione. Mentre ieri sera a tramonto inoltrato le fanterie nazionali sostavano sulle posizioni raggiunte, le artiglierie si trasferivano quasi sulle prime linee dei fanti. Lo spostamento delle batterie ha richiesto tutta la notte, e stamane alle prime luci dell'alba gli artiglieri, nonostante la notte insonne, hanno ripreso la sistematica demolizione delle fortificazioni semipermanenti approntate da tempo sulle quali i rossi erano ripiegati e che si trovavano principalmente negli oliveti che costeggiano la strada da Quentetodos a Belchite.*

*Per ore ed ore si è riversata su di esse una valanga di ferro e di fuoco che le ha sconvolte completamente. Il bombardamento si è esteso per diversi chilometri di fronte a destra e a sinistra di Belchite ed è stato disastroso per i rossi costretti, a quanto hanno narrato i prigionieri, a ridurre la difesa a ridosso immediato delle rovine dell'abitato. A questo punto sono scattate le fanterie nazionali che, raggiunte di impeto le posizioni nemiche e scavalcatele, hanno puntato direttamente su Belchite. Mentre il centro nazionale sostava, le ali hanno continuato una rapidissima manovra avvolgente che ha obbligato il nemico ad abbandonare in gran fretta la località e a riprendere la ritirata. Alcuni reparti di esso però, plotoni e compagnie di brigate internazionali, sono stati fatti prigionieri.*

### Tradizione rinnovata

*Si ricevono intanto ulteriori dettagli sulla redazione del «Fuero del trabajo» approvato ieri dal Caudillo. Esso rappresenta la prima legge costituente la nuova Spagna in cui sono fissati i concetti fondamentali dello Stato nazionale sindacalista; è una Carta del lavoro tipicamente spagnola che ricorda il tempo dei privilegi che godevano gli artigiani (fuero significa privilegio) e che regola tutta l'attività umana attraverso la quale lo Stato intende realizzare la pace e la giustizia sociale:*

*«Rinnovando la tradizione cattolica di giustizia sociale e di alta umanità — dice il preambolo dello storico documento — che informò la nostra legislazione imperiale, lo Stato nazionale in quanto è strumento totalitario al servizio dell'integrità e della pace sindacalista, in quanto rappresenta la reazione contro il capitalismo liberale e il materialismo marxista, si assume il compito di sfruttare con scopi militari, costruttivi e seriamente religiosi, la rivoluzione che la Spagna sta facendo e che deve restituire agli spagnoli una volta per sempre la Patria il pane e la giustizia. Per conseguire tutto ciò, mentre in altro campo si lavora a perfezionare l'unità, la libertà e la grandezza della Spagna, viene elaborata l'armonia sociale con la decisione di mettere la ricchezza a servizio del popolo, subordinando l'economia alla sua politica».*

*Definito il lavoro un dovere sociale, lo Stato lo esige da tutti i suoi cittadini giudicandolo un tributo obbligatorio per il patrimonio nazionale, lo esalta e si impegna a difendere efficacemente il lavoratore nella sua vita e nella sua attività.*

### Lavoro e capitale

*Le restrizioni dovranno consentire al lavoratore e alla sua famiglia una vita morale e dignitosa. Tutte le feste nazionali e religiose riconosciute saranno pagate e attraverso organi appositamente costituiti verranno corrisposti sussidi familiari. Anche lo artigiano sarà efficacemente protetto affinchè la sua produzione continui indipendente da ogni accentramento capitalista. Speciali cure dedicherà lo Stato ai contadini per migliorarne la vita con una rimunerazione del suo lavoro e con più alte condizioni igieniche delle case coloniche e dei paesi. Il lavoratore dei campi parteciperà inoltre in misura da stabilire, agli utili delle aziende agricole.*

*Sarà creata infine una magistratura del lavoro la quale dovrà tener conto che la funzione di giustizia è una espressione dello Stato. Stabilito che il capitale è uno strumento della produzione, il «Fuero» precisa poi i compiti di tutti coloro che sono tenuti responsabili di impiegarlo secondo i superiori interessi della Nazione. E siccome l'organizzazione nazional-sindacalista dello Stato spagnolo si ispira ai principi di unità, totalitarietà e gerarchia, tutti i fattori dell'economia saranno inquadrati per branche di produzione*

*Il sindacato verticale — spiega la legge — è una corporazione di diritto pubblico che è costituita da tutti gli elementi che dànno la loro opera al processo economico in un determinato settore ed è sotto il controllo diretto dello Stato. Le gerarchie sindacali faranno parte necessariamente del partito unitario falangista e il sindacato sarà l'organo attraverso il quale il Governo conoscerà i problemi della produzione e le relative soluzioni.*

### I capi di Falange

*L'ultimo articolo — il 16.o — della Carta del lavoro, dice testualmente: «Lo Stato si impegna di mettere la gioventù combattente nei posti di lavoro, di onore e di comando secondo i diritti da ogni individuo acquisiti come spagnolo e come eroe».*

*Contemporaneamente all'approvazione della Carta del lavoro sono stati designati i membri della Giunta (segretariato politico) di Falange. Essi sono: il Generale Asencio, il prof. Sainz Rodriguez, Ministro dell'Educazione Nazionale, Esteban Bilbau, antico direttore generale dell'istruzione, Ramon Serrano Suner, Ministro degli Interni, Eduardo Auno, ex Ministro del Lavoro, il dott. Fernando Gonzales Velez, Jesus Elizalde, Juan José Pradera, direttore del quotidiano* La Voz de España *di San Sebastiano, Pedro Gamero Castillo, Governatore di Siviglia, Agustin Aznar, ispettore delle milizie di Falange, Dionisio Ridruejo, capo del servizio di propaganda, e Julio Muñoz*

# Beck lascia Roma

## Cordiale commiato dal conte Ciano - S. E. Starace, gerarchi, diplomatici alla stazione - L'Ospite partito per Napoli

ROMA, 10

Il Ministro degli Esteri di Polonia è partito per Napoli con la consorte, la figlia e le personalità del seguito, accompagnato dal vicecapo del cerimoniale italiano. Come già per l'arrivo, l'esterno e l'interno della Stazione di Termini erano magnificamente addobbati con le bandiere delle due Nazioni amiche e con piante ornamentali, arazzi e tappeti. Allo esterno, prestava servizio d'onore uno squadrone appiedato del «Genova Cavalleria», con stendardo e musica. All'interno rendeva gli onori una compagnia di granatieri, con la bandiera e la musica.

### Le personalità convenute

Erano ad attendere il Ministro polacco all'ingresso della Stazione il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, il Ministro Segretario del Partito Achille Starace, lo Ambasciatore di Polonia S. E. Wysocki, il Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, con alti funzionari del Ministero degli Esteri e dell'Ambasciata di Polonia.

Nella saletta dei Ministri erano convenuti per salutare l'ospite, il Principe Ruffo di Calabria mastro delle cerimonie di Corte in rappresentanza della Casa civile di S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, i Ministri di Ungheria barone Villani e di Jugoslavia Christic, il Governatore di Roma, il sottocapo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata ed il Comandante la terza zona aerea territoriale, alti funzionari del Ministero della C. P., gli inviati speciali dei giornali polacchi e numerose personalità della colonia polacca di Roma.

Verso le 12.30 è giunto in automobile il Ministro Beck con la consorte e la figlia. La musica ha intonato l'inno polacco e quindi gli inni italiani, mentre lo squadrone del «Genova Cavalleria» rendeva gli onori militari. Ricevuto ed accompagnato dai Ministri Ciano e Starace, dall'Ambasciatore di Polonia presso la Real Corte e dalle altre autorità che erano all'ingresso della Stazione, l'ospite è entrato nella saletta dei Ministri, ove si è brevemente intrattenuto con le autorità e personalità convenute. Egli ha fatto quindi ingresso nell'interno della Stazione, ove la signora Beck ha ricevuto un omaggio floreale dalla consorte del Sottosegretario agli Esteri.

### Sul treno speciale

La musica ha intonato l'inno polacco e poi quello italiano, e S. E. Beck, insieme con S. E. il conte Ciano, con S. E. Starace e le altre autorità, ha passato in rivista la compagnia d'onore che presentava le armi. Successivamente, dopo essersi intrattenuto cordialmente sulla banchina con il Ministro degli Esteri e con le altre autorità italiane, il Ministro polacco prendeva infine posto sul treno speciale insieme con la consorte, la figlia, i personaggi del seguito ed il vicecapo del cerimoniale italiano.

Alle 12.35 il treno è partito, mentre il Ministro Beck e la signora affacciati al finestrino rispondevano cordialmente al saluto dei convenuti e la musica intonava nuovamente gli inni delle due Nazioni.

### A Sorrento

NAPOLI, 10

Con treno speciale alle ore 15.18 è giunto in forma privata il Ministro degli Esteri di Polonia S. E. Beck in compagnia della consorte, della figlia e del vicecapo del cerimoniale italiano. A riceverlo erano il Prefetto, il Podestà, il Preside della Provincia, il Comandante della Divisione, il capo del compartimento delle Ferrovie dello Stato, l'Incaricato d'affari di Polonia presso la S. Sede ed altre autorità.

Il Ministro, accompagnato dalle autorità, si è diretto al molo Razza dove ha preso imbarco sulla torpediniera «Dezza», che ha levato poco dopo le ancore diretta a Sorrento. La signora Beck, accompagnata dalla consorte del Prefetto ha anche essa proseguito in automobile per Sorrento.

### Caldissimi commenti polacchi al comunicato conclusivo

VARSAVIA, 10

Con la più viva soddisfazione i circoli politici e la stampa di Varsavia accolgono i risultati della visita di Beck a Roma. Entusiastici sono i commenti al comunicato ufficiale diramato a conclusione dei colloqui di Beck col Duce e col conte Ciano ed alle dichiarazioni fatte da Beck ai giornalisti italiani. Basta scorrere i titoli dei giornali di Varsavia per notare l'unanime accoglienza favorevolissima che viene fatta al rafforzamento dell'amicizia ed alla collaborazione attiva tra l'Italia e la Polonia. I giornali danno particolare rilievo alla notizia del lungo volo compiuto da Beck su un aeroplano pilotato dal Duce e vedono in ciò una manifestazione di eccezionale cortesia che Mussolini ha voluto fare all'ospite polacco.

### La "straordinaria cordialità,, dei rapporti italo-polacchi rilevata in Germania

MONACO DI BAVIERA, 10

I giornali dànno grande rilievo al successo riportato dalla visita di Beck a Roma e sottolineano particolarmente il riconoscimento dell'Impero, constatando unanimi la straordinaria cordialità venuta a crearsi nei rapporti italo-polacchi. Le *Neueste Nachrichten* rilevano che il gesto polacco dimostra il profondo significato dell'amicizia che lega la Polonia all'Italia. La *Frankische Tageszeitung* nota che le manifestazioni di simpatia italo-polacca esorbitano di gran lunga delle solite cortesie usate in simili circostanze.

### L'impressione in Inghilterra per il riconoscimento dell'Impero

LONDRA, 10

Il successo riportato dalla visita romana del colonnello Beck è sottolineato stamane nelle corrispondenze romane del *Daily Telegraph* e del *Times*, che notano che questa visita ha notevolmente rafforzato l'amicizia già esistente tra i due Paesi. Il *Daily Telegraph* fa rilevare che il brindisi del Ministro polacco al Re Imperatore significa chiaramente il definitivo riconoscimento della conquista italiana dell'Etiopia. Il corrispondente del *Times* conferma press'a poco la stessa cosa. Quest'ultimo aggiunge anzi che il colonnello Beck ha espresso apertamente il valore che attribuisce alla conoscenza personale che ha potuto fare di Mussolini, ammirando quindi il modo col quale egli ha innalzato l'Italia ad una posizione cardinale negli affari d'Europa.

Il corrispondente aggiunge poi che gli oggetti principali discussi a Roma si sarebbero concentrati sulla situazione degli Stati danubiani e che sebbene nessun impegno formale sia stato scambiato, ciò è in perfetta armonia con quanto era preveduto.

### Il Duce riceve Bruno Cicognani

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto lo scrittore Brugno Cicognani che gli ha fatto omaggio di alcune sue recenti pubblicazioni.

### L'ottima situazione della Banca Nazionale Austriaca nel '37

VIENNA, 10

Il *Korrespondenz Bureau* comunica:

L'annuale relazione 1937 della Banca Nazionale austriaca rileva, tra l'altro, un incremento della dotazione valutaria che ha segnato, nel corso dell'anno 1937, un aumento di 79.100.000 scellini. I debiti federali hanno segnato una diminuzione di 8.400.000 scellini; i depositi a risparmio segnano un aumento di 3.800.000 scellini.

L'eccedenza delle importazioni presenta un regresso del 23 per cento; il movimento turistico segna nella stagione invernale 1936-1937 un aumento del 27 per cento e nell'estate pure un aumento dell'11 per cento; così pure i traffici attraverso il «clearing» hanno segnato un incremento del 7 per cento. L'indice della produzione è salito da 95 nel 1936 a 103 nel 1937; la media del numero dei disoccupati sussidiati è scesa da 259.109, nel 1936, a 231.730 nel 1937.

## La giostra dei Governi in Francia

# Esce Chautemps rispunta Blum

### Si vuole formare "a qualunque costo„ un Ministero di Fronte popolare - Ma il Senato si opporrebbe a nuove avventure

PARIGI, 10

Mentre il Gran Consiglio del Fascismo, riunito a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, esamina i problemi che interessano sul piano nazionale e internazionale, il popolo italiano, in una magnifica opera di costruzione politica e sociale che dura ormai da 16 anni, con successi ininterrotti, la Francia elabora, tra convulsioni e spasimi, il suo 104.o Governo della Repubblica, il quarto Governo del Fronte popolare che non ha ancora due anni di vita.

### La colpa dei radicali

I giornali parigini della sera, segnalando la lunga teoria di perturbazioni politiche della Francia, senza confrontarle alla continuità dei regimi totalitari, rilevano che altri regimi democratici (Stati Uniti, Inghilterra, Belgio) ignorano l'instabilità governativa della Francia. Nella sua origine e nei suoi sviluppi, la attuale crisi conferma il vero male di questo Paese: il marxismo. Non v'è politica marxista compatibile con una dottrina finanziaria sana, con un'azione diplomatica realistica, con un'opera di pace sociale e di attività produttiva. Il marxismo può essere un lusso per un Paese ricco di risorse e di attrezzature politiche e sociali che vuole permettersi il capriccio di amputare liberamente la propria ricchezza nazionale e rinunciare al proprio prestigio internazionale; è in altri termini un esperimento rinunciatario che va evitato nei tempi difficili come gli attuali. La grande responsabilità dei radicali che da Versaglia ad oggi hanno rappresentato a modo loro il senno politico della Francia, è appunto quella di aver ceduto alle lusinghe marxiste e di avere quindi permesso la realizzazione del Fronte popolare; e questo malgrado l'infelice esperienza dei laburisti inglesi.

La grande penitenza dei radicali figura nelle rattristate dichiarazioni fatte stamane alla Camera da Chautemps e che rispecchiano esattamente il bilancio fallimentare del Fronte popolare. Chautemps se ne è andato perchè la situazione esige imperiosamente un cambiamento profondo dei metodi di Governo, una vera e propria inversione di marcia che trova il disco chiuso dei due partiti di sinistra alleati fino a ieri ai radicali. Il disco era stato bloccato dai socialisti nella serata di mercoledì e Chautemps non ha creduto bene inoltrarsi in una manifestazione parlamentare di cui erano facilmente prevedibili i risultati.

### La spiegazione di Chautemps

Chautemps ha preferito, come i suoi predecessori del Fronte popolare, rinunciare al dibattito e al voto, contentandosi di una dichiarazione che, quantunque fatta dalla tribuna di Palazzo Borbone, si indirizzava soprattutto al Paese.

Il Presidente del Consiglio ha detto che la situazione finanziaria non era allarmante, ma che il bilancio della Tesoreria, chiamata a sopportare le gravi spese di uno sforzo di attrezzatura militare, esigeva un appello alle risorse del risparmio, che si sarebbe rifiutato ad un qualsiasi nuovo sacrificio senza le garanzie di una politica saggia basata sulla collaborazione internazionale nel quadro di una politica di dignità e di forza. Ma per i socialisti e i comunisti quello che conta non è tanto l'interesse della Francia a una collaborazione internazionale comprensiva di tutte le necessità collettive, quanto il trionfo di alcuni principii negatori di ogni valore nazionale e cioè al servizio di una ideologia che conduce inesorabilmente allo spaventoso insulto alla coscienza umana di cui è teatro proprio in questi giorni il Tribunale militare di Mosca.

Questa in poche righe la fisionomia della crisi che, maturata nelle laboriose giornate di ieri l'altro e di ieri, è divenuta ufficiale stamane con la presentazione al Presidente della Repubblica del Gabinetto dimissionario. Ma prima di andare all'Eliseo Chautemps ha tenuto, come abbiamo detto, a mettere il Paese al contatto con la realtà del momento e ai deputati convocati alle 9.30 ha ricordato i termini della situazione attuale e ha tratteggiato i motivi della decisione ministeriale.

### L'incarico

Il Presidente del Consiglio ha indicato le condizioni e le circostanze che lo hanno condotto alla creazione della Cassa autonoma per la difesa nazionale, segnalando come, per garantire il successo dei prossimi appelli al risparmio, fosse indispensabile impostare ex novo il problema della politica generale del Governo.

Ha illustrato la portata reale della «delegazione di poteri» sollecitata dal Governo e precisato come tale programma esigesse un allargamento delle basi politiche del Governo. Terminato il suo discorso Chautemps è sceso dalla tribuna e, fatto cenno ai suoi colleghi Ministri, è uscito seguito da tutti i membri del Governo, mentre il Presidente Herriot toglieva la seduta.

L'episodio finale era durato meno di un'ora. Cominciava senz'altro il film ormai tradizionale della nuova crisi francese. Due scene: l'Eliseo e Palazzo Borbone. Il Presidente della Repubblica Chautemps ha indicato che il rifiuto dei socialisti per i pieni poteri investiva la responsabilità del gruppo più numeroso della Camera. Spettava quindi a Blum assicurare la cessione. Infatti Lebrun, dopo aver consultato i due Presidenti del Parlamento ha offerto alle ore 15 l'incarico di costituire il Gabinetto.

Blum accettatolo si metteva senza altro all'opera procedendo alle consultazioni d'uso. Nel frattempo alla Camera i gruppi politici definivano le rispettive posizioni. I comunisti, dopo aver rimproverato ai socialisti di avere rifiutato la convocazione del comitato comune di intesa per deliberare insieme sulla proposta dei pieni poteri dichiaravano di auspicare un Governo di Fronte popolare. I socialisti esprimevano lo stesso voto, sottolineando tuttavia che il Governo doveva essere diretto dal partito più numeroso, cioè il socialista.

La destra si mostrava imbarazzata. La Federazione repubblicana presieduta da Luigi Marin denunciava il contegno anticostituzionale di Chautemps sottrattosi al dibattito parlamentare dal quale sarebbe scaturita la vera natura della crisi e la formula della sua soluzione. Blum iniziava senz'altro i contatti preliminari con i gruppi della maggioranza. Infatti, dopo aver comunicato al gruppo socialista la sua intenzione di sollecitare la partecipazione dei comunisti, ha chiesto al presidente dei radicali Daladier di domandare ai deputati radicali se erano pronti a partecipare a un Governo di Fronte popolare. Il gruppo radicale ha risposto votando una mozione nella quale è detto che, fedele al Fronte popolare, domandava a Blum su quale programma, specialmente dal punto di vista finanziario e della politica estera, sarebbe costituito il Governo.

### I comunisti al Governo?

Blum, tornato al proprio domicilio alle 20.30, ha esaminato insieme con Auriol e con altri membri del partito socialisti, la risposta dei radicali che suona contraria al controllo dei cambi e alla politica di intervento diretto negli affari di Spagna propugnata dai socialisti e dai comunisti. La serata terminava con la manifestazione più esplicita di Blum di giungere alla formazione di un Governo di Fronte popolare «a qualunque costo».

Negli ambienti politici non si nascondeva che l'intenzione di Blum avrebbe incontrato le più gravi difficoltà. In possesso ormai della risposta dei radicali e di quella dei comunisti i quali intendono questa volta essere presenti al Governo, Blum si è riservato di fornire ai radicali le precisazioni sollecitate sulla politica finanziaria, in modo particolare sul controllo dei cambi, e sulla politica estera, specialmente sul non intervento negli affari di Spagna, precisazioni che saranno fornite domattina. I radicali esamineranno la risposta di Blum in una riunione prevista per la mattinata di domani.

L'impressione più diffusa nella serata è che, pure sentendosi sufficentemente forte per realizzare una compagine di Fronte popolare che potrebbe in linea di massima ottenere la maggioranza della Camera, Blum commetteva il grave errore di trascurare l'opinione del Senato, che è ormai deciso ad opporre il più energico veto alle esperienze marxiste.

### La sterlina a 160

La crisi del Governo ha avuto come era facile aspettarsi un'immediata e violenta ripercussione sul mercato finanziario francese. I titoli internazionali si sono trovati in presenza di un rialzo sui cambi e in conseguenza si sono adattati alla nuova situazione incontrando tuttavia qualche resistenza. Il fondo di stabilizzazione dei cambi è intervenuto verso la fine della borsa con qualche acquisto importante cui hanno fatto seguito alcuni realizzi della speculazione di modo che partita dalla quota 156.90 la sterlina ha raggiunto quasi 160, retrocedendo nel dopoborsa a 158.75. Analogamente si è comportato il dollaro che ha chiuso a 31.68.

## Sfiducia a Berlino

BERLINO, 10

La possibilità di un nuovo Gabinetto Blum ha suscitato negli ambienti tedeschi pessima impressione. Gli osservatori politici sono d'accordo: nonostante le sue dolorose esperienze, la Francia non ritrova l'energia per rimettersi in sella. La situazione è disperante ed esasperante ad un tempo.

Nonostante che l'opposizione britannica con tinui ad essere assai attiva nella sua azione diretta ad impedire intese con le Potenze autoritarie, si è invece certi a Berlino che il Gabinetto inglese, confortato dalla maggioranza parlamentare e dall'opinione pubblica, proseguirà fino in fondo la sua azione politica di pace.

## I comunisti belgi contro Spaak
### Il partito socialista verso la scissione

BRUSSELLE, 10

In seguito al nuovo orientamento della politica estera belga sostenuto da Spaak, una grave scissione si delinea in seno al partito socialista, la cui maggioranza approva senza riserve la politica realistica e pacifica del Ministro degli Esteri. Durante una riunione tenuta in provincia, un gruppo di comunisti, entrato nella sala, ha impedito a Spaak di parlare.

I circoli politici seguono attentamente lo sviluppo della situazione creata dalle dimissioni del Ministro Janson, dimissioni che potrebbero essere foriere di notevoli cambiamenti in seno alla compagine ministeriale.

Il Consiglio generale del partito socialista è convocato per domani, onde esaminare la crisi politico-economica. Si afferma nei suddetti circoli che, in seguito al fallimento del piano finanziario di Deman, Janson intenda sottrarre il portafogli delle Finanze alle influenze politiche, affidandolo a una personalità competente e indipendente.

## Angiolo Silvio Novaro è morto

IMPERIA, 10

E' morto oggi, nella sua abitazione, la «Casa rossa», Angiolo Silvio Novaro, Accademico d'Italia. Assistevano il poeta la consorte ed i suoi tre fratelli. La salma, rivestita dell'uniforme di accademico, è stata composta in una sala a terreno della villa, che domani sarà aperta all'omaggio del popolo di Imperia e di Diano Marina, ove il poeta era nato.

La notizia della morte è stata subito comunicata al Duce, al Ministro dell'Interno e alla R. Accademia d'Italia.

S. E. Angiolo Silvio Novaro era nato il 12 novembre 1866 a Diano Marina. Giovanissimo compose bozzetti e novelle di soggetto paesano e studi di costume marinaresco pubblicati nella *Gazzetta del Popolo della Domenica* e nella *Gazzetta letteraria* di Torino che, riuniti più tardi nel volume «Sul mare», gli valsero l'alta lode di Giovanni Verga. Coltivò in quel periodo, anche la pittura, ma dopo aver esposto nel 1884 alla Mostra dell'Esposizione generale di Torino una «Montagna ligure», segnalata dalla critica di avanguardia, lasciò definitivamente la tavolozza per la penna, iniziando con il «Manoscritto di una vergine», la serie delle sue opere tra le quali emergono «Il castello» e il «Fabbro armonioso». La morte dell'unico figlio Jacopo, caduto diciannovenne sul fronte di guerra, ispirò quest'ultimo libro, che fu definito il Cantico dei Cantici dell'amor paterno e accentuò il carattere spirituale delle opere successive del Novaro: «Il cuore nascosto», «Dio è qui» e «Il piccolo Orfeo». Il 27 settembre 1899 veniva nominato Accademico d'Italia per la classe delle lettere.

## Studenti giapponesi
### in visita all'Italia

TOKIO, 10

Dodici studenti nipponici partiranno verso la metà del mese per visitare l'Italia, dove si tratterranno tre mesi.

## Mostra del pittore Ghini a Roma

ROMA, 10

Ieri si è inaugurata la mostra personale del pittore Guglielmo Ghini di Firenze nella sala della Galleria Jandolo a palazzo Barberini. Il Ghini che ha indubbiamente notevoli doti di ritrattista presenta alcuni lavori compiuti in questi ultimi anni che dimostrano vigoria e sicurezza di tecnica.

## Greta farà a Capri
### la luna di miele

NAPOLI, 10

Anche stamane, Greta Garbo non è uscita dalla Villa Cimbrone, i cui cancelli sono sempre sotto il controllo vigile dei giornalisti stranieri e dei fotografi. I due artisti hanno fatto sapere a questi tenaci assedianti che essi non usciranno dalla villa fino a quando l'assedio continuerà. Tuttavia Greta non è sempre prigioniera nelle sue stanze. Esce spesso accompagnata da lady Froth per visitare le zone più recondite della villa, spingendosi talvolta fino alla zona di San Cosimo. La dama avrebbe confermato alla signora C. C., l'unica che gode il privilegio di frequentare l'interno della villa, che subito dopo le nozze si recherà col maestro Stokovski a Capri per un breve soggiorno. Greta farà quindi a Capri la sua luna di miele. Tale notizia, sparsasi nell'isola delle sirene, ha indotto numerosi proprietari a mettere a disposizione dei due artisti le belle ville di Capri, ma nessuno degli offerenti fino a questo momento ha ricevuto alcuna risposta.

Intanto si apprende che il giorno 20 scadrà il contratto di fittto della villa Cimbrone e quindi i due artisti dovranno pur prendere una risoluzione.

# Le ultime battute a Mosca
## mentre si allestisce l'atto sesto

### Anche Blücher fra i designati? - Una perquisizione ordinata da Stalin nella casa del Maresciallo

VARSAVIA, 10

*Secondo informazioni qui giunte da Mosca la dichiarazione fatta da Jagoda durante il processo del cosidetto blocco di destra ha prodotto la maggiore impressione. L'ex capo della Ghepeù ha dichiarato esplicitamente che i delitti dei quali è imputato gli sono stati ordinati direttamente da Stalin. Questa affermazione ha una speciale gravità, si osserva in questi circoli russi, considerato che Jagoda ha tenuto nel suo pugno per lungo periodo di tempo la polizia sovietica ed era ritenuto il più fedele interprete ed il più inflessibile esecutore delle volontà del tiranno del Cremlino.*

### La sentenza è già emessa?

*Tutti i giornali di Mosca, di Leningrado e di altri grossi centri, seguendo gli ordini ricevuti reclamano in termini violenti la pena di morte per gli accusati e scrivono che Jagoda ha ancora aggravata la sua posizione affermando cose inesatte e tentando di rovesciare su altri la responsabilità dei delitti che gli sono attribuiti: Ma nulla, e tanto meno questa ridicola campagna di stampa, potrà distruggere la luce sinistra che da questo processo si riverbera su Stalin. Il corrispondente da Mosca del* Kurjer Warsawski *informa che la sentenza molto probabilmente si avrà domani.*

*Se come si prevede sarà applicata la pena di morte l'esecuzione dei condannati secondo la procedura sovietica potrà avere luogo nelle 72 ore successive. Non è però impossibile — osserva il corrispondente — che l'esecuzione avvenga anche prima della pubblicazione della sentenza.*

*L'udienza a porte chiuse svoltasi la notte scorsa è stata dedicata, almeno così si afferma, all'esame delle accuse di spionaggio in favore di Potenze straniere. Il procuratore generale ha tentato con ogni mezzo di strappare agli accusati i nomi e gli indirizzi degli agenti stranieri con i quali, secondo l'atto di accusa, essi sarebbero stati in rapporto. Ma sembra che non sia riuscito a nulla, perchè la maggior parte di queste accuse posa sulle semplici affermazioni di qualche funzionario della Ghepeù.*

### La figlia di Rakowski arrestata

*Il corrispondente da Mosca dell'*Express Poranny *comunica che la figlia di Rakowski, Cristina, è stata arrestata perchè uno degli accusati del processo, durante l'interrogatorio al quale è stato sottoposto, ha dichiarato che essa faceva da tramite tra il padre e Krestinski, portando tra l'altro delle corrispondenze da Mosca ad una capitale straniera. Cristina Rakowski ha negato recisamente, affermando che colui il quale l'ha denunciata è una spia della Ghepeù. Ad onta di ciò essa è stata portata alla Lubianka. Secondo altre notizie giunte da Mosca, la polizia segreta avrebbe scoperta una fitta rete di altre organizzazioni ostili a Stalin.*

*Come risulta dalle deposizioni di Jagoda, l'ex Commissario per la Sicurezza e Vicecommissario per gli Interni Prokofief era una spia. Secondo le confessioni di Jagoda, hanno svolto opera di spionaggio anche Gaj, che era uno dei più alti capi della Ghepeù, Molcianof, caposezione della polizia politica segreta, Mironof, caposezione dell'economia, Scianin, caposezione ai trasporti Peterson, comandante del Cremlino, Pauker, capo del servizio di spionaggio politico, Wollowic, vicecapo del servizio di spionaggio politico. Questi ultimi due avrebbero esercitato il controspionaggio ai danni dell'Unione sovietica.*

*Tutte le persone sopra menzionate erano state nominate con decreto del Comitato centrale esecutivo e del Consiglio dei Commissari del popolo dell'Urss nel novembre 1935. Con lo stesso decreto Jagoda era stato nominato Commissario generale per la sicurezza dello Stato, grado che corrisponde al rango di Maresciallo.*

*Lo svolgimento del processo è stato interrotto per tutta la giornata odierna e ciò per permettere al Procuratore di preparare la requisitoria che si prevede lunga e violentissima.*

### Una giornata di sosta

*La sosta servirà anche a preparare convenientemente gli accusati per la loro ultima confessione come è d'uso nei processi sovietici e con i noti metodi di tortura morale e fisica adoperati dalla «Ghepeù». Si può agevolmente prevedere, come è accaduto nei quattro grandi processi politici precedenti che nelle loro ultime parole, gli accusati confermeranno la loro piena colpevolezza e riconosceranno di essere indegni di grazia e meritevoli della pena di morte.*

*Nella capitale sovietica si è diffusa stamane la notizia che tra le persone compromesse vi sarebbe il Maresciallo Blücher. Il comandante l'esercito sovietico dell'Estremo Oriente sarebbe stato smascherato come antistaliniano e, stando a quanto si afferma in alcuni circoli, Stalin ne avrebbe ordinato l'arresto. La settimana scorsa alcuni agenti scelti della «Gepeù» si sarebbero recati in volo da Mosca a Chabarowski in Siberia ove si trova la sede del quartiere generale di Blücher. Gli agenti, che erano condotti da un fiduciario di Jesciof muniti d'un ordine firmato personalmente da Stalin, ordine che lo autorizzava a perquisire gli uffici del quartier generale e la abitazione privata del Maresciallo si posero immediatamente al lavoro, malgrado le proteste di alcuni ufficiali i quali, in assenza di Blücher, intendevano opporsi alla perquisizione.*

### La polizia lavora

*Si afferma che moltissimi documenti furono durante tale operazione poliziesca sequestrati e portati a Mosca, ove lo stesso Stalin avrebbe voluto esaminarli. La notizia di questi fatti è stata appresa con viva emozione nelle file degli ufficiali della guarnigione di Mosca. Un'altra notizia sensazionale è quella dell'arresto del segretario generale del partito comunista dell'E. O. Wareikiv. Sembra che costui, amico personale del Maresciallo Blücher, sia accusato di complicità con Bukarin e con Rikof, nonchè di spionaggio a favore d'una Potenza straniera.*

*Mentre il Tribunale supremo si prepara a far fucilare un cospicuo numero di personalità sovietiche col famoso Jagoda alla testa, la polizia continua ad operare in tutta la Russia e specialmente a Mosca numerosi arresti, a preparare cioè gli elementi per un nuovo processo che sarà la continuazione di quello in corso. Negli ultimi giorni nel solo Commissariato degli Esteri sono stati arrestati 11 alti impiegati e 3 telefoniste: su queste grava l'accusa di aver ascoltato le conversazioni telefoniche di Litvinof e di averne comunicato il contenuto ad alcuni agenti al servizio di spionaggio di Potenze straniere.*

## Solo fiaccando i Sovieti si avrà pace in Cina

TOKIO, 10

Il *Kokumin* dedica l'editoriale a un'eventuale guerra di lunga durata, dicendo essere chiaro che l'incidente cinese si è iniziato per l'atteggiamento del Governo del Kuomintang, che si è gettato all'antinipponismo e per la sottomissione di Ciang-Kai-Scek al comunismo, dopo l'incidente di Siang. Il giornale aggiunge che l'aiuto sovietico alla Cina intiepidisce direttamente, ma che, indirettamente la Russia incita l'Inghilterra all'antinipponismo. L'autorità di Ciang-Kai-Scek è alla vigilia della completa rovina e s'ignora che cosa si avrà dopo, ma è certo che si avrà un dilagare del comunismo in tutte le province, soprattutto dove non giunge il prestigio degli eserciti nipponici. Il giornale afferma che, andando così le cose, si avrà una guerra simile a quella dei trent'anni, giacchè la propaganda russa inciterà all'ostilità permanente contro il Giappone e, allora, afferma il giornale, l'incidente si appianerà solo quando noi batteremo completamente la Russia sovietica.

L'*Asahi* ha da Harbin che i Soviet stanno intensificando la costruzione delle ferrovie estremo orientali, interessandosi al tronco Taiset-Soungwani, e che hanno stabilito un piano quadriennale per collegare la Russia occidentale con la Mongolia esterna. Un'altra opera pure intrapresa è la camionabile Kahrbavosh-Vladivostok che si chiamerà la strada di Stalin.

Dal fronte nipponico dello Sciansi si comunica che la colonna nipponica Kanoaka, la quale ha occupato Fenlingtu, all'estremità meridionale della provincia dello Siansi, ha bombardato la stazione ferroviaria di Tungkwan, sulla ferrovia di Lunghai, attraverso il Fiume Giallo, e ha interrotto la linea. Durante il bombardamento le forze cinesi di Tungkwan non hanno osato reagire. La colonna che, dopo la preparazione di artiglieria, ha compiuto un'avanzata, ha potuto impadronirsi di un centinaio di locomotive e di 400 vagoni merci al capolinea meridionale della linea ferroviaria Tatung-Pukow.

## Bombe cinesi lanciate
### contro una missione cattolica italiana

SCIANGAI, 10

Aerei cinesi hanno effettuato un intenso bombardamento contro Cheng-Chow, nell'Honan, prendendo particolarmente di mira edifici e località che non avevano nessun carattere militare. Tra l'altro una bomba è caduta nel recinto della missione cattolica italiana, ferendo due cattolici cinesi che vi si erano rifugiati e producendo gravi danni materiali. Un ufficiale giapponese ha recato personalmente al Ministro d'Italia S. E. Cora, una lettera di mons. Cassini, diretta al R. Ambasciatore, per assicurarlo che i componenti la Missione cattolica italiana di Peng-Fu, nell'Anhwew, sono incolumi e continuano, anche dopo l'occupazione della città da parte dei giapponesi, a svolgere la loro opera di bene tra la popolazione, confortati dalla deferente e benevola assistenza delle autorità militari nipponiche. L'Ambasciata d'Italia ha provveduto per un largo invio di medicinali che le erano stati richiesti dalla Missione stessa.

## La legge per la difesa del Manciukuo

HSINGKING, 10

Stamane è stata promulgata la legge per la difesa del Regno. La legge, a iniziativa del Governo del Manciukuo, detta norme per la difesa dello Stato in tempo di guerra, come pure in occasione di incidenti gravi

## Oggi Petrescu Comnene verrebbe nominato Ministro degli Esteri romeno

BUCAREST, 10

Nei circoli ufficiosi si assicura che domattina il Monitore ufficiale pubblicherà il decreto di nomina a Ministro degli Esteri dell'attuale Sottosegretario Petrescu Commene il quale giungerà a Bucarest di ritorno da Berlino, ove ha presentato ad Hitler le lettere di richiamo da Ministro plenipotenziario presso il Reich.

Il Ministero dell'Interno ha sciolto la Federazione dei contadini di Romania perchè la sua organizzazione era basata sui principii marxisti e non su quelli corporativi sanciti dalla costituzione del 20 febbraio 1938.

# Gli sviluppi della Fiat
## nella relazione Agnelli

### "Produrre sempre meglio ed a minore costo„

TORINO, 10

Presieduta dal sen. ing. Giovanni Agnelli, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della «Fiat». Il direttore generale della «Fiat», prof. Valletta, ha letto la relazione del Consiglio di amministrazione, che si inizia con un sintetico esame della situazione nazionale e internazionale, dalla quale risulta la continua ascesa dell'Italia fascista nel campo politico ed economico.

Dopo aver elencato i grandi avvenimenti determinati dal Regime trattando dell'aviazione, la relazione rileva la transvolata dei «Sorci Verdi», che sugli apparecchi «S. 79» hanno portato al di là dell'oceano la gloria di tutti gli aviatori d'Italia e la vivida personificazione della giovinezza fascista; Bruno Mussolini, pilota atlantico.

### Esportazione raddoppiata

Quindi la relazione, parlando dell'autarchia, accenna ai nuovi grandiosi stabilimenti che la «Fiat» sta costruendo in Torino nella zona di Corso Stupinigi. Un duplice criterio presiede alla loro costruzione: creare impianti sempre più rispondenti alla necessità della tecnica per poter produrre sempre meglio e a minore costo, ed assicurare alle nostre maestranze ambienti di lavoro tecnicamente e igienicamente confortevoli. Inoltre è progettata la costruzione a Firenze di uno Stabilimento per la riparazione di automezzi, che è suscettibile di successive ampliazioni, secondo quanto sarà stabilito dalle autorità competenti.

Dopo aver ricordato il contributo fattivo della «Fiat» nel campo autarchico, la relazione illustra i risultati dell'esercizio 1937, che si è chiuso con le più alte cifre del fatturato finora conseguite. Il lavoro del 1937 è stato caratterizzato dalla netta prevalenza dell'assorbimento da parte del mercato civile interno e da parte dell'esportazione rispetto al commesso di carattere militare e coloniale.

Quanto alla produzione automobilistica, la relazione rileva che è in aumento in tutti i Paesi produttori, eccettuata la Francia, l'America (Stati Uniti e Canadà) ha sempre il primato con cinque milioni di unità e un aumento del 9 per cento sulla produzione 1936. Seguono l'Inghilterra con 493.000 unità e un aumento del 3 per cento; la Germania con 330.000 unità e un aumento del 10 per cento; l'Italia con 77.740 unità e col massimo aumento percentuale del 61 per cento; infine la Francia con 207.000 unità e una diminuzione dell'1.2 per cento.

In particolare la produzione automobilistica «Fiat» è salita ad oltre 66.000 unità, con un aumento di 22.000 rispetto all'anno precedente. L'esportazione delle automobili «Fiat», all'infuori dell'Africa italiana, è salita da 12.697 a 21.174 unità. La «Fiat» coltiva intensamente il mercato estero e, dove è richiesta, dà pure il volonteroso concorso alla fabbricazione di automobili in altri Paesi e così incrementa la bilancia commerciale italiana anche attraverso le licenze di fabbricazione.

### Due macchine in preparazione

Dopo avere accennato alla produzione automobilistica che verrà completata nell'anno XVI da una sei cilindri di 2800 di cilindrata e da 1100 con telaio allungato per gli altri rami della produzione «Fiat», la relazione osserva che l'incremento è stato pure sensibile: incremento di quantità e di qualità.

Per la produzione aeronautica «Fiat», il cui primato costruttivo è attestato anche da importanti ordinazioni da parte di Stati esteri, sono allo studio realizzazioni nuove, tanto per l'aviazione militare, quanto per quella civile. Lo stabilimento grandi motori «Fiat» ha completato e collaudato nel 1937 motori a ciclo Diesel per 69.000 HP, con un aumento di 27.000 HP sull'anno precedente. Le importanti ordinazioni di apparati motori per navi estere per un complessivo di 30.000 HP, stanno ad attestare il crescente credito mondiale di questa produzione motoristica «Fiat».

Dopo avere considerata la produzione siderurgica e quella del materiale ferroviario, la relazione ricorda che il numero degli operai e impiegati della «Fiat» è ora cresciuto e, al 31 dicembre 1937, era di 37.000. Dopo avere accennato all'incremento delle sue formazioni giovanili inquadrate nella G.I.L. (pre-avieri e marinaretti «Fiat») e lo sviluppo delle scuole operaie «Fiat» per la preparazione della mano d'opera specializzata, la relazione conclude con una esaltazione del lavoro italiano nel quadro di concordia e di potenza creato dal genio del Duce.

Dopo la lettura della relazione del Consiglio, che l'Assemblea ha vivamente applaudito, e dopo la relazione dei Sindaci, è stato approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 1937 che si è chiuso con un utile di lire 55.707.775.74. Il dividendo è stato approvato dalla Assemblea in lire 20.

## Il periodo di ferie
### per l'anno giudiziario in corso

ROMA, 10

Con decreti ministeriali il periodo di ferie per l'anno giudiziario iniziatosi col 29 ottobre 1937 è stato fissato per la Corte di Cassazione del Regno dal 15 agosto al 15 ottobre. I primi quindici giorni del periodo feriale serviranno per ultimare gli affari ed i procedimenti in corso.

Per ciascuno dei seguenti distretti di Corte d'Appello il periodo di ferie è così fissato: Ancona dal 15 luglio al 12 settembre; Aquila dal 15 luglio al 12 settembre; Bari dal 1.o agosto al 29 settembre; Bologna dal 18 luglio al 15 settembre; Brescia dal 16 luglio al 13 settembre; Cagliari dal 15 luglio al 12 settembre; Catania dal 1.o agosto al 29 settembre; Catanzaro dal 1.o agosto al 29 settembre; Firenze dal 1.o agosto al 29 settembre; Genova dal 1.o agosto al 29 settembre; Messina dal 16 luglio al 13 settembre; Milano dal 15 luglio al 12 settembre; Napoli dal 1.o agosto al 29 settembre; Palermo dal 1.o agosto al 29 settembre; Roma dal 1.o agosto al 29 settembre; Torino dal 15 luglio al 12 settembre; *Trieste* dal 16 luglio al 14 settembre; Venezia dal 16 luglio al 13 settembre.

## "Foglio di disposizioni„
### I nuovi iscritti alla G. I. L.

ROMA, 10

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. reca:

Sono iscritti nella G.I.L. quali soci perpetui: Provincia di Aosta: Alessandro d'Entreves, Ettore Guraudo. Provincia di Cagliari: Società Monte Poni; Direzione delle miniere di Sardegna, Cagliari; Società anonima miniere e fonderie di zinco della «Vieille Montagne», Cagliari; Circolo ufficiali Forze Armate del Presidio militare Cagliari; Dionigi Scano. Provincia di Lucca: Federazione provinciale Associazione combattenti, Lucca; Associazione nazionale mutilati invalidi di guerra; Gioille Bertoli; Giulio Bertolli; Elia Bertolli; Luigi Cenami Spada; Antonio Cremisini Segretario federale; Gaetano Montauti.

Sono iscritti nella G.I.L. quali soci temporanei: Provincia di Aosta: Luigi Brean; Amilcare Peraldo; Raffaele Ranza; Egidio Torreano. Provincia di Aquila: R. Istituto tecnico Aquila; 13.o Regg. Fanteria; 18.o Regg. Artiglieria; Distretto militare Aquila; R. Istituto magistrale di Aquila. Provincia di Cagliari: Società anonima «Luigi Conti Vecchi»; Settimio Sardi. Provincia di Foggia: Opera pia Buonanno, Foggia. Provincia di Messina: Ditta Rizzo e Calatozzolo; Gaetano Antonucci; Fiorello Cono. Provincia di Milano: Haim Danon; Michele Levi; Iginio Tansini. Provincia di Palermo: R. Liceo scientifico «S. Canizzaro», Palermo; R. Scuola avviamento professionale «F. Franchetti», Palermo; Delegazione del commercio, Palermo; clero di Corleone; Unione agricola cooperativa Corleone; M. V.S.N., Direzione premilitare Corleone; Dopolavoro comunale (Sez. cultura) Corleone; Opera Pia «Collegio di Maria» Corleone; R. Scuola avviamento professionale Corleone; Dopolavoro «Littorio» Corleone; R. Liceo-Ginnasio Corleone; Fascio Femminile Corleone; Dopolavoro «F. Bentivegna» Corleone; Pia Opera «Ospedale dei Bianchi» Corleone; Sezione comunale degli agricoltori Corleone; Sindacato lavoratori agricoltura Corleone; nucleo impiegati Agenzia Banco di Sicilia Corleone; direttore didattico e corpo insegnanti Corleone; Comune di Collina; Comune di Villabate; Francesco Baudanza Russo; Luigi Cecala; Antonino Canzoneri; Giuseppe La Barba; Andrea Lagumina; Ferdinando Orlando; Marianna Provenzano; Alfonso Tubolino. Provincia di Ravenna: Cooperativa muratori Longastrino; Istituto di cultura fascista Russi; R. Scuola professionale commerciale Russi; Fernanda Alboni Lelio Baldissara; Riccardo Ballardini; Eugenio Benedetti; Enea Busi; Giovanni Bussolati; Giuseppe Buzzi; Arturo Morgagni; Celio Pizzi; Ezio Preti; Umberto Ravaglia. Provincia di Verona: Riccardo Galli; Giorgio Marani; Giovanni Manzi; Filiberto Nannini; Giuseppe Tacchi Venturi.

## Notiziario istriano

POLA, 10

### Risposte del Duca di Spoleto ai messaggi augurali inviatigli

Al Segretario federale Sommariva è pervenuto da parte di S. A. R. il Duca di Spoleto il seguente telegramma: «Gli auguri suoi e delle Camicie Nere istriane mi giungono molto graditi e nel ringraziarla vivamente la prego di rendersi interprete verso le Camicie Nere istriane della mia gratitudine per il gentile pensiero. Cordialmente aff.mo: *Aimone di Savoia Aosta*».

Al Podestà comm. Luigi Draghicchio S. A. R. ha così risposto al telegramma di auguri inviatogli in occasione del suo genetliaco: «Mi sono giunte molto gradite le espressioni augurali e di devozione che V. S. mi ha cortesemente inviate e nel ringraziarla la prego di volersi rendere interprete verso la città di Pola che ella rappresenta, della mia gratitudine per il gentile pensiero. Cordialmente affezionatissimo *Aimone di Savoia Aosta*».

### Comunicazioni prefettizie

La R. Prefettura comunica: Ai sensi del R. D. L. 8 luglio 1937 n. 1465 il 1.o aprile p. v. saranno intraprese dalla sezione tecnica catastale di Trieste in questa Provincia le operazioni di qualificazione e di classificazione dei terreni dando così piena esecuzione ai provvedimenti emanati dal Governo nazionale a favore degli agricoltori istriani.

La R. Prefettura comunica inoltre: Essendo ultimati i lavori di riparazione del ponte sul torrente Dragogna nei pressi di Castelvenere di Pirano, cessa la limitazione di transito stabilita con decreto prefettizio del 16 febbraio u. s.

### Ispezioni dei componenti il Direttorio Federale

Il Segretario federale comunica: Domenica 13 corr. verranno ispezionati, da parte di componenti il Direttorio federale i seguenti Fasci di Combattimento: ore 10: Fascio di Canfanaro; ore 10: Fascio di Valdarsa; ore 10.30: Fascio di Antignana; ore 14: Fascio di Sanvincenti; ore 15: Fascio di Bogliuno.

Per l'ora stabilita dovranno trovarsi presso la sede del rispettivo Fascio, in uniforme ed inquadrati, tutti gli appartenenti alle organizzazioni del Regime.

### Brioni Maggiore riconosciuta stazione di soggiorno

Con decreto ministeriale al territorio del Comune di Brioni Maggiore (Pola) sono riconosciute le caratteristiche di stazione di soggiorno con denominazione «Isole Brioni». Il Prefetto di Pola è incaricato dell'esecuzione del decreto stesso.

**Bollettino giudiziario.** Guerrazzi, consigliere Corte d'Appello Trieste, è applicato sezione distaccata Corte Appello Fiume fino a tutto 31 maggio prossimo.

### Bollettino meteorologico
10 marzo

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | dim. | ser., m. | +17 | + 3 |
| Roma.... | aum. | sereno | +16 | + 5 |
| Milano... | dim. | sereno | +17 | + 7 |
| Torino... | staz. | sereno | +17 | + 4 |
| Genova.. | dim. | cop., m. | +16 | +12 |
| Sanremo | staz. | cop., cal. | +14 | +11 |
| Venezia. | staz. | ser., m. | +13 | + 6 |
| Trento... | dim. | sereno | +17 | + 3 |
| Bolzano. | — | — | — | — |
| Bologna. | — | — | — | — |
| Firenze. | dim. | misto | +16 | + 5 |
| Rimini... | staz. | ser., cal. | +13 | + 5 |
| Ancona.. | dim. | ser., cal. | +15 | +11 |
| Napoli... | staz. | cop., cal. | +17 | +10 |
| Foggia... | — | — | — | — |
| Bari...... | dim. | ser., cal. | +15 | + 8 |
| Lecce.... | dim. | sereno | +19 | + 6 |
| Taranto. | dim. | ser., cal. | +15 | + 6 |
| Messina. | dim. | ser., m. | +16 | +11 |
| Palermo | dim. | ser., cal. | +15 | + 4 |
| Catania.. | dim. | ser., m. | +16 | + 8 |
| Cagliari. | dim. | ser., m. | +18 | + 7 |
| Sassari.. | dim. | sereno | +19 | + 7 |
| Tripoli.. | dim. | ser., m. | +15 | + 8 |
| Bengasi. | aum. | misto, m. | +18 | + 7 |
| Rodi...... | staz. | ser., m. | +15 | +13 |

**Previsioni del tempo per l'11 marzo** (Venezia Giulia). Tempo instabile con tendenza a peggioramento. Venti moderati del primo quadrante. Cielo nuvoloso, mare mosso. (Assistaereo).


## COMUNICATI

**Buda** OROLOGERIA-OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-60%

**98%** degli allievi dei corsi di riparazione furono promossi!
Riapriamo detti corsi per
**RIPARARE OGNI MATERIA**
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico Lire 120. Informazioni:
SCUOLA Diaz 3 • Tel. 52-63

**MARZARI** PIAZZA IMPERO N. 13
Compera, scambia oro, argento, gioie. Facilitaz. pagamento.

**L'ortopedico NICOLA BECCHI**
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
**L'ERNIA**
senza operazione
avvisa che sarà a:
TRIESTE: 11 e 12 marzo, Alb. Vanoli
ABBAZIA: 13 marzo, Pens. Riviera
POLA: 14 marzo, Alb. Miramar
LUSSINPICCOLO: 15 marzo, Albergo Italia
ZARA: 16 marzo, Alb. Excelsior
FIUME: 17 e 18 marzo, Alb. Quarnero
S. PIETRO: 19 marzo, Alb. Rebek
POSTUMIA: 20 marzo, Alb. Corona
MONFALCONE: 21 marzo, Albergo Moncenisio
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1554

**Cura tempestiva**
E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
(Aut. Pref. Milano N. 54227-1935)

**CUORE DEBOLE**
Il CORDIVAL *RIVALTA* è un regolatore del cuore nell'*arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocarditi, affanno, palpitazioni* e *aritmie*. Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche gocce di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi così che il malato si sente sollevato ed in poco tempo riacquista la fiducia in una guarigione in cui non osava più sperare. Ricevendo L. 16 il flacone e L. 94 per sei flaconi spedisco franco. *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 42977 6-7-37-XV)

Per lo sviluppo delle pellicole, stampa e ingrandimenti, materiale fotografico da BETTINI-BECHTINGER
Viale XX Settembre N. 27
Specialità ingrand. Leica, Contax, ecc.

**tortonese** di Torino
Espone in TRIESTE all' ALBERGO SAVOIA a tutto il 12 Marzo
la sua nuova collezione di modelli primaverili
**Abiti - Mantelli**

LE PASTIGLIE **VALDA**
in scatole curano l'Influenza evitano il contagio
Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1938-XVI

RENDITE BUONI TESORO PRESTITO IMMOBILIARE (CASE) A. BOLAFFIO • VIA DANTE, 6

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. • Trieste

# I tenaci sforzi per porre la scuola sul piano dell'Impero illustrati alla Camera da S. E. Bottai

ROMA, 10

La Camera ha approvato oggi, dopo le dichiarazioni del Ministro Bottai, il bilancio dell'Educazione Nazionale.

La seduta è aperta alle 16. Il relatore Biagio Pace rinunzia a parlare. Prende quindi la parola, salutato da vivi applausi, il Ministro.

## La scuola elementare è in linea

BOTTAI ricorda che nel suo discorso dell'altro anno annunziava un lavoro di precisione, ispirato a una osservazione attenta della scuola nel suo funzionamento e nella sua struttura, soprattutto nei suoi uomini, nel suo corpo insegnante e nello spirito che lo muove. Non vasti rivolgimenti, non riforme d'assieme, ha tenuto fede al suo proposito. E dei riconoscimenti che, concludendo la sua svelta ed acuta relazione, ne dà il camerata Pace, è lieto, poichè gli vengono da un uomo della scuola. Chi guarda invece la scuola da lontano non immagina che rivoluzioni e riforme. La verità è che la scuola, come ogni altra branca della vita nazionale, anzi più d'ogni altra, giacchè è di qualità squisitamente spirituale, opera le sue conquiste con lentezza, con il lavoro tenace e paziente degli uomini ed ha come la natura bisogno di stagioni per fruttificare rigogliosa, spesso più che di stagioni di generazioni.

La scuola elementare italiana procede sicura per la sua via, ha una sua fisionomia ed un suo valore al primo sguardo riconoscibile. Non che tutto vi sia, nell'ordine didattico disciplinare ed organico, a punto, ma la direzione di marcia è buona. Se il santo zelo dei maestri e delle maestre, se il loro entusiasmo, che ha potuto in tante occasioni constatare, il suo pensiero si svolge, ora, in particolare modo alle maestrine delle scuole rurali che servono con spirito di missionarie la causa del Regime, continuerà ed arricchirà, se il governo della scuola saprà sempre più assecondarlo e promuovere, sia rispettando la libertà didattica del maestro, sia mirando a risolvere quei problemi che maggiormente angustiano la vita magistrale, problemi economici anche ma sopratutto di dignità, poichè si ha infine da riconoscerlo questo apostolato dei maestri italiani *(Vivi applausi)*; se tutto questo avverrà, e non può non avvenire, nella coscienza che il Regime ha della politica della scuola, il Ministro è certo che in questo settore elementare le nostre istituzioni saranno presto esempio ed ammonimento a tutti.

## Crisi delle medie

Con la G. I. L. si lavorerà con unità d'azione educativa, dalla scuola agli organi di preparazione politica, ai campi sportivi e premilitari, da cui solo può essere formata una giovinezza, forte di maturate convinzioni, oltre che di armi. *(Vivissimi generali applausi)*. Può assicurare che per una tale unità si lavora.

Intanto nel grado elementare due problemi sono allo studio e si avviano a soluzione: il riordinamento delle scuole rurali e il nuovo ordinamento dei servizi di vigilanza. Del primo si è occupato con singolare competenza l'on. De Regibus. Egli ne discorrerà per disteso quando gli studi e le esperienze in corso ci abbiano dati più sicuri elementi di giudizio. Del secondo dirà esser suo proposito di distinguere con sempre maggiore evidenza la funzione amministrativa dalla funzione didattica: di circoscrivere e limitare quella per rafforzare questa.

Occorre liberare i direttori e gli ispettori da un sopra lavoro burocratico, alieno dal loro compito e non necessario al buon andamento della scuola. Molto è stato fatto nel senso di liberare il personale addetto alla vigilanza scolastica per metterlo in grado d'assolvere il suo ufficio più proprio. Ma molto ancora dobbiamo fare e faremo.

La crisi della scuola media è crisi d'istituzioni, di uomini, di spirito. Quel fervore didattico, quella adesione consapevole e perciò intelligente ai programmi che ha caratterizzato la scuola elementare, è mancata nella scuola media. Si pensi che in Italia manca una didattica dell'insegnamento medio. Non parla già di una precettistica, ma di quella ricerca, di quella discussione, di quell'ardore di iniziative ed opere che tengono desta la volontà di insegnare e indicano le vie migliori per l'insegnamento.

L'oratore parla quindi dell'accrescimento della popolazione scolastica, accrescimento che crea numerosi problemi, e continua: Quando potremo contare sopra un sicuro corpo insegnante che sia all'altezza dei suoi compiti, non solo in linea culturale, ma anche per il suo magistero morale e la sua convinzione politica *(Vivissimi applausi)*, la sua intelligenza didattica, allora soltanto potremo dire di aver realizzato e non già escogitato, inventando la riforma della scuola. *(Vivissimi applausi)*.

## Il Liceo classico

Il problema s'innesta da questo punto di vista con quello universitario. Diventa il problema stesso delle Università come fucine della cultura. Certo la preparazione del giovane non può limitarsi, oggi men che ieri, alla chiusa cerchia del corso universitario. Tanti altri fattori educano il giovane. Il camerata Orano ce ne indicava per esempio uno nei Littoriali della cultura, che anche egli considera debbano sempre più inserirsi nel sistema didattico universitario. *(Bravo!)*. Tuttavia l'importanza dell'insegnamento universitario, in sè considerato, è ancora cospicua e il suo rilassamento è un male che si ripercuote, crescendo d'intensità, su tutti gli ordini della scuola. Peccherebbe però di semplicismo chi volesse circoscrivere tutta la crisi della scuola media a quest'aspetto del problema. Le discussioni riaccese da alcuni mesi a questa parte, intorno alla scuola media, si sono svolte, in gran parte, sul tema della scuola unica. Pro e contro come capita e, forse, più contro che a favore. Non vede, però, con quanto rigore s'è ragionato contro le conseguenze avvilenti per la cultura di una scuola media inferiore unica.

Si dice: accogliendo insieme tutte le espressioni sociali, accumulando le più disparate moralità, dovendo servire sia a coloro che vi ricercano il pane spirituale, sia a quelli che vogliono apprendervi un'attività di lavoro, la scuola media non potrà essere che rozza e fiacca e livellatrice sopra un comune denominatore, che, per necessità di cose sarà naturalmente il minimo. Ma il problema vero, contro il quale oggi noi ci troviamo a dover lottare, è proprio la trasformazione già avvenuta, in scuola media unica superiore, della scuola più aristocratica, più formatrice, più atta a servire la cultura e a formare la classe dirigente: il Liceo classico. *(Approvazioni)*.

## Preparazione dei maestri

Diventato scuola omnibus se, per un rigore formale di termini, non vogliamo dire unica, il liceo classico costituisce l'elemento di maggiore crisi dei nostri studi. Il problema allora che ci troviamo a dover risolvere è proprio questo: Come superare quella scuola unica, quella scuola omnibus che è il liceo classico? E' proprio l'esigenza della cultura nel senso più nobile e più alto della cultura umanistica che insorge e ci impone di ricercare la salvezza del liceo classico. Quello che importa è di definire chiaramente le scuole scientifiche o tecniche, di chiaramente rilevare la dignità e la serietà dello studio umanistico. Ma per prima cosa sarà necessario distinguere e sceverare rigorosamente le correnti degli studi e degli studenti, degli insegnamenti e degli insegnanti. Scelta necessaria in basso, ma ancor più necessaria in alto. Il liceo classico è la scuola omnibus, non solo perchè è la scuola di tutti, ma perchè è la scuola per tutto. Qui è l'errore maggiore. Questo difetto non notano quanti, con molta leggerezza, vorrebbero rovesciarlo, fantasticando di immettere quattro quinti della popolazione scolastica italiana nella scuola di avviamento, quale unico o prevalente sbocco al desiderio d'apprendere dei giovani. *(Approvazioni)*.

Ha accennato, dianzi, al problema della formazione dei professori. Non parrà una indiscrezione se accenna ad altro, che vi si connette: quello della preparazione dei maestri. L'Istituto magistrale non ha dato prova del tutto soddisfacente. V'è chi ripensa non senza una certa nostalgia, al tirocinio della vecchia maniera. Segno anche questo di disorientamento. Nella migliore delle ipotesi, codesto tirocinio sarebbe insufficiente. Il problema invece è di significato che l'insegnamento magistrale deve assumere i fini a cui bisogna volgere l'insegnamento umanistico. Tra la scuola genericamente umanistica e la scuola ottusamente professionale, c'è la scuola che crea in profondità, che educa il maestro nell'uomo e l'umanità nel maestro. *(Benissimo!)*.

## L'esame di Stato conquista intangibile

Un anno di severa indagine ha quasi condotto in porto gli studi, dei quali ha dato indicazione ieri il camerata Vezzani. Il suo discorso sulla struttura dei nostri studi agrari sarà prezioso contributo di concretezza. Non dispiaccia all'on. Tommaselli se non gli dà oggi una precisa risposta all'appello da lui rivoltogli per i direttori delle scuole d'ostetricia. L'impegno richiesto merita di essere attentamente vagliato in sede amministrativa e lo sarà.

Ha toccato gli argomenti che di più appassionano in questo momento il Paese per quanto riguarda la scuola. Ha tralasciato a bella posta l'esame di Stato, perchè esso è una conquista nella sua essenza, se non nella sua forma intangibile, delle nostre istituzioni scolastiche. Oltre a tutto è lo strumento più prezioso che s'abbia per misurare via via il polso della nostra scuola.

Non ha parlato del libro di Stato per la scuola elementare. L'esperienza di molti anni ci ha reso consapevoli dei difetti che il sistema presenta: la sua unicità soprattutto, che genera uniformità. A questo ultimo difetto, con graduali accorgimenti si porrà riparo senza intaccare il principio. *(Approvazioni)*. Non ha parlato della scuola privata, che presenta lacune enormi e che sarà messa al passo con la rinnovata scuola pubblica. Soprattutto ha voluto in breve comunicare alla Camera la sua fiducia in un'opera non clamorosa, ma illuminata e continua, di amministrazione, di organizzazione, in un'opera che non disdegna, anzi ama e predilige, più che le sorprese e le precipitate innovazioni, quelle graduali sperimentali applicazioni che con tanto amoroso senso il relatore consiglia. Bisogna dare alla scuola in tutti i suoi gradi e in tutti i suoi ordini un nuovo slancio, uno spirito nuovo. Bisogna curare gli uomini, spronare le energie e le volontà, incitare e risvegliare chi segna il passo: questa è la via da battere, questo è il bisogno della scuola nel particolare momento storico nel quale viviamo. *(Vivissime acclamazioni)*.

## "Colleghi,,

Mettere la scuola sul piano dell'Impero vuol dire darle uno stile, un ordine, una disciplina per farne una matrice di personalità. Le due esigenze d'ogni scuola: la cultura e l'educazione, su questo piano si incontrano e diventano assolutamente la stessa esigenza.

La coscienza imperiale è infatti consapevolezza e possesso di valori. E sol per questo potrà essere carattere. D'altra parte, soltanto una scuola che abbia tale stile e tale dignità potrà darci davvero quei tecnici, quei lavoratori, quei ricercatori e imprenditori che sono necessari alla nostra vita imperiale. Sa che la scuola intende, ama e aiuta siffatto lavoro. Perchè quanto di meglio vi è in essa, le forze più sicure, gli spiriti più illuminati, i maestri e gli apostoli, che sono ancora numerosi nel campo dell'educazione, vogliono proprio questo e aspirano solo a lavorare in serenità e in raccoglimento.

Non hanno dimenticato i maestri e le maestre, i professori e gli insegnanti d'ogni disciplina e grado, che in un'occasione lontana, ma tuttavia presente al loro spirito, il Duce, delineando il loro compito li chiamava: «colleghi», partecipi cioè della sua opera di educazione degli italiani nuovi. *(Vivissimi generali prolungati applausi, che si rinnovano a più riprese e ai quali si associano le tribune)*.

Il bilancio è approvato. Si discute quindi quello della Giustizia.

## Il bilancio della Giustizia

PACE NICOLA TOMMASO ritiene maturo il tempo per la riforma della Corte d'Assise. Ritiene che la Corte d'Appello possa riesaminare in diritto ed in fatto le sentenze della Corte d'Assise, restituendo alla Cassazione la funzione di suprema regolatrice del diritto.

PAOLINI vorrebbe che si assottigliasse il numero degli avvocati, rendendo più difficile l'ingresso nella professione e si provvedesse affinchè una parte degli attuali avvocati possano uscire dalla professione aprendo loro la via per entrare nella magistratura.

BIGGINI pone in luce l'importanza dei corsi di perfezionamento culturale e tecnico per i magistrati. Indi il PRESIDENE dichiara chiusa la discussione riservando la parola al relatore e al Ministro. La seduta è tolta alle 18.20.

## Il Consiglio superiore di Sanità per il triennio 1938-41

ROMA, 10

Con regio decreto in corso di registrazione sono stati nominati componenti elettivi del Consiglio superiore di Sanità per il triennio 1938-1941 i signori: Bastianelli on. prof. Giuseppe, Bertarelli prof. Ernesto, Casagrandi prof. Ondo Neri, prof. Filippo Piras, prof. Luigi Ronzani, prof. Enrico, dottori in medicina e chirurgia, particolarmente competenti nell'igiene pubblica; Baglioni prof. Silvestro, Bosellini prof. Pier Ludovico, Castellani on. prof. Aldo, Frugoni prof. Cesare, Gaifani, prof. Paolo, Morelli on. prof. Eugenio, Paolucci S. E. on. prof. Raffaele, Pende prof. Nicola, Spolverini prof. Luigi, Visco on. prof. Sabato, dottori in medicina e chirurgia; Caldarico on. prof. Giuseppe, biologo; Rossi, ingenere architetto Ettore, Giovannozzi ing. Ugo, ingegneri, esperti in ingegneria sanitaria; Parravano S. E. prof. Nicola dottore in chimica; Landranchi prof. Alessandro, Mirri prof. Adelmo, dottori in veterinaria, particolarmente versati in igiene veterinaria; Valenti prof. Ariano, farmacologo; Carapelle on. prof. Aristide, consigliere di Stato, Ippolito prof. Girolamo, esperto in scienze agrarie; Lessona prof. avv. Silvio, esperto nelle scienze amministrative; Gramarossa prof. Saladino, ufficiale sanitario capo d'Ufficio d'igiene; Magnini on. prof. Milziade, rappresentante del P. N. F.; Franciosi prof. Giuseppe, rappresentante dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale; Cremonesi S. E. on. Filippo, rappresentante della Croce Rossa Italiana; Bergamaschi on. avv. Carlo, rappresentante dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

Con decreto ministeriale l'Accademico d'Italia S. E. il prof. De Blasi Dante, che per la sua qualità di presidente del Comitato medico del Consiglio nazionale delle ricerche è membro del Consiglio di sanità, e il prof. Cesare Frugoni, sono stati nominati rispettivamente presidente e vicepresidente dell'alto consesso, per la sessione ordinaria del 1938-XVI. *(Stefani)*.

## Per la disciplina delle contrattazioni in Borsa

ROMA, 10

Il Consiglio di Stato ha recentemente sentenziato che, data l'attuale necessità di una rigorosa azione governativa che riconduca le attività economiche singole nelle direttive statali, è legittima la limitazione alla libertà di contrattazioni dirette attuate mediante «invito» fatto ai confederati dalla Confederazione del credito, su incarico del Ministro delle Finanze, ad astenersi da tali contrattazioni, divieto cui abbia aderito la Deputazione di Borsa, facendone controllare l'osservanza da un suo ispettore.

Si tratta di una circolare della Confederazione del credito che invitava le banche, i banchieri e le ditte commissionarie a non negoziare e concludere direttamente fra esse in Borsa i contratti in titoli ammessi alla quotazione ufficiale, ma a valersi della mediazione degli agenti di cambio.

## Il Papa riceve le credenziali dal nuovo Ambasciatore del Cile

CITTA' DEL VATICANO, 10

Stamane il Pontefice ha ricevuto in udienza solenne nella sala del tronetto il dott. Carlos Aldunate nuovo Ambasciatore del Cile, che gli ha presentato le lettere credenziali. Terminata la presentazione delle lettere il Pontefice ha invitato l'Ambasciatore nella sua biblioteca, ove lo intratteneva in affabile colloquio. Dopo l'udienza pontificia il diplomatico ha visitato il Cardinale Segretario Pacelli e quindi è disceso nella Basilica vaticana per la visita di rito. Tornato alla sua residenza il signor Aldunate ha ricevuto il Cardinale Segretario di Stato, che gli ha restituito la visita.

## Due leoni donati dal Vicerè al Giardino zoologico di Roma

NAPOLI, 10

Dal piroscafo «Po», giunto stamane dall'A. O., sono stati sbarcati anche due leoni che il Vicerè ha inviato al giardino zoologico di Roma. Le due fiere, a mezzo di un vagone speciale, saranno in giornata, fatte proseguire per Roma.

## Una riunione ad Addis Abeba per coordinare i problemi culturali

ADDIS ABEBA, 10

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Presieduta dal Segretario federale ha avuto luogo alla Casa Littoria una riunione dei dirigenti dell'Istituto di coltura fascista della «Dante Alighieri» e dell'Istituto fascista dell'A. O. I., allo scopo di coordinare le attività culturali e propagandistiche. Il Federale, dopo aver esaminato e discusso la situazione degli Istituti stessi ha impartito le direttive per una più pratica e attiva propaganda, anche tra le masse lavoratrici e dei cantieri più lontani, mdiante conversazioni, creazioni o sviluppo di biblioteche, rapporti illustrativi dei principali avvenimenti nazionali e internazionali. In tale occasione il Federale ha ribadito la necessità di svolgere nei giorni festivi analoga attività culturale nello stesso capoluogo dell'Impero, sia mediante conferenze, soprattutto a carattere artistico, scientifico e politico, sia ampliando le possibilità della biblioteca della «Dante Alighieri», unica in Addis Abeba, e la cui recente inaugurazione è stata salutata dai generali consensi delle nostre masse. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

## Due milioni offerti al Duce dal Consorzio sovvenzioni industriali

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il Governatore della Banca d'Italia S. E. Azzolini, che gli ha riferito sul bilancio del Consorzio sovvenzioni su valori industriali e dagli utili di gestione gli ha consegnato due milioni che il Duce ha così ripartiti: lire 250.000 alla G. I. L., lire 250.000 all'Associazione fascista famiglie numerose, lire 400.000 all'Ospedale di Belluno, lire 500.000 all'Ospedale Mauriziano d'Aosta, lire 200.000 per le casette ultrapopolari di Mantova, lire 200.000 per le casette ultrapopolari di Rovigo, lire 200.000 per la demolizione dei casoni nella campagna di Padova.

## Il sen. Spezzotti Commissario dell'Istituto cotoniero italiano

ROMA, 10

Con provvedimento in corso il sen. Luigi Spezzotti è stato nominato Commissario per l'amministrazione dell' Istituto cotoniero italiano.

# L'Austria si prepara al plebiscito

### Schuschnigg rientrato a Vienna festosamente accolto - Dichiarazioni di Seyss Inquart sulla libertà di voto e sul valore della manifestazione - Animazione in tutto il Paese

VIENNA, 10

Il Cancelliere Schuschnigg è ritornato stamane da Innsbruck, atteso alla stazione dai membri del Governo e dai rappresentanti delle autorità. Una grande folla lo ha entusiasticamente salutato, mentre una musica reggimentale intonava al suo apparire la marcia dei Kaiserjager.

## Alcuni incidenti

La giornata di oggi ha cominciato ad essere contrassegnata, tanto a Vienna quanto nelle Provincie, dal fervore dei preparativi per l'imminente plebiscito.

Sensibilissima alla eco che l'annuncio di esso ha trovato all'estero, la popolazione si prepara a rispondere al quesito se vuole o meno l'Austria libera e indipendente, tedesca, cristiana, sociale e corporativa.

Alcuni segni di reazione si hanno in campo nazionalsocialista, ove si chiede che il plebiscito stesso sia rinviato e che, nelle Commissioni di voto, siano compresi i fiduciari nazisti.

Manifestazioni si sono avute tanto a Vienna quanto in Provincia; e, particolarmente a Graz, ove, in una serie di piccoli scontri fra nazionalsocialisti e gruppi del Fronte patriottico si sono registrati sette contusi. Intanto, i rappresentanti dei nazionalsocialisti presso il Fronte patriottico hanno telegrafato al Presidente della Confederazione Miklas protestando contro il plebiscito. Nello stesso senso è stato telegrafato al Ministro degli Interni Seyss Inquart.

Tuttavia Seyss Inquart, interrogato in merito alle voci che si fanno eco dei timori che la libera manifestazione della volontà possa risultare ostacolata da certi mutamenti, ha dichiarato non trattarsi di una decisione popolare nel senso previsto dalla costituzione, decisione che avrebbe dovuto essere organizzata dal Ministro dell'Interno; bensì di un appello rivolto dal Cancelliere al popolo affinchè approvi e confermi per iscritto la politica da lui proclamata. Il dott. Seyss Inquart ha respinto l'ipotesi che la libera manifestazione di tale plauso possa essere ostacolata in modo da poterne dedurre conseguenze politiche di carattere decisivo.

Io so, egli ha concluso, interpretare l'intenzione del Cancelliere dichiarando che il popolo della Confederazione austriaca deve decidere in merito ad una Austria libera, tedesca, indipendente così come il singolo cittadino deve decidere da libero, tedesco ed indipendente».

## Particolari sulla procedura

L'Ufficio centrale del Fronte patriottico comunica che, come era da attendersi, la giornata di oggi ha rivelato una serie di problemi e una ridda di voci. E' necessario stabilire che nessuna notizia non ufficiale risponde a verità. Tutte le voci relative a crisi o mutamenti non sono esatte. Naturalmente c'è la possibilità della votazione complementare libera e segreta per chiunque; ognuno può liberamente decidere. Saranno messe a disposizione dei votanti anche schede con la scritta «No». La professione per la politica del Cancelliere e Capo del Fronte patriottico dev'essere libera e chiara e non devve essere data all'elettore l'impressione che egli non possa manifestare la propria opinione. Il plebiscito non si rivolge contro nessuno e non ha carattere negativo.

Si hanno oggi maggiori particolari sulle modalità con cui si svolgerà il plebiscito. Le commissioni che presiederanno i seggi saranno nominate dai capitani provinciali e composte di un presidente e quattro consiglieri. Tra essi dovranno trovarsi un rappresentante dei datori di lavoro e uno dei prestatori d'opera. Tutti i membri delle commissioni dovranno appartenere al Fronte patriottico ed essere possibilmente dei gerarchi. Hanno diritto al voto tutti i cittadini austriaci nati al più tardi nel 1914. Sulla scheda ufficiale sarà soltanto la parola «Sì», ma verranno messe a disposizione degli elettori anche schede col «No». La scheda potrà essere deposta nell'urna aperta o piegata; sarà permesso però anche consegnarla in una busta.

Per le strade della capitale si sono susseguiti stasera piccoli cortei di nazisti che al grido di «viva Hitler» hanno attraversato quasi del tutto indisturbati dalla polizia, per lungo e per largo le vie del centro incontrandosi con le sfilate di patrioti inneggianti al Cancelliere e alla nuova Austria.

## Proclami e musiche militari

Si notano già gli affissi del Fronte patriottico e i fogli volanti distribuiti da questi ultimi ingombrano i marciapiedi. Proclami sono stati lanciati anche dal Borgomastro di Vienna. Nelle vie spiccano dipinte ad olio durante la notte le croci bianche austriache. Autocarri percorrono le strade diffondendo dagli altoparlati appelli patriottici; musiche militari organizzano concerti e cominciano a partire per le provincie.

L'atmosfera è carica di elettricità soprattutto per il vivacissimo e rumoroso andirivieni di giovani hitleriani che cercano di supplire con le grida di oggi al voto che domenica sarà concesso, in base alle norme della costituzione, soltanto ai cittadini che abbiano già raggiunto il 24.o anno di età.

In Stiria le ex organizzazioni militarizzate hanno oggi emanato proclami con i quali si invitano i loro aderenti a votare il sì. Tra questi proclami vi è uno delle ex Heimwehren, che reca la firma del vicecapitano provinciale conte Stürgkh.

I giornali si compiacciono della decisione presa dal Cancelliere di porre fine ad ogni incertezza col rivolgersi direttamente al popolo che ha bisogno di pace e di tranquillità per poter svolgere un fattivo lavoro e assicurarsi le basi della sua vita materiale.

## "I tempi maturi,,

La *Wiener Zeitung*, giornale ufficiale, dice in un articolo di fondo, essere la prima volta che il popolo austriaco, nella sua terra, è chiamato a un plebiscito. Esprimendo la convinzione che il plebiscito di domenica gioverà al consolidamento della pace interna, il giornale scrive che il Cancelliere non ha potuto procedere prima ad una simile consultazione popolare, perchè in Austria manca la tradizione del plebiscito e perchè le esperienze del dopoguerra insegnano quanto facilmente l'opinione delle grandi masse possa essere influenzata, anche in questioni fondamentali, da umori del momento, da interessi di secondo ordine, e, naturalmente, anche dai trucchi di una demagogica propaganda elettorale.

Allorchè si tratta di decidere in merito ad una questione di destino, simili influenze devono essere eliminate. Avvenuta la necessaria chiarificazione, i tempi sono diventati maturi anche per un plebiscito popolare. La *Reichspost* afferma che domenica il plebiscito avviene perchè gli austriaci vogliono mostrarsi tutti compatti attorno al Cancelliere, concentrare le loro volontà e fare della loro unione lo strumento per aprire la porta che schiuda all'Austria indipendente, cristiana e sociale, un migliore avvenire.

Secondo il *Neues Wiener Journal*, il fatto che in Austria sia stato indetto un plebiscito libero e segreto, costituisce per tutti i cittadini onorevole attestato, in quanto dimostra che i capi dello Stato sono convinti della maturità politica, della lealtà e della coscienziosità degli austriaci. Dipenderà adesso dagli uomini e dalle donne dell'Austria di mostrarsi domenica prossima degni di tale fiducia.

## Astensione dei nazisti

Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive che la coscienza patriottica deve dire a tutti gli austriaci — uomini e donne — che in queste giornate decisive ognuno deve apertamente dichiararsi per l'Austria tedesca e indipendente e dare domenica prossima a questa il suo voto. Il «Sì» di domenica sarà dato per il proprio benessere, per la propria libertà e per il benessere della libertà dei figli e dei figli dei figli. Il giornale non dubita che il «Sì» verrà pronunciato dalla grande maggioranza del popolo austriaco.

Alle manifestazioni dei nazisti fa riscontro un ottimismo da parte della popolazione patriottica. Esso sembra giustificato anche dalla parola d'ordine che, a quanto si afferma, è stata diramata stasera ai nazionalsocialisti dalla loro centrale, di astenersi domenica dal voto.

## Il fiduciario di Hitler, Keppler si è recato in volo a Vienna

VIENNA, 10

Il fiduciario del Cancelliere Hitler per le questioni austriache, Keppler, arrivato ieri con un aeroplano speciale, è ripartito stamane in volo per Berlino, dopo essersi informato in merito alla situazione.

## Obiezioni germaniche

BERLINO, 10

Soltanto nel pomeriggio i giornali hanno pubblicato un breve riassunto del discorso di ieri del Cancelliere Schuschnigg. All'annuncio del plebiscito, giunto qui affatto inatteso, seguono molto diffuse le modalità della votazione. I commenti della stampa sono sobrii e tutti dello stesso tenore.

Il *Berliner Tageblatt* osserva che anche nel Paese meglio organizzato la preparazione di un plebiscito esige diverse settimane. Il Governo di Vienna non ha lasciato invece che tre giorni di tempo.

«Anche le particolari circostanze — prosegue il giornale — e la procedura della votazione consentono una unica conclusione e cioè che manca in questo caso ogni premessa ad una autentica manifestazione della volontà popolare. Non ci sono neppure liste di elettori e manca qualsiasi controllo. In queste condizioni non si può neppure ammettere una libera votazione. Da chiunque conosca le esigenze di un plebiscito non si può formulare che un solo giudizio sulle intenzioni dei promotori di così singolare azione».

Nella trasmissione delle ore 19 la radio tedesca ha dato conto diffusamente delle dichiarazioni alla *Reuter* del dott. Juri, secondo le quali i rappresentanti dei nazionali non furono informati delle intenzioni del Cancelliere Schuschnigg e i nazionali stessi si asterranno dal votare.

Gli avvenimenti della Repubblica danubiana sono stati oggi oggetto di alcune conversazioni del Führer con i suoi collaboratori. Contrariamente ad una voce corsa insistentemente in mattinata ed anche nel pomeriggio, il Führer si recherà domani ad Amburgo ad assistere al varo di una nave di 25.000 tonnellate destinata al Dopolavoro tedesco. Dai commenti di stampa si rileva in primo luogo che il Reich non riconosce in anticipo la votazione di domenica.

# Due ore e mezzo di colloquio fra Chamberlain e Ribbentrop

### Fase esplorativa - Lo scoglio maggiore: le rivendicazioni coloniali - Atmosfera di cordialità

LONDRA, 10

Il colloquio di Ribbentrop con Chamberlain che si riteneva dovesse durare poco più di un'ora, è durato invece due ore e venti minuti e ad esso se n'è aggiunto un altro nel pomeriggio con Robert Vansittart, che è durato ancora oltre un'ora. Von Ribbentrop sarà ricevuto domattina dal Re, cui presenterà le sue lettere di richiamo e vedrà quindi il Primo Ministro Chamberlain, col quale farà colazione. Subito dopo salirà in aeroplano e ritornerà a Berlino.

## Intesa necessaria alla pace

Questa sua rapida partenza ha fatto circolare questa sera la voce di un richiamo del Ministro a Berlino a causa del plebiscito austriaco ed ha messo in giro anche notizie assai più fantastiche che non vale la pena di rilevare, perchè hanno dimostrato ancora una volta le forti correnti di ostilità che cercano di intralciare la politica realistica di Chamberlain. E' inutile aggiungere che il ritorno di von Ribbentrop era stato deciso fino da prima della sua partenza da Berlino ed anzi conviene notare come in questi circoli politici si sia favorevolmente impressionati che le conversazioni odierne si siano protratte assai più a lungo di quanto si sarebbe creduto.

Quanto al loro contenuto, è bene ripetere ancora una volta che siamo tuttora sopra un terreno di «esplorazioni e di tentativi», per dirla con le parole del *Times*; ma è chiaro che un vasto giro d'orizzonte dev'essere stato fatto dai due Ministri

Vi sono tuttavia dei fattori che impediscono ai negoziati anglo-tedeschi di procedere così rapidamente come quelli anglo-italiani, non ultimo il problema coloniale, che rappresenta una difficoltà non piccola e la cui soluzione richiede infinita pazienza, buona volontà e abilità diplomatica.

## Un progresso

Questa questione — dice per esempio stasera lo *Star* — è una di quelle che non può essere considerata senza l'intervento delle altre Potenze coloniali e il Governo britannico, pure essendo disposto a discutere la questione indipendentemente dai problemi dell'Europa centrale, gradirebbe che i tedeschi cessassero di domandare in pubblico la restituzione di tutte le loro ex colonie e si limitassero a domande precise.

Comunque, il colloquio odierno segna un altro passo avanti, sia pure piccolo, verso la realizzazione del programma di Chamberlain, passo del quale von Ribbentrop avrà motivo di rallegrarsi perchè ha trovato un'atmosfera assai diversa da quella che lasciò come Ambasciatore.

Oggi il Cancelliere dello Scacchiere, sir John Simon, in un discorso ai propri elettori, ha messo in rilievo che la massa dell'opinione pubblica britannica si dimostra sinceramente favorevole alle direttive di politica internazionale del signor Chamberlain ed ha aggiunto che vi sono state anche importanti defezioni a favore di queste direttive negli alti ranghi del partito laburista. Il *Daily Express* annunzia che sono terminate felicemente le trattative in corso a Londra da due settimane, per la revisione dell'accordo italo-inglese del novembre 1936, concernente la bilancia degli scambi commerciali tra i due Paesi.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

Anonima per Azioni con Sede in VENEZIA

**Capitale Sociale L. 690.000.000 interamente versato**

## Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno di Giovedì 24 Marzo 1938-XV, alle ore 10, presso la Sede Sociale in Venezia, San Tomà, Palazzo Balbi, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 - *Proposta di aumento del capitale sociale anche in relazione al Regio Decreto Legge 19 Ottobre 1937-XV, n. 1729. Determinazione delle modalità e termini per la esecuzione dell'operazione.*

2 - *Modificazione degli articoli 4, 9 e 31 dello Statuto Sociale.*

Il deposito delle azioni nominative e al portatore per intervenire all'Assemblea dovrà essere eseguito entro il 17 Marzo 1938-XVI presso:

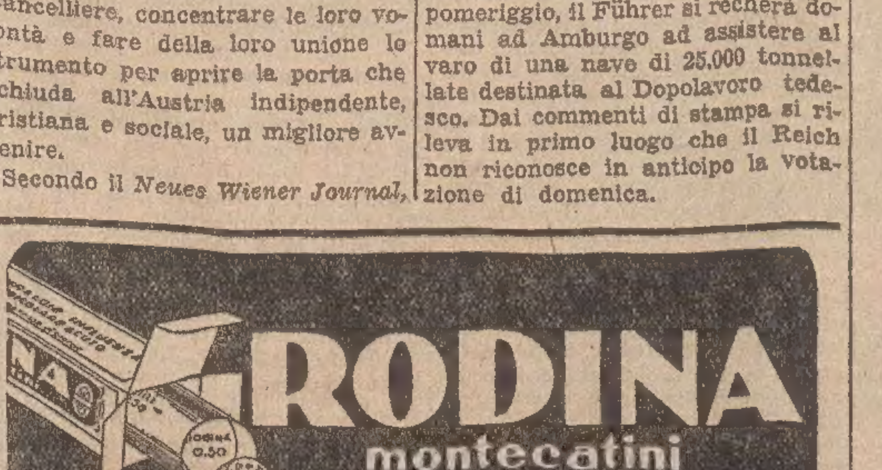
LA SEDE SOCIALE
IL CREDITO INDUSTRIALE DI VENEZIA - Venezia
LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA - presso tutte le Sedi e Succursali
IL CREDITO ITALIANO - presso tutte le Sedi e Succursali
IL BANCO DI ROMA - presso tutte le Sedi e Succursali
IL BANCO DI SICILIA - Milano, Roma, Torino, Venezia
IL BANCO DI NAPOLI - Milano, Napoli, Venezia
LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Milano, Roma, Venezia
IL BANCO AMBROSIANO - Milano, Venezia
LA BANCA CATTOLICA DEL VENETO - Belluno
LA BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA - Venezia
LA SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI - Milano
LA NATIONAL CITY BANK OF NEW YORK - Milano
IL CREDIT SUISSE - Basilea, Ginevra, Zurigo
IL COMPTOIR FINANCIER DE BELGIQUE - Bruxelles.

In mancanza del numero legale l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 25 Aprile 1938-XVI alla stessa ora e nello stesso luogo.

VENEZIA, 28 Febbraio 1938-XVI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGI OGGI
GIORNATA
DELLE
OCCASIONI
ÖHLER



# CRONACA DELLA CITTÀ

## L'incremento dei traffici nel nostro porto

ROMA, 10

**Dalle statistiche pubblicate Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste per l'intero anno 1937, si rileva il notevole incremento avuto dai traffici del porto di Trieste in rapporto agli anni precedenti. Il movimento complessivo degli arrivi e delle partenze per mare o per ferrovia risulta infatti di quintali 54.015.778 in confronto a quintali 36.557.887 del 1936 e a quintali 41 milioni 906.266 del 1935.**

**Oltrechè alla forte ripresa dei commerci coi Paesi danubiani, è da rilevare l'impulso del movimento marittimo derivante dai nuovi compiti assegnati al porto di Trieste intesi al potenziamento delle vie commerciali dell'Impero dell'Africa Italiana e di quelle delle Indie e dell'Estremo Oriente.** (Stefani).

### La conferenza dell'on. Castellino all'Istituto di cultura fascista

Domani in sala del Littorio l'on. prof. Nicola Castellino, Presidente del Consiglio di Amministrazione del *Giornale d'Italia*, professore di medicina sociale all'Università di Napoli, terrà l'annunziata conferenza sul tema «Pensare in italiano». La trattazione di questo singolare e attraente argomento susciterà certo il più vasto interesse del pubblico in considerazione della spiccata personalità dell'on. Castellino, ch'è tra le figure più in vista alla Camera fascista ove ha svolto anche recentemente illuminati discorsi di carattere scientifico-sociale con alto senso politico. La presenza dell'on. Castellino a Trieste richiamerà certo in sala del Littorio la parte più eletta della nostra intellettualità.

### Il "corso leopardiano,, alla R. Università

Stasera alle ore 18, nell'aula E della R. Università, il prof. Ferdinando Pasini parlerà sul tema «Genesi ed elementi del dolore leopardiano».

### Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**5.a LEGIONE M.D.I.C.A.T.**

Esercitazioni. *Domenica 13 corrente alle 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri del secondo e terzo settore e precisamente batterie: 143 b, 144 b, (ex 144) 145 b, (ex 139) 146 b, 140, 141 e 142, nonchè 302 manipolo mitraglieri. Oggi 11 corrente alle 19, istruzioni dei posti vedetta di Trieste (C.R.N.) sala convegno. Domani 12 corrente alle 19, istruzioni graduati, sala adunata, nonchè aiutanti di sanità portaferiti, addetti difesa chimica, sala convegno (terzo settore).*

**Coorte Univers. «F. Rismondo»**

Ordini di adunata. *Le CC. NN. in forza alla prima Compagnia sono comandate presso la R. Università domani sabato alle 14.30. Tutti gli allievi capisquadra alle 15 in uniforme ordinaria senza pastrano. Tutti i giovani iscritti al primo Corso premilitare sono comandati alle ore 14.30 sulla riva prospiciente il bagno Ausonia.*

**G. U. F.**

Prelittoriali della cultura. *La Segreteria del G. U. F. avverte che domani, sabato, alle 16, si terrà, presso la R. Università, il Convegno di politica estera. Gli iscritti a tale convegno sono invitati a presentarsi.*

**FASCIO FEMMINILE**

G. R. F. «Luigi Casciana». *Domani sabato il Gruppo Giovani Fasciste «Luigi Casciana», terrà un trattenimento nella casa della G.I.L. di Servola. Verrà eseguito un programma vario e sorteggiata una lotteria. L'ingresso, compresa la consumazione (dolci confezionati dalle GG. FF. del Gruppo) sarà di lire 2 per persona. Sono invitati fascisti e simpatizzanti.*

Corso di taglio e cucito. *Stasera dalle 19.30 in poi nella scuola Vitt. Emanuele III, via Giotto, iscrizioni per un corso che si terrà in via Giotto. Oggi e martedì 15 corr. ispezione nelle scuole S. Valerio e S. Giacomo e Suvich in via Kandler.*

Rapporti. *Lunedì 14 alle ore 15 l'ispettrice di zona Giusta Colbi terrà rapporto al Fascio Femminile di S. Antonio in Bosco.*

**G. I. L.**

Corso assistenti di colonia. *Sono aperte le iscrizioni al corso per assistenti di colonia. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato Femminile (via Roma 28) dalle 11 alle 13 e dalle 16.30 alle 18.30.*

G. R. F. «Angelo Crena». *Tutte le fasciste del Gruppo «Crena» sono invitate ad una riunione che si terrà oggi venerdì, alle 17 in sede via Lamarmora, per inizio confezioni indumenti. Martedì 15 corr., ha inizio il corso di lavoro alle 20.*

G. R. F. «Luigi Razza». *Oggi dalle 18 alle 20 convegno in sede di tutte le Giovani Fasciste.*

G. R. F. «Remo Comisso». *Oggi alle 19.30 lezione di ginnastica nella palestra della scuola di via Rismondo.*

**O. N. D.**

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera alle 19.30, nella sede di via F. Rismondo 8, il cap. cav. Sergio Sauli terrà la prima lezione di cultura militare, parlando su: «Roma, il Mediterraneo e la Marina fascista». All'importante lezione sono invitati gli iscritti ai corsi professionali e i dopolavoristi che s'interessano di un argomento di viva e operante attualità. Gli iscritti al corso di motori a gasogeno, anzichè alle 20, si presentino, oggi, alle 19.30.*

**La Casa fascista del Marinaio** di Trieste, via Montfort n. 3, invita per comunicazioni, oggi alle ore 15.30 tutti quei marittimi che si trovano a Trieste in attesa d'imbarco e che non siano residenti in questa città.

### L'adunata degli alpini a Trento

Il Comando del X Reggimento Alpini ha scelto Trento a meta della XIX adunata nazionale che si terrà nei giorni 23 e 24 aprile. La locale sezione «Guido Corsi» interverrà all'adunata con tutti i suoi effettivi, non solo perchè è una bella tradizione che le nostre fiamme verdi intervengano in massa compatta ai raduni nazionali, ma anche perchè i nostri scarponi vogliono in questo incontro rinsaldare i vincoli di fraterna e antica cordialità che legano gli adriatici ai trentini e che sorti nell'anteguerra nelle comuni battaglie contro lo straniero, si santificarono e perpetuarono nelle insanguinate trincee dell'Alpe.

Poichè è imminente la chiusura delle iscrizioni, il Comando raccomanda ai camerati di provvedere al più presto al ritiro delle tessere-adunata.

### L'Islamismo e la colonizzazione italiana in Africa

Ieri alle 18.45, nella sala del Dopolavoro Postelegrafonico, il prof. Angelo Filipuzzi ha tenuto la prima della serie di conferenze coloniali, parlando sul tema: «L'islamismo e la colonizzazione italiana dell'Africa». Folto pubblico ha presenziato alla dotta e piacevole prolusione, applaudendo alla fine il conferenziere, che è stato congratulato dagli organizzatori del ciclo.

Il prof. Filipuzzi ha ricordato con brevi parole la conquista del nostro Impero, il quale conta una grande percentuale di mussulmani. Ha posto in relazione la colonizzazione e la obbligatoria conoscenza degli usi e dei costumi dei mussulmani i quali, specialmente nelle colonie di sfruttamento, si rassegnano al lavoro della terra soltanto se favoriti e trattati con garbo. Le relazioni fra gli indigeni e i metropolitani devono essere quindi sempre buone. Se degli attriti sorgono, sorgono quasi sempre per colpa dei bianchi, che non sanno considerare e comprendere l'animo nobile dei mussulmani. Soffermandosi sull'iniziatore dell'Islamismo, il conferenziere ha ricordato come la religione regoli tutti gli atti della loro vita, ed ha messo in evidenza il loro alto spirito di sacrificio e di abnegazione, citando ad esempio il mese di digiuno. A proposito degli usi dei mussulmani, alcuni aneddoti sono stati raccontati dal prof. Filipuzzi, che di alcuni è stato il protagonista.

L'oratore ha concluso ricordando da ultimo la nobile figura del Duca degli Abruzzi, che è stata la tipica figura del colonizzatore, analizzatore del complicato animo degli indigeni e che ha saputo accattivarsi tutte le simpatie dei mussulmani.

### Il prof. Lunder al Dop. Artigiano

Stasera alle 21, al Dopolavoro Artigiano, via Coroneo 8, il prof. Dante Lunder terrà la seconda conferenza del ciclo, parlando su: «La Libia nel quadro del Mediterraneo».

### Riunione all'Associazione medica

Questa sera alle 19.30 avrà luogo all'Associazione medica triestina l'annunciata riunione scientifica nella quale parlerà il prof. L. Winternitz sul tema: a) La prognosi di alcune malattie di cuore alla luce della statistica. b) Il significato dei complessi bassi nell'elettrocardiogramma.

### Conferenza sui tumori alla Scuola «Attilio Grego»

Oggi alle 19.30, in un'aula della scuola «Attilio Grego» di Guardiella (Strada di Guardiella, dopo la Rotonda del Boschetto) il chiaro dott. Eugenio Cosciani terrà una conferenza di propaganda per la lotta contro i tumori.

### Corsi di igiene domestica alla Sanitaria «A. Mussolini»

Domani, alle 16.30, avranno inizio nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario le lezioni di igiene elementare domestica istituite dalla Sanitaria «Arnaldo Mussolini» dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni. Il corso, che avrà la durata di dieci esaurienti lezioni, sarà tenuto dal chiaro dott. Giacomo Battigelli.

Le iscrizioni, riservate ai soci della Sanitaria, ai familiari ed ai simpatizzanti muniti dell'apposita tesserina di frequenza, si ricevono ancora oggi e fino alle 12 di domani alla segreteria della Sanitaria «A. Mussolini», in via Cassa di Risparmio n. 6.

### Conferenza sanitaria al Pubblico Impiego

Domani, alle 18, il chiarissimo medico, fiduciario provinciale della Sezione sanitaria, dott. Corrado Pierguidi, terrà in sede sociale una conferenza sulla «Profilassi delle malattie oculari infettive con particolare riguardo al tracoma». La conferenza è la prima di un breve ciclo, d'indole sanitaria, volute dall'O. N. D. per la propaganda igienica e ad essa possono intervenire gratuitamente tutti gli associati, i loro familiari ed i dopolavoristi in possesso della tessera O. N. D. anno XVI.

### Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Ispezioni amministrative**

*Durante il mese di febbraio il Segretario federale amministrativo e il collegio federale dei sindaci hanno ispezionato i Fasci di Combattimento di Albaro Vescovà, Alber di Tomadio, Gropada-Padriciano, Muggia, S. Dorligo della Valle, San Pietro del Carso, Sesana, Tomadio, Trebiciano e Villa Slavina.*

**Per la Casa del Fascio e la Colonia di Grado**

*Il segretario provinciale dell'Ente nazionale della cooperazione ha trasmesso al Segretario federale, da parte della Cooperativa tra spazzacamini l'importo di lire 668, da devolvere nel seguente modo: lire 400 pro Casa del Fascio, lire 100 pro Colonia marina di Grado, lire 168 pro attività assistenziali del Partito.*

*Il Segretario ha vivamente ringraziato.*

**Nomina vicecomandante della G. I. L.**

*Il Comandante federale ha nominato il fascista Tibaldi Pietro vicecomandante della G.I.L. del Fascio di Combattimento di S. Pietro del Carso.*

### Premio di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 800 ai coniugi Merlini di Ronchi dei Legionari in seguito alla nascita delle gemelle Ala e Littoria.

### Rimesse degli operai in A. O. I.
#### Lire 253.952 in febbraio

Durante il mese di febbraio gli operai appartenenti alla nostra Provincia che attualmente lavorano in A. O. I. hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 253.952.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al febbraio scorso l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a 5.563.032 lire.

### Gli esami ai Corsi di preparazione politica

Gli esami orali dei Corsi di preparazione politica, avranno luogo presso la R. Università, domenica alle ore 9, anzichè domani. Sono ammessi agli esami stessi i seguenti giovani: Agacci Paolo, Civita Carlo, D'Angelo Giotto, de Manzini Carlo, Ferrati Federico, Frattini Oreste, Ruzzier Antonio, Sardos Albertini Lino, Sferza Gino, Spiegel Guido.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**10 marzo 1938-XVI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 12 |
| maschi 6, femmine 6. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 6 |
| Matrimoni | 10 |

### Riunione di dirigenti scolastici alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri l'altro si sono riuniti alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario federale, presenti il vicecomandante federale per gli Avanguardisti e Balilla, il capo di stato maggiore federale, tutti i presidi delle Scuole d'avviamento professionale, gli ispettori e i direttori didattici di Trieste. Ha inoltre presenziato alla riunione il capo ufficio Preparazione spirituale e professionale del Comando federale della G.I.L.

Sono state dettagliatamente esaminate le norme ed i programmi relativi agli agonali dell'Anno XVI. Il Federale ha infine rivolto un vivo ringraziamento al R. Provveditore agli Studi ed agli altri dirigenti scolastici per la cordiale e fattiva collaborazione che con entusiasmo essi dànno alla G.I.L.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

## Quinto Petronio Modesto edificatore del Teatro romano?
### Importante frammento lapidario del II secolo venuto alla luce

*Quasi ogni giorno il Teatro romano fa parlare di sè. E speriamo che così sia per tutto il tempo degli scavi e dopo. Vorrà dire che è una cosa viva. Come la vogliono i triestini che amano, anche nei monumenti, il dinamismo, lo slancio, la vitalità. Le pietre da museo contano solo se sono chiare parole di un discorso. Nel caso del Teatro romano il discorso è alto e solenne. Parla della vita di Trieste agli albori del II secolo, al tempo dell'Imperatore Traiano.*

*Scavando nella terra che da secoli copriva e per nostra fortuna conservava i resti del Teatro romano, vengono alla luce pietre e frammenti di valore storico e archeologico. Quasi tutti i giorni il piccone ne disseppellisce qualche pezzo.*

*E' di ieri l'altro la scoperta di un importantissimo frammento di lapide, scoperta tanto più importante in quanto porta un contributo notevolissimo al completamento di un altro frammento già esistente al nostro Museo. Questa lapide commemorativa che, con i ritrovamenti odierni, viene ad essere quasi completata, ha una lunga e fortunosa storia. Ireneo della Croce citando le informazioni di un Buccellino, storico, dice che a Trieste esisteva una lapide che recava incise le benemerenze di un Quinto Petronio Modesto, che nell'anno 104 avrebbe fatto erigere il Teatro romano.*

*La lapide, secondo Ireneo della Croce, avrebbe suonato così: Questo teatro fu fabbricato nell'anno 104 da Quinto Petronio Modesto, primo centurione della legione XII Fulminatrice e della legione I Adjutrice; tribuno dei militi della V coorte Vincitrice; tribuno della coorte Pretoria di Nerva e dell'Imperatore Traiano Augusto, delle provincie di Germania, Spagna, Asturia e delle Gallicie; flamine del divo Claudio ecc. ecc».*

*I due frammenti di lapide oggi riuniti, grazie al ritrovamento avvenuto ieri l'altro, recano appunto una parte di questa epigrafe dedicata a Quinto Petronio Modesto. Piero Sticotti, il nostro insigne storico e archeologo, parlando nel marzo del 1934 della romanità di Trieste, diceva: «...sappiamo che da tempi immemorabili si trovava in quei pressi una lapide monumentale di un personaggio tergestino, Quinto Petronio Modesto, il quale aveva coperto le più alte cariche civili e militari sotto quell'Imperatore (Traiano. E' possibile che il lastrone stava murato sulla facciata esterna della scena, a ricordo e in onore di questo Petronio, che avrà ricostruito il teatro a sue spese. La pietra ha un'interessante storia antica e recente. Ne comprese l'importanza il veneto provveditore Francesco Cappello, il quale nel 1509, dovendo abbandonare Trieste, se la portò via come bottino di guerra.*

*Nell'Orto Lapidario vi sono ancora due frammenti di un secondo esemplare più grande, del medesimo tenore, il quale probabilmente stava infisso sopra qualche altro ingresso del teatro».*

*Il frammento che nel 1509 Francesco Cappello portava a Venezia e murava nel suo palazzo, passò poi alla raccolta del marchese Olizzi nel castello di Cattaio, presso Battaglia di Padova, e da qui, avutolo in eredità, l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este lo portava a Vienna nel Museo da lui fondato. A Vienna il frammento fu ricuperato dal prof. Piero Sticotti, che lo riportò a Trieste.*

*A nessuno può sfuggire quindi l'alta importanza del ritrovamento avvenuto in questi giorni e che potrà portare a sicure precisazioni sul monumento romano del quale Trieste va superba.*

*Durante i lavori è stata messa allo scoperto anche la vasca rituale dell'antico tempio israelitico. Questa vasca la si poteva già osservare, prima delle demolizioni e quindi del ritrovamento del Teatro romano. La vasca rituale è stata infatti ritrovata sull'asse del Teatro.*

### Riunioni artigiane
#### Artigiani fotografi

Gli artigiani fotografi di Trieste si sono riuniti in assemblea per esaminare il seguente ordine del giorno: Visita del presidente e manifestazioni di categoria. Richiesta di deroga all'osservanza della settimana lavorativa delle 40 ore; Licenziamento e sospensione dei lavoratori dipendenti. Istruzioni ministeriali sulle licenze di P. S. per l'esercizio dell'arte fotografica. Informazioni varie di carattere sindacale. Erano presenti il vicesegretario provinciale e il capo-comunità.

Anzitutto il vicesegretario ha comunicato che il presidente nazionale visiterà prossimamente l'Artigianato di Trieste per l'inaugurazione della nuova sede e per un rapporto interprovinciale dei capi-comunità. Gli artigiani fotografi hanno assicurato di essere presenti alla cerimonia.

Un particolare esame è stato apportato sulle recenti istruzioni ministeriali riguardanti le licenze di P. S. per l'esercizio dell'arte fotografica. Sono state avanzate importanti proposte, delle quali sarà tenuto conto per il disbrigo delle relative pratiche. Numerosi artigiani hanno chiesto chiarimenti che il vicesegretario ha fornito.

#### Consulte e fiduciari rionali della Comunità parrucchieri

Il capo-comunità, i capi-mestiere, i consultori e i fiduciari rionali della Comunità dei parrucchieri si sono riuniti — presente l'ispettore interprovinciale — per esaminare la classificazione delle botteghe da parrucchiere e gli orari di lavoro. Assisteva il funzionario dell'Ufficio assistenza economica, il quale ha ricapitolato tutto il lavoro svolto per la sistemazione di tale pratica. Pertanto, in base alle schede debitamente riempite dagli interessati è stata determinata la ripartizione delle botteghe nelle varie categorie. Per completare tale ripartizione è stato deciso che ogni fiduciario rionale controlli se gli artigiani della rispettiva zona abbiano o meno riempito la scheda e svolga opera di persuasione verso coloro che ancora sono inadempienti.

Il funzionario ha poi riferito sugli orari di lavoro, che dovrebbero essere applicati in considerazione che Trieste è stata classificata tra le città turistiche. Tale argomento è stato lungamente discusso e le deliberazioni adottate saranno portate dalla segreteria a conoscenza delle competenti autorità.

Al termine della riunione l'ispettore interprovinciale ha impartito precise direttive per l'ulteriore lavoro da svolgere compiacendosi per l'affiatamento e lo spirito di disciplina da cui sono animati i dirigenti della categoria.

#### Nei quadri dei dirigenti

Il camerata Antonio D'Angelo, dovendo trasferirsi in altra località, ha rimesso le dimissioni da capo-comunità dei capi-operai delle Forze Armate. Nella prossima assemblea di Comunità sarà eletto il nuovo dirigente. La superiore Direzione ha ratificato la nomina del camerata Olivieri Arturo a commissario del mestiere sarti e sarte da donna.

### I commercianti e la G. I. L.

Con R. D. L. 27 ottobre 1937 n. 2247 venne istituita in seno al P. N. F. la «Gioventù Italiana del Littorio», organizzazione unitaria e totalitaria delle forze giovanili del Regime. A tale organizzazione possono iscriversi in qualità di soci tutti i cittadini, nonchè le Associazioni e gli enti morali.

L'Unione dei commercianti fa caldo appello ai propri associati di aderire a questa magnifica istituzione del Regime. I soci benemeriti versano una volta tanto lire 10 mila; i soci perpetui lire 500 ed i soci temporanei lire 60 annue per un periodo minimo di 5 anni.

**«La Porta Orientale».** E' comparso il primo fascicolo della nuova annata (ormai l'ottava) della *Porta Orientale*. E per ben cominciare, è un fascicolo doppio, dove si legge, come primizia, un capitolo del terzo volume della storia dell'irredentismo di Augusto Sandonà, che l'editore Zanichelli di Bologna, pubblicherà tra breve, e precisamente quello sul «Movimento irredentista nel Regno» durante il decennio 1883-1894. La operosa rivista raccoglie inoltre articoli di A. Rubino («L'Isaros-Istro»), di Italo de Franceschi («Le nazionalità in Istria secondo gli ultimi quattro censimenti austriaci»), la rassegna di Remigio Marini sulla Sindacale giuliana d'arte del 1937, e parecchi articoli e recensioni di Ferdinando Pasini, di Angelo Scocchi, di Gino Saraval, di Remigio Marini, di Giuliano Gaeta, di Vincenzo Marussi, di Mario Pacor e d'altri.

### Il Dop. "Ras,, al Vittoriale e sul Monte Grappa

Per il mese di aprile, in giornate ancora da stabilirsi, il Direttorio del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà sta organizzando un pellegrinaggio al Vittoriale degli Italiani per rendere omaggio, con la deposizione di una corona, alla tomba che racchiude le spoglie del grande Poeta Soldato. Nel viaggio di ritorno (seconda giornata) i dopolavoristi della R.A.S. saliranno al Monte Grappa per visitare l'Ossario monumentale che conserva i resti dei gloriosi Eroi ivi immolatisi per la grandezza della Patria. E' in preparazione il programma dettagliato che sarà reso noto nei prossimi giorni.

### Una veglia del "Guf,,

Il Gruppo Universitario Fascista di questa città annuncia che per sabato 19 corr. sta organizzando una veglia goliardica, per la quale s'è già fatto vivo l'interessamento del pubblico triestino. Nei prossimi giorni saranno diramati speciali inviti per quella serata, caratterizzata dall'intervento certo di un gran numero di gentili signore, signorine, personalità ecc.

Domani il «Guf» terrà in sala Massima di via Coroneo uno dei desiderati trattenimenti danzanti a cui la gioventù studentesca della città interverrà certamente numerosa. Per inviti rivolgersi alla segreteria del «Guf», via Rossini 4.

**«Una notte al Cairo» al Dopolavoro «R. Pitteri».** Domani, alle 21, la sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» (via S. Marco 17, ingresso via Cristoforo Colombo), si riaprirà agli appassionati della danza completamente trasformato. Moschee, minareti, languidi chiari di luna ci trasporteranno al Cairo, ove le sezioni femminili del simpatico sodalizio sangiacomino ci faranno passare una notte in lieta riunione. Poichè non si potrà accedere al trattenimento che muniti del biglietto d'invito, coloro che ne fossero ancora sprovvisti potranno ritirarlo questa sera dalle 20 alle 21 presso la segreteria sociale.

**Al Dopolavoro Cooperative.** Con domenica 13 i trattenimenti domenicali avranno inizio alle 20 e si protrarranno sino alle 24. Suonerà come al solito, l'ottimo quartetto-giazzo del prof. Tamaro.

## Le iscrizioni al IV corso di preparazione politica

Come disposto da S. E. il Segretario del Partito, la Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste istituisce il IV Corso di preparazione politica per i giovani, che avrà inizio il 23 marzo XVI. Con questi Corsi il P. N. F. vuol fornire ai giovani quella preparazione che, permetta loro, se chiamati, di servire la Rivoluzione con la necessaria competenza. Ciò però non deve far supporre ad una più o meno futura gerarchia, nè, tanto meno, ad una specie di professionismo politico che in Regime Fascista è affatto inconcepibile.

Il Corso è biennale e consiste, annualmente, in due periodi di lezioni teoriche ed uno di esercitazioni pratiche. Dopo il primo anno l'allievo dovrà sostenere una prova scritta che, assieme alle relazioni sulla sua attività nel periodo di applicazione pratica, servirà a dichiararlo idoneo, o meno, alla frequenza del secondo anno. Al termine del Corso sosterrà gli esami finali (tre prove scritte e quattro orali) conseguendo un diploma.

Per essere ammessi al Corso occorrono i seguenti requisiti: 1) aver compiuti i ventitrè anni e non aver superato i ventotto; 2) aver già dato prova di passione politica e capacità organizzativa e di aver dimostrato, nelle organizzazioni giovanili del Regime, particolari requisiti d'intelligenza, di volontà e di carattere non è necessario nessun titolo legale di studio; 3) aver ottenuto l'abilitazione al servizio militare; 4) sottostare ad una visita medica che comprovi la piena efficienza fisica dell'aspirante.

I giovani ammessi dovranno frequentare regolarmente le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche che si terranno in ore che non possano intralciare le normali occupazioni degli allievi. Coloro che intendono iscriversi potranno presentarsi presso la sede del G. U. F. (via Rossini 4) entro il 18 marzo corrente nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 20, dove l'apposito incaricato fornirà loro tutte le delucidazioni in merito ai Corsi stessi.

### La mostra di Angelo Landi

Angelo Landi è tornato dopo un anno nelle sale della Galleria Trieste ed ha tenuto questa volta a far apprezzare le sue qualità di ritrattista portandovi alcuni dei ritratti che più fanno onore alla sua maestria, appartenenti a cospicue famiglie venete e lombarde. Quello del vecchio conte Almerigo da Schio, il precursore dell'aeronautica italiana, è fatto nel suo storico palazzo di Vicenza, e la larga ariosa ambientazione vi ha importanza quanto lo studio della figura, ancorchè su questa si concentri una lettura attentissima, a cui nulla sfugge della modellazione dell'intelligente simpatica testa, mentre con rapida scioltezza corre il pennello a definire in variazioni di luce gli scaffali della libreria e i piani in fuga delle vicine sale. Nonostante gli apparenti due respiri della pittura, è questo un ritratto di rara valentia; e di essa abbiamo sensazione anche più forte nell'energico ritratto di un grande cotoniere, in cui la volitiva serrata durezza del volto e della persona si inquadra e si intona vigorosamente con le linee sobrie e i colori parchi e decisi dell'ambiente. E' questa una delle più salde opere del ritrattista: e possiamo metterla a paro, benchè tanto diversa, del finissimo ritratto di signora in tinte chiare, dell'efficace studio di testa in cui l'artista ebbe a modello la moglie e che fu premiato alla Mostra del ritratto femminile, e di quei due ritratti di dottori dalle lunghe barbe, amici del Landi, che egli dipinge con pittorica libertà, come fresche impressioni di figure che si realizzano nella luce viva.

Sapiente pittore è questo Landi da Salò, ed anche potente per larghezza nel tradurre le sue concezioni. Molte delle opere qui esposte, di genere assai vario, potrebbero dare la sua misura; ma forse nessuna quanto il quadro con le carrozze ferme in pieno sole lungo la riva del Garda, e quello con la campagna e il lago staffilato dal vento. Altrove il pittore ha un senso più idillico della natura, una commozione più lirica dinanzi a paesaggi di montagna tradotta in squisite finezze di rapporti, in delicate descrizioni di piani lontani e di orizzonti; ma una sicurezza di coloritore, una gagliardia, una foga come c'è in quelle grandi carrozze nere avvolte nel paesaggio caldo e luminoso, e nel brivido di pennellate che creano arbusti attorti, acque fuggenti, schiaffi di spume nel quadro del lago assalito dal vento, sono quanto di più vigoroso possa ammirarsi di questo valido artista. Quando avrete sentito in quelle due opere la sua forza contro le difficoltà, non vi meraviglierà di trovarlo così originale in qualche sua impressione di Venezia, così sagace e acuto nel bozzetto di tetti e cieli, della collina di Montmartre a Parigi, così maestro nel distribuirsi i vibrati valori cromatici nel quadretto del parigino caffè notturno, e così audace nel moltiplicarsi i problemi di espressione, di luci rotte, di spazio interciso nell'ampio quadro coi chierichetti che cantano. E infine vi piacerà salutare l'autoritratto del Landi, schietto e risoluto nell'aria libera, come quello di un forte pittore che conosce se stesso.

*b.*

### Posti di manovali disponibili

L'Ufficio collocamento industria, via Duca d'Aosta 12, comunica di aver disponibile un rilevante numero di posti per manovali ad Aurisina. Gli interessati si presentino oggi, venerdì, dalle 9 alle 11.30 e dalle ore 15.30 alle 18.30 e sabato 12 corrente dalle ore 9 alle 12 al predetto ufficio con il libretto di lavoro e carta d'identità.

### Sfilata di eleganze femminili pro VI Settore della C. R. I.

Anche quest'anno il sesto settore della C.R.I., che tra le tante benemerenze ha pure quella di far conoscere, attraverso a una benefica mostra, quanto viene creato dalla moda femminile italiana, indice e organizza per il 15 corrente una simpatica e deliziosa sfilata di modelli primaverili ed estivi dovuti al reparto confezioni femminili della ditta Beltrame. La singolare parata di eleganze, che si svolgerà martedì prossimo nella sala massima di via del Coroneo n. 15, farà certamente affluire nel signorile ambiente i nomi più belli della Trieste mondana.

**Al Dopolavoro del G. R. F. «Boscarolli»,** domani, dalle 20 alle 23.30, trattenimento danzante. Suonerà il quartetto jazz «Alabarda». Oggi, alle 20, seduta del Comitato feste. Seralmente si ricevono le iscrizioni alle sezioni coro, boccie, escursionismo e palla a volo.

**Il ballo delle sartine al «Beltrame».** Anche quest'anno si svolgerà il tradizionale grande ballo delle sartine del Dopolavoro «G. Beltrame». La festa, che avrà un carattere inimitabile per originalità, si terrà in sede sociale sabato 19 marzo, festa di S. Giuseppe, dalle 22 alle 4 del mattino.

### Onoranze a Emilio Girardini ottuagenario

Emilio Girardini, l'illustre letterato e poeta friulano, compirà nel corso del 1938 l'ottantesimo anno di sua età. Per iniziativa del Sindacato fascista autori e scrittori di Udine, Sezione del Sindacato interregionale di Trieste, e sotto gli auspici del Comune, dell'Accademia e dell'Istituto di cultura fascista di Udine, si è costituito un Comitato per festeggiare un nobile poeta che onora la regione intera e a cui pur di recente era conferito un premio dalla R. Accademia d'Italia. La celebrazione avverrà questa primavera, in giorno da fissarsi, con una solennità nella quale sarà presentato al Girardini un volume di sue «Poesie scelte», che intelligenti amici raccolsero dai vari volumi della sua opera di lirico con lo stesso amore con cui Silvio Benco volle scriverne la prefazione e *La Panarie* si offerse a curarne la dignitosa edizione. L'illustre vegliardo ha anche a Trieste tanti ammiratori ed amici da non poter dubitare che la notizia di questa onoranza li rallegrerà e che non vi mancheranno, a momento venuto, adesioni e partecipazione della città nostra.

### Il ballo di domani alla Ginnastica

Le veglie della Società Ginnastica Triestina quest'anno hanno avuto un carattere di molta signorilità. Non ultimo il ballo dei canottieri di sabato scorso. Ma il tradizionale ballo del vecchio sodalizio è quello che annualmente riunisce i soci in un convegno mondano; ed esso si terrà domani, sabato, alle 21. La palestra, che sa diventare così accogliente, trasformata di proposito, accoglierà i soci con i loro familiari, che accorreranno tutti a questa festa offerta loro. I soci e le loro signore in possesso della tessera dell'anno corrente, avranno l'ingresso gratuito. S'interviene in abito da sera o nero. Tessere e inviti presso la segreteria.

**Società teosofica italiana.** Stasera alle 19.15, in via Dante 1, Giovanni Blason parlerà su «Tenebra e luce».

Le ultime novità in
**stoffe a metro**
per Uomo e per Signora
trovate da
**Beltrame**
**Visitateci**
vi persuaderete degli enormi assortimenti e dell'assoluta convenienza dei prezzi

**IL SUO STOMACO**

**GLI HA FATTO PERDERE UN'ALTRA ORDINAZIONE**

Molte persone perdono la loro competenza professionale a causa dei mali di stomaco. Questo rappresentante, per esempio, gravemente incomodato dalla sua cattiva digestione, ha perduto la maggior parte dei suoi clienti poichè è sempre stanco ed è sempre irritato. Normalmente s'impiegano due o tre ore per digerire. Se la digestione è ritardata un eccesso d'acidità stomacale, prodotta dalla fermentazione degli alimenti, brucia le pareti dello stomaco. Questa iperacidità viene accompagnata da parecchi malesseri — pesantezza, rinvii acidi, sonnolenza dopo i pasti. Ecco dei sintomi che non bisogna trascurare. Essi possono essere i precursori di malattie molto più gravi, quali la gastralgia, la dispepsia e le ulceri di stomaco. Senza dubbio, il rimedio più efficace contro i mali di stomaco è la Magnesia Bisurata. Col neutralizzare l'acidità eccessiva, essa sopprime le complicazioni digestive più ostinate in qualche minuto. Basta prendere una piccola dose di polvere o 2 o 3 tavolette di Magnesia Bisurata in un pò d'acqua, per ottenere un sollievo immediato. Si trova in tutte le farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di L. 6.50; od in grandi flaconi economici a L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con
**MAGNESIA BISURATA**
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 4873 Div. 5: 19-2-37-XV)

**CROSLEY** RADIO SIARE
con il nuovo
**6 VALVOLE OCTAL**
onde cortissime - corte - medie - lunghe
*Anche il radioamatore più esigente è accontentato*
VENDITA ANCHE A RATE
**R. BUFFA** - Corso Vittorio Eman. III 21 - Tel. 80-29

**FOTO TORESELLA** VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

# ASTERISCHI

### Artisti giuliani in Jugoslavia

Abbiamo sottomano la rivista *Umetnost* di Lubiana, che riporta un lungo articolo di Dario de Tuoni sull'arte giuliana. La rassegna dei migliori artisti nostri si inizia con Giuseppe Tominz che è molto apprezzato in Jugoslavia per i suoi bellissimi ritratti; prosegue un lungo cenno sul Veruda, non mai abbastanza lodato, e menziona Barison, Silvestri e Timmel, artisti certamente molto significativi per l'arte giuliana dell'Ottocento. L'articolista si sofferma poi a lungo sul movimento dell'arte moderna che ha anche tra noi degli ottimi esponenti, e passa in esame due dei nostri più interessanti pittori, Enrico Fonda e Vittorio Bolaffio. Alla scuola del Carena tendono invece Eligio Finazzer Flori, Dyalma Stultus, Franco Orlando e Mario Lannes. Nello Sbisà viene elogiato il senso della composizione e la solida costruzione dei suoi affreschi, sono citati ancora con parole lusinghiere Giannino Marchig e Augusto Cernigoi, mentre gli scultori Marcello Mascherini e Ugo Carà hanno degli apprezzamenti adeguati. La rivista che esce in bella veste tipografica, riproduce delle opere di pittura di Mario Luzzatto, Eligio Finazzer Flori, Franco Orlando, Piero Marussig e Gianni Brumatti; degli scultori troviamo in prima linea l'ottimo busto del Selva esposto l'anno scorso al Castello ed il «Cantore» di Mirco Basaldella da Udine. Certamente con soddisfazione notiamo come i giovani artisti d'oltre confine seguono con interesse tutte le nostre manifestazioni artistiche, riconoscendo nell'arte giuliana quella ricchezza di individualità che la fà emergere anche nelle più ardite competizioni nazionali.

### La «Panarie»

Con una copertina di Gigi Vidris, il geniale disegnatore di Pola, e precisamente con una «Danza rustica» che è una delle più forti composizioni di lui, si presenta il nuovo fascicolo della *Panarie* di Udine. E un articolo ampio dedica la bella rivista illustrata alla «presentazione di Gigi Vidris», che è fatta da Attilio Camilli e accompagnata da buon numero di riproduzioni. Oltre agli articoli interessantissimi sulla moderna Scuola Mosaicisti di Spilimbergo e su vari argomenti storici e artistici friulani, troviamo nella *Panarie* uno scritto di Silvio Benco «Festa in Friuli», ed altri di Oliviero Bianchi sul romanzo triestino «Nove ragazzi» di Federico Pagnacco, e di Lina Gasparini sul compianto storico nostro Carlo L. Curiel, quale appare dalle pagine biografiche di Alfa de Crisanto. Un simpatico cenno è dedicato pure alle liriche di Lina Galli, «Città». Le provincie nostre hanno dunque una lor bella parte anche in questa puntata della rivista udinese.

### Chiusura della IV Mostra universitaria

La Segreteria del «Guf» avverte che domani si chiude la IV Mostra prelittoriale d'arte. Tutti gli artisti devono ritirare, domenica mattina, le loro opere.

### La Mostra Lucano si chiude

Domani sera si chiude la bella Mostra di Piero Lucano nella Galleria Michelazzi; Mostra che fu anche una delle più fortunate di artisti nostri negli ultimi tempi.

## Concorso per borse di studio della Comunità greco-orientale

La Comunità greco-orientale apre il concorso per il conferimento di due borse di studio nell'ammontare di lire 600 ciascuna della pia Fondazione barone Giovanni A. Economo de San Serff a due giovani meritevoli di condizioni economiche disagiate di nazionalità ellenica e di religione greco-orientale, che abbiano ultimato gli studi nella scuola greca della Comunità onde possano continuare e completare gli studi nelle scuole medie: ginnasiali, liceali, tecniche, commerciali ed industriali di Trieste.

Le domande dovranno essere presentate presso la scrivente entro il 20 aprile a. c., corredate dai seguenti documenti: attestato comprovante che il richiedente è di nazionalità ellenica e di religione greco-orientale; attestato comprovante che il richiedente ha compiuto gli studi nelle scuole greche della Comunità greco-orientale di Trieste; attestato comprovante che il richiedente è iscritto in una delle summenzionate scuole; attestato sulle condizioni economiche della famiglia del richiedente; certificato di moralità da rilasciarsi delle competenti autorità elleniche, se il richiedente è di origine ellenica; certificato generale del casellario giudiziale; certificato di buona condotta morale, civile e politica se il richiedente è di cittadinanza italiana e residente in Italia; di qualsiasi altro documento ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

Inoltre la Comunità greco-orientale apre il concorso per il conferimento di una borsa di studio universitaria nell'ammontare di lire 2400 della pia Fondazione barone Giovanni A. Economo de San Serff a uno studente meritevoli di disagiate condizioni economiche nato a Trieste o in altre parti d'Italia, di religione greco-orientale, onde possa compiere gli studi universitari.

Le domande dovranno essere presentate presso la scrivente entro il 20 aprile a. c., corredate dai seguenti documenti: attestato comprovante che il richiedente è di religione greco-orientale; certificato comprovante il luogo di nascita del richiedente, specialmente se nato a Trieste; certificato comprovante che il richiedente è iscritto quale studente ordinario in una Università o che ha testè assolto gli studi in una scuola media; attestato sulle condizioni economiche della famiglia del richiedente; certificato generale del casellario giudiziale; certificato di buona condotta morale, civile e politica; nel caso che il richiedente fosse di origine ellenica, presenterà il certificato di moralità da rilasciarsi dalle competenti autorità elleniche; qualsiasi altro documento ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

**Concorso a due posti di pilota nel porto di Napoli.** E' bandito un concorso per due posti di aspiranti piloti nel corpo dei piloti del porto di Napoli. Le modalità del bando possono essere ispezionate presso la sezione tecnica della Capitaneria di Trieste.

**Trattenimenti al Dop. Poligrafico «G. Presel».** Domani alle 20.30 nella sede dei poligrafici (piazza Impero 7) avrà luogo un trattenimento di danza, al quale sono invitati i soci, i familiari e i simpatizzanti. Pure domenica, dalle 20 in poi, festa danzante.

## TEATRI E CONCERTI

# "I misteri dolorosi,, di Nino Cattozzo al Teatro Verdi

Con un buon successo furono rappresentati ieri sera al Teatro Verdi «I misteri dolorosi» del maestro Nino Cattozzo. Il lavoro, che tiene una forma intermedia fra l'oratorio e il dramma sacro, di quello possedendo il carattere narrativo, di questo l'elemento scenico e taluni conseguenti attributi stilistici, porta sulla scena la Passione di Cristo espressa attraverso i suoi tre momenti fondamentali: l'orazione nell'orto, l'incoronazione di spine e la morte. Il maestro Cattozzo si dedica con predilezione ai soggetti sacri; i «Misteri dolorosi» non sono infatti la sua sola opera d'intonazione sacra. Altre ne ha scritte, fra cui un «Oratorio», altre forse ne scriverà, dato che, per sua stessa confessione, il compositore si sente spinto da profondi motivi vissuti verso l'ispirazione religiosa. Alla quale, il Cattozzo si accosta con animo semplice, non desideroso di affrontare dei problemi esteticomusicali, ma invece preoccupato d'interpretare il dramma umano e divino con chiarezza e semplicità. I «Misteri dolorosi» contengono per tal rispetto dei pregi molto significativi. La stessa semplicità, e diremmo quasi umiltà del suo linguaggio musicale, schivo di atteggiamenti sinfonici, ne sono un nobile segno, oggi, dopo tanto dilagare della sinfonia nel dramma. Nella partitura dominano i valori melodici; l'orchestra si mantiene raccolta, intima, il più delle volte confinata entro una breve tessitura, con una prevalenza un poco insistente degli archi nella regione acuta. Ma non vi mancano certe zone ariose, quelle rarefazioni pittoresche della sonorità che il Respighi, e più volentieri il Pizzetti, hanno introdotte nelle loro partiture. Sul palcoscenico le voci sono trattate con viva sensibilità, sicura efficacia, forte istinto del declamato e dei partiti diversi che vi si possono ritrarre. Si può asserire che l'anima di questa Passione sia tutta in questo espressivo, dolente trasalire del canto, poggiato su una strumentazione diafana, volutamente incorporea, dove uno strappo degli ottoni, una sonorità che scuota l'orchestra dalla radice al vertice, sono attimi rarissimi, epperò tanto più efficaci quando si facciano valere. Ma la sacra vicenda procede introversa, non ammettendo reali conflitti per il fatto che la narrazione si sostituisce all'azione, e non Cristo, che resta invisibile agli spettatori, ma gli altri interpreti finiscono per diventare gli attori della tragedia del Golgota.

Alla musica è così toccato il compito di far sentire la presenza del Martire, assunto cotesto molto arduo, al quale il Cattozzo ha corrisposto specialmente nella scena dell'orto, che dà luogo a un episodio di più largo respiro. E' una pagina delicata, trasparente, continuata nelle frasi che la compongono, fra cui spicca il dolce tema del Redentore, più volte ripreso nel corso dei tre quadri. Non solo per la presenza di questo squarcio, spesso riprodotto nei concerti, il primo quadro è sembrato il migliore dei tre, il più omogeneo e più abbondante d'invenzione. La musica nasce qui direttamente dalla commozione del testo, e trova spontaneamente i collegamenti ideali d'episodio in episodio. Maria Vergine rievocante Gesù bambino, le parole fervide di Berenice, l'entrata di Giovanni, il piccolo finale, con la sua tragicità sospesa, il corettino interno, son tutti momenti di sicura efficacia, che attestano la nobiltà inventiva del compositore. Nei quadri successivi l'interesse scema a tratti, a tratti si ravviva, come alla scena del Centurione, e specialmente alla scena di Anna, la cieca veggente, in cui il declamato vibrante ha la sua adeguata ripercussione nel ritmo concitato, nelle armonie cupe e sentite dell'orchestra.

Il lavoro ha avuto accoglienze favorevoli, con quattro chiamate agli interpreti dopo ogni atto. All'esito così bello dello spettacolo ha contribuito grandemente un'esecuzione armoniosissima e di ardente bellezza. Il maestro Mario Rossi ha concertato l'opera da musicista sapiente e sensibilissimo alle esigenze d'una partitura costruita di delicati particolari, di frammenti ricorrentisi sotto il vario spiegarsi del canto. La sua interpretazione squisitamente dosata, per la quale i cantanti hanno potuto dare il giusto rilievo al loro fraseggio, ha dimostrato che il Rossi possiede con la stessa sicurezza le qualità del direttore d'opera e di concerto.

Il palcoscenico aveva degli ottimi artisti. Giulia Tess, pur avendo ieri sera limitata la sua azione all'ultimo episodio, ha dato con l'interpretazione di Anna la veggente l'intera misura della sua potenza di cantante e d'attrice. Il suo canto largo, concitato, scosso da un impeto profetico, e quel suo atteggiamento rapito del corpo, hanno conquistato il pubblico, che poi alla chiusa le ha mandato un grande applauso. Un'altra cantante di forti, bellissime qualità è Maria Carbone, il cui canto puro, deliziosamente pieghevole, ha conferito al personaggio di Maria un'espressione di ideale rassegnata dolcezza. Chiaro e gentile è stato pure il canto di Lina Aimaro nella parte di Berenice. Molto bene per il canto sicuro, ben accentuato, Ebo Ticozzi quale Maria da Betsaida.

Il tenore Ugo Cantelmo ha una voce uguale di bella risonanza e sicura resistenza, che gli ha permesso di fare una pregevolissima interpretazione di Giovanni. Artista versatile, molto musicale e dotato di pastosi mezzi vocali è il baritono Marcello Venturini, che ha impersonato Giuda, poi il Centurione e all'ultimo quadro Giuseppe d'Arimatea. Bene tutti gli altri. Nè vanno dimenticati gli accurati quadri della scena, specie l'ultimo, con il crocifisso eretto contro un orizzonte sanguigno.

In conclusione, uno spettacolo allestito con pieno decoro artistico, cui il pubblico molto numeroso ha fatto una calorosa accoglienza.

V. L.

### I concerti dell'Istituto di cultura fascista

Stasera alle 21, nella sala dell'Ateneo Musicale, il chiaro maestro Vittorio Menassè sosterrà il sesto concerto del ciclo d'audizioni organizzato d'intesa col Sindacato interprovinciale dei musicisti.

### Conferenza all'Ateneo Musicale

La prof. Lucilla Bolla-Parisini, terrà prossimamente sotto gli auspici dell'Ateneo Musicale Triestino, una conferenza su «La musica dalla classica antichità al glorioso periodo palestriniano». Dato il valore della distinta artista, alla conferenza arriderà indubbiamente il più bel successo.

**I filarmonici del Dopolavoro Ferroviario** si riuniranno questa sera, alle 21, nella sala di musica della sede Vittorio Veneto per una prova ad orchestra completa.

### Recite di filodrammatici

**«I rusteghi» al Dopolavoro Chimici.** Martedì 15 alle 20.45 la sezione filodrammatica «Eleonora Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, gentilmente concessa dal Dopolavoro Ferroviario, rappresenterà in sede del Dopolavoro interaziendale Chimici, in via Conti 11, la commedia di Carlo Goldoni «I rusteghi». Prezzi d'ingresso soci e familiari lire una. Dopolavoristi invitati lire una e cinquanta.

**«I rusteghi» al Ferroviario.** Domani sera, alle 21, l'apprezzata filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal sig. Giulio Rolli, rappresenterà nella sede Vittorio Veneto la deliziosa commedia di C. Goldoni «I rusteghi». La replica è vivamente attesa da quanti non hanno potuto presenziare all'applaudita rappresentazione di sabato scorso. I posti si possono prenotare in segreteria.

## RADIO

Programmi dell'11 marzo 1938-XVI:

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 10.30: E. R. R.: «Raccogliamo il ferro» (documentario dalle Acciaierie di Terni). — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Ugo Filippini. — 14.5: Musica varia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori (L'amico Lucio). — 17.15: Musica da ballo. — 19.30: Musica varia: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 20.20: Cronache del Regime: S. E. Giuseppe Bottai. — 20.30: Musica varia: Orchestra d'archi diretta dal m.o Mario Salerno. — 21: «Settantasette lodole e un marito», commedia in tre atti di Buccolini e Ugolini, musiche del m.o A. Cuscinà, direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II:** 16: Dalla sala della R. Accademia di S. Cecilia: Concerto del pianista Chieko Hara. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico, musiche di Riccardo Strauss dirette dall'autore. — 23.15: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta):** 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: I virtuosi campagnoli. — 20.30: Concerto diretto dal m.o Franco Fedeli. — 21.50: Nel repertorio fonografico. — Indi: Musica da ballo.

## VARIETÀ E CINEMA

**FENICE.** 16: Grande succ.: «New York si diverte», cap. comico 20th Century Fox con i F.lli Ritz, e Comp. «Fanfulla»: «Il mistero che c'è sotto...!». Serata in onore di «Fanfulla» nelle sue esilaranti creazioni.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**VERDI.** Riposo.

### Cinematografi:

**ROSSETTI.** 16: Prima: «Solo per te», il capolavoro della carriera cinematografica di Beniamino Gigli, e con Maria Cebotari, Peter Bosse, Hans Moser.

**NAZIONALE.** 16: Entusiastico succ.: «Eravamo 7 sorelle», con Antonio Gandusio, Sergio Tofano, Nino Besozzi, Paola Barbara, Lotte Menas, Olivia Fried. Il più divertente film della stagione. (E. N. I. C.).

**EXCELSIOR.** 16: Trionfale successo: «L'isola delle perle», il trionfo del filmo a colori, con Frances Farmer, Ray Milland, Oskar Homolka. Da un romanzo avventuroso di Stevenson. Ed. Paramount. Il romantico fascino dei mari del sud e delle sue policromo incantevoli isole rivelato per la prima volta in vividi colori!

**PRINCIPE.** 15.45: «Uragano», il più grande film della stagione. Interpreti principali: Dorothy Lamour affascinante di bellezza e John Hall il nuovo astro di prima grandezza.

**FILODRAMMATICO.** 15.45: «Chi è più felice di me!», con T. Schipa, C. Boratto. Varietà: Succ. Comp. Paiwa Mhova, vedetta dell'avanspettacolo.

**ITALIA.** 16: «Dolce inganno» («Via Belgarbo»), film d'eccezione e di grande poesia, con Katharine Hepburn, Franchot Tone. L. 1.

**REGINA.** 16: «Caffè Metropole» film delizioso, con la coppia più bella, più elegante, più attraente: Loretta Young e Tyrone Power. L. 1.

**IMPERO.** 16: «Marcella», con Emma Gramatica e Caterina Boratto, inoltre l interessante novità «Le Olimpiadi di Garmisch».

**REALE.** 16: Ultime repliche: «Milionario su misura», con Erroll Flynn. Imm.: «Una donna sola» con A. Sten.

**GARIBALDI.** 16: «Giglio infranto», il dramma di una povera fanciulla. L. 1

**NOVO CINE.** 16: «La 13.a sedia», con Madge Evans. Poliziesco Metro. L. 1.

**MASSIMO.** 15.30: «Alle frontiere dell'India», con Shirley Temple e V. MacLaglen. L. 1.

**MODERNO.** 15.30: «Saratoga», con C. Gable. L'ultimo film di Jean Harlow.

**ODEON.** 15.30: «Resa d'amore», con Carole Lombard e Fred MacMurray.

**ARMONIA.** 15.30: «Desiderata», Liane Haid, Ivan Petrovich. Nuova varietà.

**AZZURRO.** 16: «La signora della quinta strada» con M. Carroll e F.lli Ritz.

**SAVOIA.** 15.30: «Nata per danzare», con Eleanor Powell e James Stewart.

**POPOLO.** 15.30: «La damigella di Bard», Emma Gramatica, passionale.

**VITTORIA.** 16: «Il sergente di ferro», con Fredric March e C. Laughton.

**CENTRALE.** 15.30: «La donna del giorno», Harlow, Powell, Loy, Tracy.

**ADUA.** 15.30: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert Taylor.

**VENEZIA.** 15.30: «La tigre del Bengala», emozionante dramma in un circo. Topolino.

**BELVEDERE.** 15.30: «Ave Maria», con Beniamino Gigli e Kathe von Nagy.

**ARGENTINA.** 15: «Senza famiglia», dal celebre romanzo di E. Malot.

### Trattenimenti:

**ALBERGO SAVOIA. BAR** dalle 21 trattenimento danzante. **CAFFE'** pomeriggio e sera concerto.

**ALBERGO DELLA CITTA'.** Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

**RISTORANTE RIVIERA** (Barcola, tel. 57-22). Ore 21: Tratt. danzante. Domani ore 17 tè danzante.

### Domenica mattinata alla Fenice

Fervono gli ultimi preparativi per la mattinata d'eccezione che avrà luogo domenica prossima al Teatro Fenice. Il complesso filodrammatico degli organizzati della Casa rionale G.I.L. «Pietro Lucchini» si esibirà in un'operetta ideata scritta e musicata per il mondo piccino.

L'operetta, che è stata curata in tutti i minimi particolari, ci riporta in una ridda di avventure, tutte a lieto fine, in piena Cina ed Arabia per avere poi l'epilogo in Italia. Le straordinarie peripezie che un Balilla affronta con coraggio e supera con la più grande disinvoltura ci faranno trattenere il respiro, commuovere, ridere e sospirare durante tutto lo svolgimento del lavoro.

Per dare la possibilità a tutti indistintamente di poter partecipare a questo avvenimento cittadino i prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 2 per la platea e lire 1 per la galleria. I biglietti si possono acquistare sin d'ora presso il G.R.F. «Morara Sassi», via S. Lazzaro 2.

**«Dormi bambino».** E' il titolo della dolce e melodiosa canzone-tango di Roberto Repini-Zoccon, premiata al recente concorso al Politeama Rossetti e che ora è pubblicata in bella edizione per canto e pianoforte dal *Marameo!* di questa settimana. La riuscita copertina è stata disegnata da Omero Valenti.

**Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.**

## Concorso nazionale per una composizione musicale per fisarmoniche

L'Opera nazionale Dopolavoro indice e il Dopolavoro provinciale di Macerata organizza il primo concorso fra musicisti italiani per una o più composizioni musicali per fisarmoniche.

I concorrenti possono presentare una o più composizioni contrassegnate dal nome e cognome dell'autore, oppure da un motto che, in tal caso, dovrà essere ripetuto su una busta chiusa, contenente il nome e cognome e l'indirizzo del compositore. Saranno aperte soltanto le buste dei lavori premiati. Di ogni composizione dovranno essere rimesse tre copie. I partecipanti al concorso dovranno far pervenire le composizioni alla segreteria del Dopolavoro provinciale di Macerata, Palazzo del Littorio, entro le 12 del giorno 1.o aprile XVI.

Una commissione, composta di musicisti, prescegliera, a suo giudizio insindacabile, tre o più composizioni. Verranno assegnati i seguenti premi in denaro: 1.o premio lire 800, 2.o premio lire 500, 3.o premio lire 300. La composizione alla quale sarà assegnato il primo premio costituirà il pezzo d'obbligo nel concorso nazionale di fisarmoniche che avrà luogo a Macerata nel prossimo mese di giugno.

Il Dopolavoro provinciale di Macerata, a proprie spese, farà riprodurre a stampa la composizione premiata e la divulgherà fra i complessi di fisarmoniche dei Dopolavoro d'Italia. La proprietà musicale delle composizioni premiate rimane all'autore.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

### Le decisioni del D. D. S.

## Nessun calciatore della Serie A squalificato o ammonito

ROMA, 10

Il Direttorio Divisioni Superiori ha disposto che l'incontro Milan-Bologna venga ricuperato il 23 marzo a Milano. Ha inoltre lasciato in sospeso le omologazioni delle gare: Signe-Empoli e Treviso-Spal in attesa del parere tecnico chiesto dal C. I. T. A. per reclamo avanzato da Signe e Spal.

Infine ha stabilito i seguenti provvedimenti: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Cagliari lire 500, Alessandria e Novara lire 300, mentre si ammoniscono Anconetana, Vicenza, Rovigo, Fanfulla, Treviso, Spal e Atalanta. Giuocatori espulsi dal campo; squalifica per quattro giornate: Martas (Cagliari); squalifica per due giornate: Grillo (Messina); squalifica per una giornata: Pitto (Seregno).

I seguenti giuocatori per quanto espulsi dal campo vengono ammoniti non comportanto la motivazione dell'espulsione maggiore punizione: Zanbianchi (Salernitana) e Cumar (Pro Gorizia). Giuocatori non espulsi dal campo: squalifica al 30 aprile 1938: Zaraffi (Signe); squalifica per una giornata: Della Fina (Spal), Lo Riso (Manfredonia); ammonizione: Galanta (Foggia).

### Il campionato di Serie C

## Ponziana-Ampelea

### La partita di domenica a S. Andrea

La vittoria del Ponziana e la battuta di arresto della S.P.A.L. a Treviso hanno riaperto il cuore dei sostenitori triestini alle più rosee speranze, senonchè proprio domenica scorsa due incidenti hanno seriamente menomato Jones e Faini, per cui la loro presenza nella partita coll'Ampelea è molto problematica. Fortunatamente il rientro di Belle, ormai rimesso dal noto incidente che lo costrinse a varie settimane di inattività, varrà a bilanciare almeno in parte l'indisponibilità dei due uomini di prima linea.

La partita, che è aperta a qualsiasi risultato, si inizierà alle 15 precise sul campo di S. Andrea e sarà preceduta da un interessante confronto fra le squadre minori della Triestina e della Ponziana, che si contenderanno la prima vittoria del secondo torneo «Coppa Direttorio».

## Il campionato femminile di zona per la corsa campestre

La «Giovinezza» che si è assunta l'organizzazione del campionato assoluto femminile di corsa campestre, ci comunica che la manifestazione si svolgerà domenica 13 corrente al nostro Stadio con ritrovo delle concorrenti alle ore 14.30. La partenza verrà data alle 15.

Il percorso di m. 1500 si svolgerà interamente sul fondo erboso dello Stadio stesso dove verranno distribuiti alcuni ostacoli artificiali. Le iscrizioni debbono pervenire alla Società organizzatrice entro le ore 20 di domani, sabato. La gara è dotata di medaglie per tutte le atlete regolarmente classificate. Alla Società che avrà il maggior numero di classificate tra le prime venti verrà assegnata un'artistica medaglia con astuccio e diploma. Alla prima classificata verrà pure rilasciato il diploma di campionessa.

## L'eliminatoria comunale del torneo per pugilatori novizi

Organizzata dal Comando dei Giovani Fascisti avrà luogo questa sera nella palestra del Dopolavoro C.R.D.A. a S. Vito, l'eliminatoria comunale del torneo novizi. Il peso e la visita medica dei pugili partecipanti al torneo saranno effettuati nella stessa palestra dalle ore 20 alle ore 20.30 dopo di che saranno sorteggiate le coppie che inizieranno i combattimenti alle ore 21.

**Le esercitazioni al Poligono.** Domenica 16, si svolgeranno al Poligono di Villa Opicina le consuete esercitazioni di tiro. Il Poligono rimarrà aperto con il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto.

**Il Dopolavoro «Lucchini» a Cortina.** La sezione sciatori organizza per domenica, in occasione del grande raduno sciatorio-escursionistico di Cortina, una gita con comodo automezzo. Partenza alle 3 del mattino di domenica, arrivo alle 7.30 circa. Quota di passaggio lire 30. Biglietti al bar Alzetta, via Carducci 28 e negozio Tommasini, seralmente.

## Gli schermidori italiani per la coppa Gauthier-Vignal

ROMA, 10

Ci risulta che la Federazione italiana di scherma ha designato la seguente squadra per partecipare alla coppa Gauthier-Vignal che avrà luogo a Nizza il 19 corr.: Giorgio Rastelli capitano, Roberto Battaglia, Ercole Domeniconi, Mario Mangiarotti.

Dovrebbero partecipare al torneo insieme all'Italia rappresentative della Francia, del Belgio e dell'Olanda. Il giorno successivo 20 marzo avrà luogo la gara individuale a cui parteciperanno i sedici concorrenti della gara a squadre. Saranno disputate due eliminatorie e una finale di otto.

## I campionati giuliani di scherma per non classificati alle tre armi

Domani, sabato, alle 15 avranno inizio nella sala d'armi della Ginnastica le gare di scherma valevoli per i campionati di Zona per l'anno XVI. Il torneo avrà inizio con la gara di fioretto per i non classificati. Seguirà la gara di spada per non classificati e poi la gara di sciabola per non classificati. Il torneo di fioretto per classificati avrà inizio domenica alle 9. Le iscrizioni alle gare si chiudono stasera.

## La triestina Nives dei Rossi alle gare sciatorie del Terminillo

ROMA, 10

Per la settima edizione del Trofeo bianco del Re Imperatore è in elenco un numeroso stuolo di forti discesisti molti dei quali si trovano già al Terminillo per gli allenamenti. I concorrenti finora annunciati sono i seguenti: Caneva, Secco-Suardo, Travaglio, Pariani, Larghieri, Lees, Baratti, Bing, Arpigna, tutti dell'S. S. Parioli; Herin dello Sci Cervigna; Freund di Val Gardena, Rienz e Ortler di Spondigna, Rascovich di Roma, Sonnino dello Sci C. A. I. dell'Urbe, Colonna del Guf dell'Urbe. In campo femminile l'iscrizione più notevole è quella della triestina Nives dei Rossi della S. E. Parioli.

## Bollettino della neve

ROMA, 10

La Direzione generale del turismo comunica il bollettino della neve del 10 marzo 1938-XVI: Madonna di Campiglio: temp. meno 2, neve cm. 20 sciabile, cielo sereno; Merano: temp. meno 2, neve cm. 35 variabile, cielo sereno; Misurina: temp. meno 6, neve cm. 30 gelata, cielo sereno; Sappada: temp. zero, neve cm. 20 gelata, cielo sereno.

## A Cortina con il Dopolavoro

### Il raduno escursionistico e i campionati di marcia e discesa

Indetto dall'Ispettorato O.N.D. VI Zona ed organizzato dal Dopolavoro provinciale di Belluno, si terrà a Cortina d'Ampezzo, il giorno 13, un raduno escursionistico al quale parteciperanno i dopolavoristi delle Tre Venezie.

A questo raduno, che comprende anche un campionato triveneto di marcia e tiro con gli sci in montagna, un campionato di discesa femminile e maschile e un concorso per figure di neve, parteciperanno anche le comitive e gli sportivi sciatori della nostra Provincia, che raggiungeranno Cortina con comodi torpedoni di lusso. Per quei dopolavoristi che desiderassero partecipare al raduno, sono aperte le iscrizioni e le prenotazioni per i posti in torpedone presso i vari sodalizi e presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). Le dopolavoriste che intendessero partecipare al campionato di discesa femminile, devono far pervenire subito, ai rispettivi sodalizi, le loro adesioni.

## Gara di marcia per dopolavoristi

### La disputa del «Trofeo Radivo»

La gara di marcia e passo libero in montagna per la disputa del «Trofeo Radivo», organizzata dal Dopolavoro «Vedetta Veloce», verrà disputata domenica 13 corrente. Il traguardo di partenza e di arrivo è fissato alla metà del viale Sonnino. Il giro comprende Chiusa (marcia) quota 239, presso S. Antonio in Bosco, per Concusso, Basovizza, Longera, fine del passo libero a Rozzol fino al traguardo. Il ritrovo delle pattuglie, composte di tre dopolavoristi, è fissato per le 7.30. Oggi venerdì alle 21, il comitato per il controllo e la giuria si riuniscono in sede del Dopolavoro «Vedetta Veloce» (via Ginnastica 18) per gli ultimi accordi.

## Per l'incremento dell'esportazione dei prodotti dell'Artigianato e delle Piccole Industrie

Azione attivissima sta svolgendo l'«Enapi», d'accordo con la Federazione delle Case per il commercio d'oltremare, nell'interesse sia degli artigiani che dei piccoli industriali in grado di poter esportare gli articoli delle rispettive loro produzioni.

Uno speciale albo degli esportatori si sta all'uopo preparando sulla base del materiale informativo che detto ente da molte parti di Italia da quattro mesi a questa parte va raccogliendo e selezionando. Poichè l'iscrizione nell'albo stesso costituirà indubbiamente un mezzo assai efficace per iniziare rapporti d'affari con l'estero, oppure per maggiormente svilupparli, si consigliano tutte le ditte delle categorie produttrici in questione di rivolgersi, per gli schiarimenti del caso, all'«Enapi» (Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, Roma, piazza Venezia 11), il quale si farà premura di spedire ai richiedenti uno speciale modulo, sulla base del quale le ditte stesse — purchè naturalmente in grado di esportare — potranno venir iscritte nell'albo anzidetto.

## Elenco dei poveri

### Distribuzione tessere 1938

Il Municipio comunica che la distribuzione delle tessere d'iscrizione nell'elenco dei poveri per l'anno 1938 è stata iniziata. Gli iscritti possono presentarsi a ritirare la tessera, durante le ore d'ufficio tutti i giorni lavorativi e precisamente:

Quelli che abitano nel VI, VII, VIII, IX e X settore presso il rispettivo ufficio del delegato del settore; quelli che abitano in uno dei primi cinque settori, presso l'Ufficio di sanità e igiene (via Cavana 18), stanza 19, dalle 8 alle 9. Il titolare della tessera deve presentarsi personalmente e restituire la tessera verde del 1937, rispettivamente quella rossa, di cui fosse in possesso. Le tessere devono essere ritirate entro il 20 corrente.

**Lo spettacolo di Delfo al Dopolavoro Ferroviario di S. Vito.** Ieri sera, il singolare e divertente artista Delfo ha presentato al pubblico che gremiva il Dopolavoro Ferroviario S. Vito, una bella serie di esperimenti di psicologia sperimentale. L'originale spettacolo è stato calorosamente applaudito.

## Notiziario economico

**Presentazione richieste importazione nastri di misura dall'Ungheria.** L'Unione dei commercianti comunica a tutti gli interessati che il Ministero Scambi e Valute ha messo a disposizione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e affini un contingente d'importazione dall'Ungheria per nastri di misura per ingegneri, anche arrotolati. Allo scopo di procedere alla ripartizione del contingente è necessario che le ditte aventi diritto, facciano pervenire entro il 10 corrente alla Federazione nazionale suddetta in Roma, piazza Sonnino 2 regolare domanda d'importazione. Alle domande deve essere unita la documentazione doganale (bollette doganali od eventualmente fatture doganali) relativa all'importazione effettuata durante tutto il 1934. Alla documentazione deve essere allegata una distinta. Sia la domanda che la distinta devono essere compilate secondo un apposito modulo. Per maggiori informazioni e per prendere visione dei moduli gli interessati possono rivolgersi all'Unione dei commercianti, stanza n. 9.

**Giacenze grano da semina.** L'Unione fascista dei commercianti comunica che da parte della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura sono pervenute istruzioni e direttive circa lo smaltimento della scorte di grano da semina. Gli interessati potranno prendere visione di dette disposizioni presso la locale Unione, stanza n. 9.

**Tassa di concessione governativa libri copiafatture.** L'Unione fascista degli industriali rende noto agli interessati che con una recente circolare, il Ministero delle Finanze, Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a eliminare numerosissimi dubbi sorti circa il pagamento o meno della tassa di concessione governativa sui libri copiafatture, indipendentemente dalla richiesta vidimazione, riafferma il principio già adottato con precedenti circolari, e cioè che i libri copiafatture sono soggetti a vidimazione, e quindi al pagamento della relativa tassa di concessione governativa, solo quanto detti libri vengano usati promiscuamente come copialettere e come copiafatture. Essi però sono sempre soggetti alla tassa di bollo.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico «G. Presel».** Domani, dalle 20.30, domenica dalle 20, trattenimenti di danza per soci e familiari.

**«Pietro Lucchini».** Domenica partecipazione al raduno di Cortina. Lire 30. Biglietti al bar Alzetta e negozio Tommasini. Per San Giuseppe soggiorno sciatorio a Falcade. Questa sera lezione bandistica.

**«Dimm».** Domani e domenica gita in torpedone a Cortina d'Ampezzo per la partecipazione al Raduno Triveneto. Partenza dalla sede domani alle 14.30. Informazioni in segreteria. — Sezione A. La commedia «Una donna quasi onesta» annunciata per domani sospesa. In sostituzione il prof. Delfo terrà un'attraentissima e divertente seduta di psicologia sperimentale. Allo spettacolo che avrà inizio alle 21, seguirà un trattenimento. — Sezione B. Domenica trattenimento dalle 21. — Sezione C. Questa sera dalle 20 allenamento squadra ginnica. Domani alle 20 serata di varietà. Ingresso L. 1. Aperte iscrizioni campionati bocce. Informazioni in segreteria.

**Chimici.** Aperte iscrizioni neo sezione tamburello. Domani dalle 20 con ingresso gratuito alle dame, e domenica dalle 18 trattenimento.

**«Ras».** Domenica escursione ad Antignano e ai castelli di S. Sergio e S. Servolo. Da S. Servolo gli escursionisti saliranno al crestone del Monte Carso per discendere poi nella Val Rosandra. In autocorriera fino Albaro Vescovà. Quota lire 1. Ritrovo alle 7 alla Stazione delle autocorriere.

**Pubblico Impiego.** Domani dalle 20.30 trattenimento per la Sezione B e C. Domenica, dalle 17.30, pomeriggio danzante per la Sezione A. Il 19 e il 20 gita a Sella Nevea in torpedone di lusso. Pernottamento a Chiusaforte e nei rifugi. Quota comprendente due pernottamenti e viaggio lire 45. Informazioni in segreteria fino mercoledì 16. Domani e domenica gita a Cortina d'Ampezzo con torpedone di lusso. La quota di partecipazione è di lire 83 e comprende viaggio, cena di sabato, pernottamento, prima colazione di domenica e pranzo. Partenza alle 14.30 di domani.

**Assicurazioni Generali.** Domani, dalle 21.30 in poi, nella sala Duca d'Aosta trattenimento. Valevoli inviti permanenti. Suonerà un nuovo complesso.

**«Filippo Corridoni».** Domani dalle 21 alle 24 trattenimento in turno A. Domenica dalle 18 alle 23 trattenimento per il turno B.

**Cooperative Operaie.** Domenica partecipazione al raduno di Cortina. Lire 30. Informazioni e biglietti in sede, via Raffineria 6. Per San Giuseppe, soggiorno di due giorni a Sella Nevea (Canin). Con domenica inizio trattenimenti alle 20.

**«G. Beltrame».** Questa sera, dalle 20 alle 21, biblioteca. Domani, dalle 20.30 alle 24, trattenimento in sede per soci e dopolavoristi.

**«R. Pitteri».** Domenica partecipazione Raduno O. N. D. a Cortina. Domenica prossima gita sciatoria a Nevea; iscrizioni in sede. Telefono 47-88.

**«Olympia».** Gita sciatoria con torpedone e automezzo a Cortina d'Ampezzo. Iscrizioni al bar Fenice, via C. Battisti 8, tel. 77-28. Tutti i ciclisti sono convocati per questa sera alle 20 in sede per urgenti comunicazioni.

**«Crda».** Domani e domenica partecipazione al Raduno Triveneto a Cortina d'Ampezzo. Quota di partecipazione comprendente viaggio in torpedone, vitto e alloggio lire 85. Domenica gita sciatoria al Pian della Secchia. Partenza dalla sede alle 6. Quota soci lire 11, non soci lire 13. Tutti gli iscritti alla sezione ginnastica che parteciperà al Concorso ginnico nazionale invitati in palestra, via dell'Officina, lunedì alle 20.30.

**Motociclistico.** Domani, dalle 21.30, nelle sale di via Istituto 15, trattenimento per soci e simpatizzanti.

**«Vedetta Veloce».** Questa sera alle 20 inizio del corso di ginnastica femminile. Aperte iscrizioni alla Sezione. Alle 21 riunione giuria, controllori, marciatori sociali e capisquadra gara Trofeo Radivo.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Domenica escursione a Sella Nevea. Iscrizioni e informazioni presso la segreteria. Inoltre escursione al Foro dell'Otelizza, ferrovia fino Aidussina. Sabato 19 e domenica 20 corr. escursione sciatoria sull'altipiano Komna-Monte Bogatin.

**«Gars».** Domenica escursione sciatoria sul Monte Nevoso dal «Rifugio d'Annunzio». Iscrizioni questa sera; partenza automezzo alle 6.

**Fondazione Giovanna Brunner.** E' aperto il concorso ai sussidi della fondazione Giovanna Brunner, nell'ammontare non inferiore di lire 120 l'uno. Possono parteciparvi soltanto commercianti decaduti che, per essere incapaci di guadagno si trovano in condizioni di bisogno, abbiano il domicilio di soccorso nel Comune di Trieste e abbiano qui la stabile dimora, nonchè vedove e discendenti di tali commercianti, purchè anch'esse col domicilio di soccorso nel nostro Comune e abbiano la stabile dimora a Trieste. Le domande in carta libera e corredate dallo stato di famiglia, dal certificato di domicilio e residenza, dal certificato sulle condizioni economiche e dal certificato del Consiglio provinciale delle Corporazioni o della competente Federazione sindacale che attesti la qualifica di commerciante decaduto o di congiunti di commerciante decaduto defunto, sono da presentare, a tutto 30 marzo a. c., all'Ente Comunale di Assistenza, reparto assistenza esterna, via Istituto 29, pianoterra, sportello n. 3.

**Vendite al Monte di Pietà.** Nella sala di esposizione si trovano: mobili vari, pianino, cassapanca, macchina da cucire; servizi piatti e bicchieri cristallo; servizio dessert porcellana Limoges con posate argento dorato; servizio tè argento con vassoio, piatti rare argentato, orologi, sveglie, assortimento oggetti argento e cristallo, figure, soprammobili, stampi e tegami in rame per cucina, tappeti, biancheria.

**PERUGINA BUITONI comunicano**

I premi del Concorso Moschettieri saranno distribuiti, dal 14 corr., nell'Africa Italiana, nelle Isole dell'Egeo e nelle provincie di:

Arezzo, Bari, Bergamo, Brescia, Bologna, Cremona, Firenze, Genova, La Spezia, Livorno, Lucca, Mantova, Napoli, Palermo, Padova, Parma, Perugia, Reggio Calabria, Terni, Trieste, Torino, Venezia, Vercelli, Verona.

I buoni sono validi fino al 31 Dicembre 1940-XIX e danno diritto oltre ai premi normali, anche al prelevamento presso i Negozi Perugina, di qualunque prodotto o confezione per il valore corrispondente.

**Perugina-Buitoni ripetono che le figurine Moschettieri alla rinfusa manterranno inalterato il loro valore fino al 31 Dic. 1940-XIX e potranno essere cumulate con le nuove figurine che saranno messe prossimamente in circolazione.**

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# Cronaca giudiziaria

## Il ladro nella libreria e... in altri ventisette posti!

*(Tribunale penale)* La notte del 27 dicembre scorso, l'agente di p. s. Angelo Garbasi, appartenente al Commissariato di via S. Giorgio, passando per la via Cavana s'imbattè in un uomo il quale aveva le mani insanguinate. Avvicinatolo, l'agente domandò cosa gli fosse accaduto ma l'altro rispose con alcuni mugolii. Per chiarire il mistero di quelle mani grondanti sangue, lo sconosciuto venne accompagnato al Commissariato ove, dopo molte insistenze, dichiarò che le ferite se le era prodotte spezzando con un pugno un cristallo della Libreria Moderna, sita sotto i portici del nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali in corso Vittorio Emanuele III.

— Perchè avete spezzato il cristallo?

— Per aprire la porta!

Il tizio, che disse chiamarsi Egidio Marchesan fu Riccardo, nato nel 1912 a Grado, soggiunse che, passando davanti la libreria e vista, oltre i cristalli della porta, la cassa-controllo posta sul banco, gli balenò l'idea di commettere un furto. Infatti, dato un pugno al cristallo della porta chiusa, riuscì, fare un varco per passare una mano onde sollevare il catenaccio di sicurezza che teneva chiusa la porta. Indi, penetrato nel negozio, con una forbici trovata sul banco di vendita, aveva forzato il cassetto della cassa-controllo, riuscendo ad impadronirsi di centoundici lire; poi, vista una penna stilografica, aveva presa anche quella. Indi s'era allontanato con le mani ferite e grondanti sangue. Soggiunse ch'era appena arrivato da Gorizia dove si trovava occupato presso una giostra volante.

Il giorno appresso, il funzionario, recatosi nella Libreria Moderna, fece i rilievi di rito, apprendendo che i denari e la penna stilografica erano di proprietà del comproprietario dell'azienda, Floriano Zigiotti.

In seguito il Marchesan fece delle confessioni che sbalordirono. Infatti si dichiarò autore di ben 27 furti commessi tra l'ottobre e il novembre 1937 a danno di vari vari negozi, bar e trattorie. Anzitutto raccontò di essersi impadronito di 300 lire tolte dal bar di Luigi Bartoli, sito in riva Tre Novembre; altre 170 lire le prese dalla rivendita di tabacchi gestita da Giuseppina Luser, in corso Vittorio Emanuele; 305 lire dal banco-lotto gestito da Irma Stock, in piazza Nicolò Tommaseo; 175 lire dal negozio di Vittorio Zandegiacomo; 80 lire nonchè cioccolata, rum e cognac dal bar di Vittorio Mosca in via Battisti; 10 lire dalla trattoria di Luigia Battaia in via Ghega 1; 15 lire dalla trattoria di Marco Radessich in via Pitteri; 60 lire dal ristorante di Giuseppina Matich in riva Nazario Sauro; 175 lire e rotti dal negozio di ferramenta di Carlo Ludwig in via Carducci; 200 lire dal banco-lotto gestito da Ermanno Buzzi in via Riborgo; 10 bottiglie di liquori dal bar di Giuseppe Sclansero, in viale Venti Settembre 50; una scatola di sardine dal negozio di formaggi di Mauro Preziosa in via Benvenuto Cellini; 70 lire dal bar di Umberto Cattaruzza in corso Cavour; 3 lire dal negozio di frutta di Attilio Pontini, in via Trenta Ottobre; 50 lire ed un orologio d'oro dalla trattoria «Ai Commercianti» di Carlo Bin, sita in via Artisti; 30 lire e salumi nonchè una bicicletta di Luigi Fornasir, dalla trattoria «Al pescatore» di Giovanni Geromella, in riva Gulli; 141 lire e rotti dal negozio di tessuti di Oscar Botteri in piazza Malta; 22 lire in danno di Nives Corsich; 200 lire dalla trattoria «Ai due americani» di Bianca Baichin in via Giorgio Vasari; 4 lire dalla trattoria «Spilimbergo» di Eugenio Ambrini in via Bellinzona; 20 lire dal negozio di quadri e cornici di Vittorio Ienco in via S. Spiridione; 2 medaglie e poche lire dal negozio di frutta di Wolfango Castiglioni in via Giulia 7; 1300 lire dagli uffici dell'Agenzia Ribi di Grado; 150 lire dagli uffici del Sindacati fascisti di Grado; un furto infine in danno di Fausto Maurizi, abitante a Grado.

Il Marchesan disse inoltre di avere commesso tre tentativi di furto e precisamente in danno del bar di Vittorio Scagnol in piazza Ponterosso, del bar «900» di Giovanni Suban, in via Carducci e della Biglietteria Centrale di Giovanni Mezzari, sita in corso Vittorio Emanuele.

— Ma, porca l'oca, sono stato disturbato!

Denunciato all'autorità giudiziaria venne interrogato dal giudice istruttore al quale confermò le confessioni fatte in sede di polizia.

Condotto davanti ai giudici della quinta sezione, il Marchesan, nell'udire il Presidente leggere il lungo elenco dei furti commessi, si è sbigottito e appena ha potuto parlare ha dichiarato:

— Due! Due soli sono stati i furti commessi!

— Quali?

— Quello nella libreria e l'altro... l'altro in danno dei Sindacati di Grado.

— E tutto il resto?

— Fiabe! Volevo darmi delle arie...

Il Presidente ha interrogato quindi i danneggiati e poscia, chiusa l'assunzione delle prove, il P. M. ha chiesto 7 anni di reclusione e 7000 lire di multa.

Il Tribunale, esaminate le emergenze dibattimentali e ritenuto il Marchesan colpevole di furto continuato e aggravato, parte tentato e parte consumato, l'ha condannato a cinque anni di reclusione, a 5000 lire multa nonchè a un anno di libertà vigilata.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Godnig; cancelliere Piuch.

## Il pallone contro la pipa

Nel cortile, vasto, dell'alloggio di via Gaspare Gozzi, il sole pareva splendere e riscaldare più che ovunque altrove. Era uno di quei pomeriggi, quello di ieri, in cui il massimo godimento, per chi è in possesso di un canchero di pipa e di, magari, una carta di tritume di tabacco, è quello di pipare la pipa, impippandosi di tutto il resto, cosa che fece uno degli ospitati nella istituzione, Carlo Stibel, di 53 anni. Caricata la pipa, un ordigno dal cannello lungo e grosso, lo Stibel andò a sedersi su una delle panchine, e là, incominciò beatamente a fumare. Senonchè quella beatitudine veniva troncata bruscamente ed anche malamente. Fuori sulla via c'erano dei ragazzi che giocavano una partita di calcio e il pallone, oltrepassando il muro di cinta, piombato nel cortile, ribalzando, urtò contro la pipa dello Stibel, che riportò al palato una lesione, per fortuna leggera, che gli è stata medicata all'Ospedale Regina Elena.

## Il nasino di Norma

L donne, più sono belle e più cercano di abbellirsi, ottenendo spesso l'effetto contrario, perchè la Natura, quando vuole essere generosa verso le predilette, non accetta correzioni, e se ne è convinta iersera la sartina Norma Perisutti, di 17 anni, abitante al N. 1 di via San Michele, la quale, mirandosi nello specchio e ritenendo che l'arco del sopracciglio destro non avesse una incurvatura perfetta, ebbe l'idea di correggerlo, adoperando una lametta «gilette». Senonchè, tutta occupata del sopracciglio, dimentica che di sotto agli occhi aveva un naso, nell'abbassare la lametta, se ne tagliò la punta. Alla vista del sangue: il naso sanguina presto e a lungo, la sartina si spaventò e premendosi il nasino inciso, si recò all'ospedale Regina Elena, per uscirne con un quadratino di cerotto.

## Cavatore che si rompe una gamba

Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri nel pomeriggio, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena l'operaio Silvestro Zaccaria, di 63 anni, abitante ad Aurisina, il quale, lavorando in una cava di pietra della predetta località, si era fratturato la gamba sinistra. Il pover'uomo, che — secondo i medici — dovrà rimanere immobilizzato per 6-8 settimane, ha dichiarato che mentre sollevava una pesantissima lastra di pietra con l'aiuto d'una leva, questa gli era sfuggita di mano, di modo che il blocco gli era caduto sulla gamba.

## Il solito fuoco di sterpaglia

Ieri nel pomeriggio, verso le 13.45, i pompieri sono stati avvertiti che un vasto incendio di sterpaglia si era sviluppato nel bosco comunale de Rin, situato sopra il primo tratto della strada di Villa Opicina, nei pressi delle Cave Faccanoni. Inviati sul posto due treni di campagna agli ordini del vicebrigadiere Marzi, si è constatato che il fuoco si era esteso sopra una superficie corrispondente ad oltre 25.000 metri quadrati. L'opera di estinzione, alla quale hanno cooperato anche i carabinieri di Villa Opicina ed un reparto di truppa del 5.o Genio, posto agli ordini di un capitano, è stata pertanto molto ardua. Esso è durato complessivamente più di tre ore. Il fuoco, oltre ad aver distrutto anche molti pini, ha distrutto pure... gli occhiali del capitano, il quale, unitamente al comandante la stazione dei carabinieri di Villa Opicina, vi ha preso attivissima parte.

**La mano sotto la pialla.** Il meccanico Carlo Reggente, di 29 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 2, lavorando ieri in una falegnameria meccanica di S. Andrea, si prese la mano destra tra i coltelli di una pialla elettrica, che gli produsse una lesione al mignolo. La ferita gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

**La poltrona sulla testa.** Il tappezziere Danilo Giovannini, di 27 anni, abitante al n. 34 del viale XX Settembre, volendo ieri appendere una vecchia poltrona ad un chiodo della parete del suo laboratorio, se la lasciò cadere sulla testa, in modo da riportare una forte contusione all'occipite. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

**Il mignolo di Elisa.** E' stata ieri nel pomeriggio accompagnata all'Ospedale Regina Elena la ragazzina Elisa Zeri, di 11 anni, abitante in via Brunner n. 9. L'Elisa, che si era prodotta accidentalmente una piccola lesione al mignolo della mano destra, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

**Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.**

## Un caso pietoso

Ieri nel pomeriggio veniva chiesta assistenza alla Guardia medica per un uomo, Giovanni L., il quale era stato colto da malattia mentale. La benemerita si recò all'abitazione indicata dove giaceva in un letto l'ammalato. Senonchè bisognevole di soccorso non era soltanto l'L., ma — e di cure più urgenti — abbisognavano la moglie di lui, Giovanna, di 39 anni, la quale era in preda alle sofferenze di un parto prematuro e la figlioletta dei due coniugi, Maria, di 14 mesi, che, malata di bronco-polmonite, era a letto con febbre altissima. Di fronte a tale complicazione, il sanitario fece trasportare all'ospedale psichiatrico il marito e all'ospedale Regina Elena la moglie e la bambina, per cui la casa rimase vuota, affidata alla custodia delle vicine.

## L'identificazione della sconosciuta travolta e uccisa dal treno

Abbiamo da Gorizia, 10:

Stamane, per le pronte indagini esperite dai carabinieri, è stata identificata la sconosciuta che, mercoledì notte, transitando per il ponte ferroviario di Salcano, venne travolta dal diretto di Piedicolle. Si tratta di certa Maria Medvescek fu Francesco, di 24 anni, da Canale d'Isonzo, dimorante nella nostra città, dove prestava servizio in qualità di domestica.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Pauroso.* Impossibile difendersi al 100 per cento contro la pioggia: bisognerebbe vivere in una capanna di vetro. Altrettando impossibile difendersi contro il caldo, il freddo, le donne pettegole, le chiacchiere del prossimo e la stupidaggine umana. Accontentatevi di un 40 per cento di difesa: e questo si ottiene con l'utile apparecchio fisico denominato ombrello; con una stufa, con un bagno di mare; con un calcio, con un'alzata di spalle. Ma contro gli stupidi e contro le formiche non ci si difende in alcun modo: ritiratevi dunque su una montagna e fate il mestiere dell'eremita.

*Lettore N. 374.* Se ritenete di essere stato messo in contravvenzione erroneamente, prima di pagare la multa rivolgetevi al Comando dei Vigili Urbani. Se la multa è già stata pagata, inoltrate un esposto al Comando dei Vigili, il quale provvederà in merito.

*Predappio.* 1) L'assegno familiare viene corrisposto a tutti gli impiegati la cui retribuzione al netto non superi le lire 2000 al mese. 2) Il contributo per gli assegni familiari è stabilito in relazione all'ammontare della retribuzione lorda di ciascun prestatore d'opera.

*Giuseppe.* Sì, qualora sia stato assunto regolarmente col contratto d'impiego privato. — *Viro.* Non ci risulta. — *Marco.* Potete prepararvi privatamente per dare gli esami alle Magistrali.

*Due contrastoni.* Chi vi ha raccontato quella storia deve essere un burlone. Ma la vostra ingenuità supera ogni immaginazione. — *Gondar.* «Grammatica degli italiani» di Trabalza e Allodoli.

*Zara.* La tassa di utenza stradale viene applicata secondo la seguente tabella: fino a tonnellate-chilometro annue 1000 esente di tassa; da tonnellate-chilometro 1001 a 10.000 tassa fissa che va progressivamente da lire 100 (con aumento graduale di lire 5 per ogni 1000 tonnellate-chilometro o frazione), a lire 150. Per oltre le 10.000 tonnellate-chilometro annue il conteggio della tassa viene fatto sulla base di coefficenti diversi (qualità delle merci, dei veicoli ecc.), nel qual caso sarà bene che vi rivolgiate, specificando, direttamente all'ufficio competente presso la Provincia di Trieste.

*A. B. C., Trieste.* Se egli fosse permanentemente inabile al lavoro o ricoverato in un istituto di cura, avrebbe diritto all'esenzione della tassa sui celibi. — *Eschimese.* Se questi vostri dubbi sono fondati, diteli a quattr'occhi al giovanotto. La via retta è sempre la giusta.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:**

SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido, Fermo, Benedetto, Costantino, Pietro.

DECESSI (9 marzo 1938-XVI): Cosciani Gianni Sereno, m. 1; Remez Franca, m. 1; Cresciach Antonio, a. 68; Cantisani in Robatello Antonia, a. 28; Percos Mario, a. 31; Koss Anna Luigia, a. 79.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mallardi Nicola, sottufficiale R. E. con Acito Livia, casalinga; Milo Vannini, cameriere marittimo con Bartoli Ermenegilda, casalinga; Hafner Francesco, fattorino con Ustinet Ada, sarta; de Lugnani Roberto, impiegato con Piscanec Mileva, modista; Iugovac Giovanni, bracciante con Fonda Maria, casalinga; Hrovatin Ferdinando, marinaio con Skerlavaj Maria, casalinga; Persig Marcello, meccanico con Kocevar Antonia, sarta; Sparacia Gaspare, capitano del genio con Blaschi Enoe, casalinga; Dragosevic Luigi, muratore con Memon Maria, casalinga; Tommasini Santo, commesso di negozio con Zoi Bruna, sarta.

## BORSA DI TRIESTE

| marzo | 9 | 10 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 93.75 | 93.75 |
| Rendita 3½% | 74.50 | 74.50 |
| Redimibile 5% | 94.10 | 94.10 |
| Redimibile 3½% | 70.75 | 70.75 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 89.10 | 89.10 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 102.50 | 102.50 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 102.85 | 102.85 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.45 | 92.45 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 98.75 | 98.75 |
| I. R. I. | 463.50 | 462.50 |
| Elettr. Ferr. Stato | 466.— | 466.— |
| Sofias | 387.— | 387.— |
| Fond. Tre Ven 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5-6%) | 433.50 | 433.50 |
| Fond. Tre Ven. 4% | 416.— | 416.50 |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 89.— | 89.— |
| Trieste 1916 conv. | 89.— | 89.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Assicuraz. Generali | 4385.— | 4370.— |
| Assicuratrice Italiana | 603.— | 603.— |
| Infortuni | 2055.— | 2055.— |
| Riun. Adriatica I serie | 2045.— | 2045.— |
| Riun. Adriatica II » | 2015.— | 2012.50 |
| Gerolimich | 165.— | 165.— |
| Istria-Trieste | 280.— | 280.— |
| Lussino | 342.— | 342.— |
| Martinolich | 89.— | 89.— |
| Meridionali | 840.— | 828.— |
| Premuda | 725.— | 725.— |
| Piccole Ferrovie | 90.— | 90.— |
| Tripcovich | 400.— | 395.— |
| Tram | 180.— | 180.— |
| Ampelea | 444.— | 444.— |
| Arrigoni e C. | 206.— | 206.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 185.— | 185.— |
| Cementi Isonzo | 94.— | 94.— |
| Istriana Cementi | 144.— | 144.— |
| SELVEG | 570.— | 570.— |
| Lavanderia Triestina | 205.— | 205.— |
| Terni | 314.— | 308.— |

CAMBI: Londra 95.30; New York 19; Francia 59.90; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 441; Polonia 360.55.

Mercato calmo con scarsa attività. Titoli di Stato invariati, cedenti alcuni assicurativi e navigazioni. Scambiate Generali, Riunione B e fuori grida Meridelettrica, Sade, La Centrale, Fiat, Manifatture Tosi, Viscosa, Edison e Montecatini.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE-VENEZIA** e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA** e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

**TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA** e viceversa (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

**POSTUMIA:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**FIUME:** 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.43 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (a da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (a da Monaco via Piedicolle).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

**FIUME:** 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

**POLA:** 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

**PIEDICOLLE:** 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

#### Arrivi

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

**POLA:** 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

**PIEDICOLLE:** 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

## Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**CAMERIERA** capace, finita, offresi presso distinta famiglia. Via S. Sergio 2, presso Crisman. 33509 A

**PERSONA** raccomandabile, fidata, offresi a persona sola, capace tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 64144 A

**PRESTASERVIZI** capacissima offresi. Rivolgersi portineria Fornace 1. 64131 A

**RAGAZZA** 16-enne volonterosa offresi stabile primo servizio. Zigman Albina, via Udine 49, terzo, presso Zanutti. 33506 A

**RAGAZZA** prestaservizi tutto giorno, capace tutti lavori, offresi. Madonnina 5, secondo, interno. 64137 A

**RAGAZZA** toscana, brava, ottimi attestati, offresi quale cameriera o donna di casa presso distinta famiglia. Cassetta 14501 A, Unione Pubblicità.

**RAGAZZA** capace tutti lavori offresi. Via Severi 1, terzo (già Mandriè). 33512 A

**RAGAZZA** offresi tutto fare giornata. Via Madonnina 8, primo. 33520 A

**RAGAZZE** giovani brave offronsi. Indirizzo Piccolo. 64134 A

**18-ENNE** tutto fare offresi stabile. Via Corridoni 5, latteria. 64159 A

## Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 64146 B

**A. 17-ENNE** tuttofare stabile e prestaservizi cercansi. Sonnino 10, Sedmak. 33495 B

**BAMBINAIA** fidata, capace, dalle 15 alle 20, cercasi. Via Tor S. Piero 2, portinaia. 33507 B

**DOMESTICA** brava, capace cucinare, cercasi da piccola famiglia abitante Zara. Presentarsi attestati XX Settembre 82, secondo, destra. 64125 B

**DOMESTICA** capace cucinare, con attestati, cercasi. Istituto 5, Copioli. 14500 B

**PRESTASERVIZI** giovane e capace cucinare cercasi. Imbriani 3, quarto. 33497 B

**PRESTASERVIZI** tutta giornata, attestati, cercasi. XX Settembre 42, terzo, destra. 33499 B

**PRESTASERVIZI** giovane pratica tutto fare cercasi per piccola famiglia. Presentarsi subito vicolo dell'Edera 4, quarto, sinistra. 64118 B

**PRESTASERVIZI** robusta capace, con referenze, cercasi. Pesante, Valdirivo 42, terzo. 64151 B

**RAGAZZA** brava, svelta, cercasi, piccola famiglia. S. Giovanni Cave 3. 33500 B

**RAGAZZA** brava lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 33531 B

**RAGAZZA** tutto fare cercasi, escluso cucina. Attestati. Conti, Cesare Beccaria 11. 33526 B

**RAGAZZA** giovane stabile o prestaservizi cercasi. Via Boccaccio 17, porta 15. 14514 B

**RAGAZZA** per servizio stabile cercasi. Valdirivo 42, Janni, lavoratorio tappeti. 14502 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**A. ELETTRICISTA** luce ascensori, 25-enne, pratico lavori banco, ottimi attestati, offresi anche provincia. Cassetta 14214 C, Unione Pubblicità.

**ASSISTENTE** tecnico 40-enne, un ventennio di pratica, presso imprese, enti e studi professionali, quale progettista disegnatore edile, meccanico, contabilità ed affini, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, ottime referenze, offresi presso seria impresa o studio ingegneria. Lodovico Bertossi, Canale d'Isonzo. 14243 C

**AUTISTA** meccanico offresi miti pretese. Via Ireneo della Croce 5, Potrata Caprino. 33525 C

**EX** carabiniere ammogliato, presenza, istruito, 27-enne, cerca posto di fiducia, magazziniere, portiere o fattorino. Cassetta 14504 C, Unione Pubblicità.

**PRATICANTE** ufficio senza paga offresi. Indirizzo Piccolo. 33502 C

**SIGNORINA** distinta offresi impiegata. Cassetta 14491 C, Unione Pubblicità. 14491 C

**SIGNORINA** viennese colta, bella pronuncia, offresi bambini alcune ore passeggio. Indirizzo Piccolo. 33513 C

**23-ENNE**, III Istituto Commerciale, buona conoscenza francese, patente II grado scoppio, disposto trasferirsi ovunque, cauzione, massime garanzie, offresi a famiglia o ditta. Offerte: Cassetta 14490 C, Unione Pubblicità.

**23-ENNE** pratico ufficio, corrispondenza, contabilità, dattilografo, assumerebbe domicilio qualsiasi lavoro. Scrivere Cassetta 14410 C, Unione Pubblicità. 14410 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* CC

**A. A. A. PERMANENTI** garantitissime. Tinti, lunghi, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 14509 CC

**A. A. CAPELLI** 2, barba capelli 3, permanenti 10, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 6848 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

**IMPERMEABILI** riparate a prezzi modici da Ercolessi, via Maiolica 11. 64130 CC

**MATERASSAIO** esatto materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 14511 CC

**SARTA** abilissima confeziona sollecitamente modelli elegantissimi, novità. Accuratezza, prezzi moderati. Guglielminetti, Battisti 26, terzo. 14528 CC

**SARTA** uomo risvolta confeziona occhielli. S. Giusto 12, secondo, Donaggio. 64154 CC

**TAPPEZZIERE** Luigi Zanne, qualunque lavoro antico moderno, via Roma 12, orologiaio. 64120 CC

## Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**APPRENDISTA** barbiere cercasi. Mazzini 7. 33496 D

**GARZONA** pratica, e mezza, lavorante uomo cercansi. Sartoria Conti 44. 64132 D

**GARZONA** sarta cercasi. Vidali 10, secondo, destra. 64122 D

**GARZONA** donna, apprendiste volonterose, cercansi. Indirizzo Piccolo. 33505 D

**INDOSSATRICE** taglia 44, cercasi urgenza. Amy, Corso 3. 33511 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Mazzini 22, primo. 14519 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Lazzaretto vecchio 9, Prodan. 33508 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Rotaris, Corridoni 2. 64145 D

**RAGAZZA** buffet cercasi. Breda, Riva III Novembre 3, Trieste. 64080 D

**RAGAZZO** manifatture cercasi. Italtessile, piazza Goldoni 1. 33523 D

**RAGAZZO** pratico commestibili, 16-18 anni, volonteroso, cercasi. Viale Regina Elena 33, negozio. 33494 D

**RAGAZZO** 15-enne cercasi. Mazzini 46, Cosani. 64136 D

**RAGAZZO** porta pane cercasi. Commerciale 7. 33501 D

**SECONDO** odontotecnico capace oro e caucciù, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64135 D

**SIGNORINA** dattilografa, praticante ufficio, per piccola officina, presentarsi dalle 13.30-14 via Ginnastica 41. 64121 D

**SIGNORINA** aiuto contabile perfetta coltura commerciale cercasi da primaria ditta alimentari. Offerte dettagliate con copie attestati. Cassetta 14489 D, Unione Pubblicità. 14489 D

**STENODATTILOGRAFA** pratica contabilità, giovane, cercasi. Piazza Goldoni 1. Italtessile. 33524 D

**STIRATRICE** pratica a giornata cercasi. Via Giulia 13, Mirror. 14521 D

## Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. MATRIMONIALE** affittasi. Via S. Zaccaria 5, primo. 14506 F

**A. A. INDIPENDENTE** una o due persone, vitto, bagno. S. Nicolò 2, primo. 14529 F

**A. A. STANZA** mobiliata davanti affittasi. Coroneo 9, quarto, sinistra. 64150 F

**A. BELLISSIMA**, centrale, una-due persone, altra una persona, volendo vitto, anche provvisoriamente. Diaz 24, porta 5. 14520 F

**A. CAMERA** mobiliata soleggiata affittasi distinto. Piazza Cavana, chiosco giornali. 6849 F

**A. CENTRALE** signorile, ingresso scale, affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 14517 F

**A. INDIPENDENTE** spaziosa, tranquilla, uno-due letti, altra piccola, affittansi anche breve. Trento 5, terzo. 14523 F

**A. MATRIMONIALE** elegante, bagno, vitto, telefono, affittasi. S. Nicolò 12, secondo. 33514 F

**A. MOBILIATA** bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 64129 F

**A. MOBILIATA** indipendente, vitto, una-due persone. Geppa 15, primo. 64119 F

**BELLISSIMA** uno-due distinti affittasi prontamente. Udine 2, porta 11. 33529 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, comodità, affittasi. Piazza Ponterosso 5, primo. 64141 F

**CAMERA** vuota o mobiliata affittasi. Rozzol in Monte 1027 (Cacciatore). 64124 F

**CAMERA** o cameretta uno due letti affittasi. Boccaccio 18, primo, destra. 64157 F

**CENTRALISSIMA**, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Battisti 8, porta 10. 64128 F

**INDIPENDENTE** elegante, bagno, telefono, paraggi Goldoni, affittasi anche giorni. Indirizzo Piccolo. 14527 F

**INDIPENDENTE** tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni coniugi. Machiavelli 19, terzo. 14530 F

**MATRIMONIALE** mobiliata con bagno, salotto, in villa di posizione incantevole paraggi Besenghi, affittasi. Offerte dettagliate Cassetta 14490 F, Unione Pubblicità. 14490 F

**MOBILIATA** semilibera affittasi distinta. XX Settembre 17, secondo, Bolle. 14499 F

**MOBILIATA**, centrale, comodità, affittasi breve soggiorno. Via Mazzini 39, primo. 33510 F

**MOBILIATA** soleggiata, salotto, bagno, eventualmente vitto, affittansi presso persona sola. XX Settembre 88, secondo, sinistra, dalle 8.30-16.30. 64148 F

**MOBILIATA** una-due persone, ottimo vitto, affittasi. Timeus 12, secondo. 64115 F

**SCOLASTICA** (indipendente), pianoforte, affitterebbesi ore attività scolastica. Vidali 12 (Scuola). 9348 F

**STANZETTA** mobiliata lire 18 settimanali affittasi, Crispi 12, quarto. 33517 F

**STUDIO**-salotto lussuosissimo, bagno, telefono, proprio ingresso, affittasi distintissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 14515 F

**RINGRAZIAMENTO**

A tutti i buoni che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile Estinto

**Luigi Goljevscek**

consigliere superiore a r.

esprimiamo i sensi della più profonda gratitudine. Un grazie speciale vada al molto rev. parroco don Gligo ed al M. R. Clero di S. Vincenzo de' Paoli, nonchè al medico curante dott. Mario Slavich che alleggerì le sofferenze del caro Estinto.

Trieste, 11 marzo 1938 - XVI.

La FAMIGLIA

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. A. A. BALLERETE** elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

**A. A. A. A. SCUOLA** Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione Liceo scientifico, Magistrali superiori, Istituto tecnico. Diploma ragioniere. Doposcuola modello. Lingue. Stenografia. Contabilità. Disegno. Canto. Pianoforte. Pittura. Dattilografia. 14518 G

**A. A. A. BALLARE** elegantemente imparerete: Scuola Pertot, Imbriani 14. 63912 G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

**FRANCESE**, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

**VIENNESE** insegna, metodo pratico, bella pronuncia, breve tempo. Cassetta 14495 G, Unione Pubblicità.

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**PENNA** stilografica d'oro Watermann smarrita. Mancia generosa rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 64138 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

**APPARTAMENTINO** 100 mensili affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 64156 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi luglio, XX Settembre 54. 64123 I

**CAMERA** cameretta cucinetta, soleggiato, due o tre persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64114 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, subito, luglio. Timeus 4, primo. 14512 I

**VILLA** via Rossetti, vicinissima tram, una sala, cinque stanze, terrazza, calefazione, grande giardino, affittasi luglio. Telefonare 25420 ore 15-16. 14505 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** mobiliato vicino mare, anche dintorni, cerca ingegnere. Telefonare 30-10. 64153 L

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato, quattro stanze, camerino, accessori, riscaldamento autonomo, cercasi fine giugno. Offerte dettagliate indicando affitto. Cassetta 14492 L, Unione Pubblicità. 14492 L

**CAMERA** cucina cerca persona sola. Offerte Cassetta 14483 L, Unione Pubblicità. 14483 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. A. ALCUNE** volpi argentate, azzurre. Prezzi d'occasione. Linda, Gallina 4. 64158 M

**A. A. VOLPE** argentata, azzurra, polari, pelliccia, vendonsi occasione. Devide, Imbriani 9. 14525 M

**BAGNO**, vasca, scaldabagno, lavandino, doccia, vendonsi. Brunner 12. 33522 M

**BANCO** per osteria, scaffali, ottime condizioni, vendonsi. Campo S. Giacomo 15. 33480 M

**BILANCIA** Berkel automatica 10 chg., cassaforte due battenti 156 per 95 per 66, vendonsi prezzo occasione. Parini 17. 14516 M

**BRILLANTI** solitari orecchini, anello brillante, bottoni polso vendonsi. Indirizzo Piccolo. 14503 M

**CARROZZELLA** sport seminuova vendesi. Via Istria 37, terzo, porta 12. 64142 M

**CARROZZELLA** sport pieghevole vendesi occasione. Cologna Strada Nuova 27. 33516 M

**CARROZZELLA** «Phönix» ottima occasione vendesi. Via Crispi 35, primo. 33528 M

**CARROZZINA** «Phönix» lusso, ottimo stato, altra sport occasione. Tarabochia 6. 14502 M

**CORREDO** completo per macchina permanente vendesi. Via Timeus 16. 33498 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda, modernissima, lire 450, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 14507 M

**MACCHINA** Singer garantita vendesi. Androna Romagna 1, quarto, destra. 33527 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altra famiglia 120, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 9351 M

**MACCHINA** spola rotonda seminuova vendesi, vera occasione. Foscolo 16, mode. 9350 M

**MACCHINE** nuove, usate, assortimento, garantite, cent. 50 giornalieri. Tuliak; Imbriani 12. 14522 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 14510 M

**QUADRI** Wostry, Scomparini, tappeti persiani piccolo grande, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 33519 M

**Maddalena Cimarosti**

si spense serenamente ieri, dopo lunga malattia, lasciando nel più profondo dolore il marito **FRANCESCO**, i figli **MARIO** e **SERGIO**, le nuore, i nipoti, le sorelle ed i cognati che ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno sabato 12 corrente, alle ore 14, dalla casa N. 4 di via Tor San Piero.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

**RADIO** quasi nuova, tre onde, occasionissima vendesi. Artisti 1, ristorante. 14497 M

**SOPRABITO**-impermeabile uomo vendesi prezzo occasione. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 33515 M

**TAPPETO** persiano vendesi. Indirizzo Piccolo. 33518 M

**TAPPETO** persiano Febriz 2.40 per 3.60 2500 lire, porta bicchieri argento, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33493 M

**VOLPE** scura, mantello donna, lire 40, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64126 M

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. MATRIMONIALE** lussuosa vendesi occasione. Corso Garibaldi 8, porta 12. 64133 NN

**ANTICHITA'** mobili stile, altri oggetti vendonsi. Gorizia, Mazzini 10, primo. 64155 NN

**CREDENZA** cucina, bollitore, quadro Madonna vendonsi, esclusi rivenditori. Cornelia Romana 2, porta 21. 33521 NN

**CUCINA** finissima 700, altra lusso, vendonsi, rara occasione, Crispi 51, falegname. 14498 NN

**CUCINA** lussuosa vendesi occasione. Gatteri 30. 14516 NN

**MATRIMONIALI** e cucine di diversi tipi vendonsi. Via Madonnina 21. 64160 NN

**PIANINO** eventualmente mezza coda comprasi. Indicare prezzo, marca. Telefono 35-20. 14526 NN

**STANZA** pranzo, sei sedie pelle, lire 850; cucina splendida, appendivestiti moderno, salotto specchio 190 per 90, armadi due battenti, pulti, prezzo occasione vendonsi. Parini 17. 14516 NN

**STUDIO**, pranzo, matrimoniale, cucina, tappeto 3.40 per 2.50 vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 14527 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ACQUISTASI** argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 14433 O

**ARGENTERIA**, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 33443 O

## Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**A. ISTITUTO** Nazionale offre ambo sessi ovunque facile dignitoso lavoro. 35-40 giornaliere. Programma gratuito. Saggio lavoro lire tre. IRANI, Campomarzio 69, Roma. 5208 P

**PIAZZISTA** lubrificanti arrotonderebbe guadagno collocando articoli garages. Telefonare 30-10. 64152 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**A. «TOPOLINO»** seminuova vende privato, esclusi mediatori. Via Cologna 11. 33492 Q

**FORD** autocarro tre assi portata 35 quintali; camioncini due vendonsi occasione. Trucktractor, Gelsomini 6, Roiano. 64143 Q

**MOTOCARROZZINO** B. S. A. quasi nuovo vendesi lire 6000. Commerciale 27, macelleria. 64127 Q

**PRIVATO** cambierebbe Fiat 1100 nuova con Augusta cabriolet perfetta. Cassetta 14493 Q, Unione Pubblicità.

**501** piena efficienza vendesi. Telefono 88-36. 64149 Q

## Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**MACELLERIA** avviatissima con cella frigorifera, Gorizia centro, cedesi. Indirizzo Piccolo. 14488 R

**TRATTORIA** vecchia data, posizione centrica, rimessa a nuovo, lavoro assicurato e di grande avvenire, vendesi causa altri impegni. Via Coroneo 29, Francesco. 33503 R

**3000** cercansi urgentemente, buon interesse, garanzia. Cassetta 14494 R, Unione Pubblicità. 14494 R

**60.000** frazionabili, disponibili prima intavolazione, interessi bassi. Indirizzo Piccolo. 64140 R

## Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**CASA** tre quartieri, terreno fabbricativo pianura, o coltivare, volendo solo terreno. Donadoni 32, latteria. 64147 S

**OPICINA**, villa nuova esente imposte due appartamenti garage tutti confortì, vendesi. Telefono 8528. 14379 S

Gli "ARTISTI ASSOCIATI„ presentano un film che farà epoca; il più grande trionfo della cinematografia:

URAGANO

La creazione insuperabile di SAMUEL GOLDWYN esaltata dalla stampa di tutto il mondo, con interpreti principali **DOROTHY LAMOUR** la donna più bella ed affascinante e **JOHN HALL** il nuovo grande astro di Hollywood.

**OGGI** in prima visione al **SUPERCINEMA PRINCIPE**

**Oggi al Politeama Rossetti**

La «Generalcine» presenta una vicenda drammatica e commovente, sfiorata dalle ali della melodia

**SOLO PER TE**

il capolavoro della carriera cinematografica di

**BENIAMINO GIGLI**

con

**MARIA CEBOTARI**

HANS MOSER PETER BOSSE

# Segreto di donna

Leone Sazi

41

Nam, è inutile dirlo, era Martino Numa e il suo amico Jim non era altri che il famoso ispettore di Scotland Yard Jimmy Robertson, che egli aveva avvertito del probabile arrivo a Londra di certe persone che tentavano di smaltire dei gioielli rubati. Era persuaso che, malgrado i tentativi presso Comidjian, essi sarebbero stati costretti a recarsi a Londra. Infatti quella città si presta a questo genere di operazioni ed è la più facile e dà maggior profitto.

Amici da molto tempo, essi si conoscevano intimamente e, avendo lavorato spesso insieme, conoscevano i modi di lavorare l'uno dell'altro e si aiutavano volentieri. Gli inglesi amano i nomignoli e poichè il nome di Martino Numa era troppo lungo da pronunciarsi, era diventato senz'altro Nam.

Avvertito con una lettera dal suo amico Nam, Jim aveva preparato tutto a Londra ed era andato ad incontrarlo: il loro segno di riconoscimento era il gesto di asciugarsi la fronte.

Jim seguì i due viaggiatori che non sospettavano affatto di essere, ora, nelle mani della polizia inglese.

Martino Numa raggiunse l'amico a Londra, nel posto convenuto. Jim sapeva dove i due viaggiatori erano discesi e Nam, mutando la sua figura ed il suo travestimento, prese alloggio nello stesso albergo. I due amici attesero nel bar.

Stephanos e Vera comparvero finalmente; egli in perfetta tenuta da gentiluomo, la donna in una elegantissima toeletta da passeggio che la rendeva veramente seducente.

Martino Numa avrebbe, in forza del mandato che aveva, anche potuto arrestarli subito, ma pensò che era meglio essere sicuri che avessero i gioielli per non fare un colpo a vuoto. Era solo questione di tempo.

Stephanos e Vera salirono su di un tassì e Jim e Nam su di un altro il cui autista si avviò senza parlare; sapeva già cosa doveva fare.

***

La macchina di Stephanos si inoltrò per le piccole strade che portavano allo Strand.

— Ho capito — disse Jim — dove vanno: da Adamowich, un usuraio conosciuto, anch'egli figlio del poetico Oriente.

Quando furono certi che i due entravano da Adamowich, fecero fermare il tassì davanti ad un bar popolare: Nam rimase nella macchina a sorvegliare la porta, sormontata dai tre globi indicatori, mentre Jim entrò nel bar per telefonare all'usuraio.

— Hello!... Adamowich? Bene. Qui è Jim Robertson di Scotland Yard. Perfettamente. Non fuggite, non è ancora il vostro turno. Ascoltate. State per ricevere la visita di un gentiluomo e di una signora molto carina; arrivano dal Continente, da Parigi. Gioielli rubati, naturalmente. No, non rifiutate. Al contrario, fate l'affare. Ben inteso voi non rischiate nulla, è per ordine della polizia. Ma fate una ricevuta ben dettagliata dei gioielli che vi proporranno. Ascoltate bene: siccome la somma può essere molto elevata, dite che non avete tutto il danaro presso di voi. Firmerete un assegno che non potrà essere riscosso oggi, è troppo tardi. Domani sarà affar mio. Capite? Bene. Lasciateli partire e aspettatemi. Arrivederci.

Poco dopo, insieme a Nam, entrava da Adamowich. Un ragazzo, il figlio dell'usuraio, li fece entrare in una cameretta, mentre il padre finiva di trattare l'affare coi due clienti.

L'attesa fu molto lunga. Ma i due poliziotti, che potevano fumare a loro agio, lasciavano scorrere il tempo pacificamente.

Nello studio, come un ragno nella sua rete, Adamowich, un omettoo calvo, dal naso ricurvo di sparviero, ascoltava impassibile il racconto che gli faceva Vera della ragione che la spingeva a disfarsi dei gioielli, o meglio, ad impegnarli.

Stephanos si presentò come amico della danzatrice che, non sapendo cavarsela in quella triste evenienza, lo aveva pregato di accompagnarla, di guidarla. Adamowich fece mostra di credere alle dichiarazioni di Vera ed ebbe per preziosa la garanzia del gentile amico.

Allora la donna gli mostrò i gioielli. Il suo cuore si spezzava al pensiero di separarsene momentaneamente perchè erano cari ricordi di anni felici, di ore serene.

C'erano molti anelli, diversi braccialetti ed una collana di perle. La collana di perle che Gérardet amava tanto vedere al collo di sua moglie...

Allora cominciò la lotta per il danaro. L'usuraio, rcordandosi della telefonata di Jim, finì per dichiarare che, per simpatia per gli artisti, per rendersi gradito alla stampa politica, consentiva a trattare un affare dove trovava un guadagno minimo.

Dal figliolo fece scrivere a macchina, in doppia copia, un dettagliato documento per il prestito sui gioielli e consegnò la ricevuta.

Fin qui tutto era andato bene per Vera e per il compagno. Ma ora li aspettava una delusione. Adamowich dichiarò di non avere presso di sè sufficiente danaro e disse a Vera di accontentarsi di un assegno.

Malgrado ciò Stephanos e Vera erano felici dell'andamento dell'affare e subito mandarono un telegramma a Nazarof, alla «Troika»: «Affare concluso».

...Quando Vera e Stephanos furono partiti nel loro tassì, Adamowich fece entrare i poliziotti nel suo ufficio e mostrò loro il doppio bollettino di impegno che Martino Numa studiò lungamente e di cui si mostrò molto soddisfatto.

— Ora — disse Jim ad Adamowich — io prenderò questi gioielli, non per usarli, come potete supporre, ma per consegnarli al mio amico Nam, della polizia di Parigi, che è venuto per riportarli alla graziosa signora cui appartengono.

Allora, in una scatola di legno, Jim ordinò accuratamente i gioielli e la collana. Diede una ricevuta che garantiva l'usuraio e prese quella firmata da Vera Maruska.

Il giorno dopo Martino Numa, partito col primo battello per il Continente, entrava nel suo studio e diceva semplicemente ai suoi aiutanti:

— Ecco i gioielli della signora Gérardet.

Davanti agli occhi ammirati di Prospero e di Filippo stava la cassetta aperta coi meravigliosi gioielli di Nelly.

. . . . . . . . . . . .

Era quasi la stessa ora dell'apertura delle banche. Vera e Stephanos si presentarono fra i primi clienti. Molto gentilmente il cassiere prese l'assegno che la donna presentava, col suo più grazioso sorriso. Andò a verificare, su di un grande libro, il conto di cassa di Adamowich, poi tornò da Vera e le rese l'assegno.

*(Continua)*

*Propr. letteraria - Riproduz. vietata*